TRIESTE CENTRO 8.IV.40-9 ALLETTERE

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

TRIESTE, Domenica 7 Aprile 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6319
Anno XVIII dell' E. F. - IV dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20, con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare in qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

7 APRILE XVII

L'Albania da un anno nell'orbita dell'Impero di Roma

Sulla tavola marmorea che segna i limiti del risorto Impero di Roma — lungo la via consolare che nel più sacro centro dell'Urbe, simbolo di una radiosa continuità, accosta il Foro dell'Italia fascista all'eterna mole del Colosseo — è stato di questi giorni scolpito a rilievo il profilo dell'Albania: consacrazione di uno storico evento, per cui il sogno secolare di Scanderbeg s'è tradotto in luminosa realtà e l'Italia, divenuta potenza balcanica, ha preso possesso dell'opposta sponda con una alta funzione di equilibrio e una missione nobilissima di civiltà.

E' storia di ieri, eppure il drammatico incalzare degli avvenimenti che sconvolge tanta parte del continente, ci fa apparire ben più lontana la memorabile impresa che ha ricondotto le aquile di Roma fin presso ai laghi macedoni: lo sbarco fulmineo delle nostre truppe a Durazzo, a Valona e negli altri porti, la spedita marcia verso l'interno, il volo di un intero reggimento di granatieri dalle Puglie a Tirana, l'impetuoso irradiarsi delle colonne fino agli estremi limiti del Paese, che al volger di sette giorni soltanto fu totalmente controllato dalle nostre armi e affrancato, sotto la nostra alta sovranità, dal corrotto e decrepito regime dell'ultimo principotto feudale d'Europa.

Si ridesta al ricordo l'emozione che il mattino del 7 aprile prese tutta Italia, ma in particolare queste terre adriatiche, al primo annuncio che Roma interveniva con le sue navi, i suoi velivoli e le sue truppe per tutelare la vita minacciata dei suoi figli e i suoi interessi compromessi dall'equivoca politica e dal malgoverno di Zog. Un'ondata di entusiasmo corse la Nazione dalle Alpi all'Oceano Indiano. L'Italia era nuovamente in piedi. Un altro vaticinio si avverava.

Non una conquista: fu una marcia liberatrice. Tolta l'effimera resistenza di qualche banda all'inizio dello sbarco, l'occupazione dell'intero Paese avvenne tra l'assoluta tranquillità e le manifestazioni di giubilo delle popolazioni skipetare, che nei fanti d'Italia vedevano gli araldi di un'era nuova d'ordine, di giustizia, di benessere.

Già pochi giorni dopo la Costituente del popolo albanese offriva la Corona di Scanderbeg a Vittorio Emanuele III e il 12 aprile l'annessione volontaria della nobile terra era un fatto compiuto. Rapidamente, dopo l'incoronazione solenne celebrata a Roma, l'Albania entrava nell'orbita dell'Impero fascista. L'Italia si insediava così, pacificamente, sulla costa balcanica dell'Adriatico e tale atto di sì delicata portata politica non alterava la situazione internazionale in quel sensibilissimo settore, anzi metteva felicemente alla prova del fuoco la saldezza dell'intesa firmata nel '37 a Belgrado dal Conte Ciano.

Il nome di Galeazzo Ciano non può andare disgiunto dalla rievocazione di quelle storiche giornate d'aprile. Gli italiani non sanno forse ancora quale parte decisiva il nostro Ministro degli Esteri abbia avuto nel realizzare i disegni del Duce per la risoluzione del problema albanese. Quando l'opera sua animosa e geniale sarà un giorno interamente conosciuta, si vedrà quanto il Paese debba alla sua tempestiva accortezza politica, non meno che alla sua audacia personale, per cui raggiungeva in volo Tirana, quando la capitale era ancora in balìa delle bande in ritirata, per dirigere e controllare sopra luogo lo sviluppo degli eventi da lui con tanta sagacia ed energia preordinati.

Si comprenderà allora anche tutto il significato delle alte parole con cui il Sovrano — e non certo a caso proprio in Tirana — gli dava comunicazione telegrafica d'avergli conferito l'Ordine Supremo della Santissima Annunziata, riservato a coloro che abbiano contribuito ad aumentare la potenza della Patria.

L'unione dell'Albania all'Italia non fu soltanto un avvenimento di profonda risonanza politica, ma rappresenta altresì un fatto di eccezionale portata economica, perchè questa terra abbandonata da un millennio a se stessa, si è rivelata agli attenti studi delle commissioni scientifiche mandate ad esplorarla, gonfia di risorse che soprattutto nell'ora presente assumono un valore economico pressochè incalcolabile. A prescindere dal petrolio, la cui produzione è in costante aumento e dal ferro che da solo potrà coprire una cospicua parte del fabbisogno nazionale, basti ricordare il cromo, di cui sono accertati giacimenti di 500 mila tonnellate, che già quest'anno e per tutto un ventennio assicurerà il nostro fabbisogno e ci permetterà di esportare il prezioso metallo. Il primo piroscafo carico di cromo estratto dalle miniere albanesi è infatti in procinto di lasciare proprio questi giorni Durazzo per Genova.

Non basta, ma l'intenso fiorir delle iniziative, dopo avere garantito lavoro a tutta la mano d'opera albanese disponibile, richiede ormai l'afflusso di grandi masse lavoratrici italiane, per cui già nei prossimi giorni varcheranno l'Adriatico 22.500 operai italiani, destinati a costituire la prima falange d'una grande armata colonizzatrice nel senso più elevato della parola, chiamata a valorizzare le risorse naturali dell'Albania, divenuta ormai fattore integrante dell'economia italiana.

Pochi dati sono sufficienti a illuminare il potente impulso risentito dagli scambi fra i due Paesi già nel corso del 1939: le esportazioni italiane per l'Albania si sono esattamente raddoppiate, passando da 38.000 a 76.000 tonnellate, mentre le esportazioni albanesi verso l'Italia da 170.000 tonnellate sono salite a ben 540.000... E non siamo che al principio.

Quale feconda opera di rigenerazione e di rinnovamento! E' bastato un anno a mutare non soltanto il volto, ma l'essenza stessa del Paese. La civiltà di Roma vi ha iniziato fin dal primo giorno la sua inarrestabile marcia. Grandiosi edifici moderni sorgono nelle città, rendendole finalmente degne di tal nome; stupende strade collegano i centri maggiori, dischiudono plaghe arretrate alle avanguardie del progresso; la prima ferrovia è quasi ultimata; una imponente opera di bonifica, destinata a trasformare intere regioni e a renderle coltivabili e abitate, è in corso; gli impianti industriali sono in pieno, incessante sviluppo e le insospettate ricchezze naturali del suolo e del sottosuolo cominciano a dare un rendimento che supera ogni più rosea previsione.

Perfetta è l'armonia che regna fra italiani ed albanesi in uno spirito di cordiale collaborazione, profonda la riconoscenza delle popolazioni per l'avvento d'un nuovo viver civile, caratterizzato da lavoro, benessere, rispetto e giustizia. Una commovente e suggestiva espressione di questo sentimento s'è avuta di recente alla Reggia di Napoli, quando le donne d'Albania, strette intorno alla nuova culla sabauda, hanno voluto cantare alla Principessina la «ninnananna del neonato» secondo il rito di una dolce antichissima tradizione della loro stirpe.

Trieste e le terre tutte di questa sponda adriatica, hanno sempre seguito con palpito intenso il decennale travaglio della Nazione albanese, cui erano e sono legate da tanti vincoli di natura economica e spirituale. Negli anni che precedettero la nostra redenzione Trieste fu per molto tempo il centro motore del movimento italo-albanese, alimentato dai patriotti skipetari e italiani, che in odio alle tendenze espansionistiche di Vienna, sognavano l'Albania libera e forte sotto l'egida fraterna di un'Italia grande e potente.

Allora Nazario Sauro — che all'ultima sua nata dava il nome di Albania, riassumendo in questo semplice e profondo gesto di tenerezza paterna il suo sentimento di amore per la creaturina natagli negli anni della sua indomita passione per la libertà di quella terra che egli sopra tutto amò dopo l'Italia — raccoglieva intorno a sè a Trieste gli esponenti genuini del popolo amico e da Trieste partiva per le sue misteriose spedizioni a portare armi agli insorti e a fare le fucilate al loro fianco sui monti di Malissia: Sauro, che è venerato ancora in certe regioni dell'Albania, come uno degli spiriti magnanimi cui la Nazione deve gli inizi della sua nuova vita.

Per un singolare destino il primo caduto italiano nelle operazioni dell'aprile per la definitiva liberazione della nobilissima terra è stato un figlio di Pola romana, il sottotenente dei bersaglieri Riccardo Bombi, decorato della Medaglia d'oro al valore militare: il solo ufficiale nostro caduto nell'impresa. E col generoso sangue di questo eroico istriano si è suggellato in eterno il vincolo che stringe le due Nazioni e le due stirpi, ormai unite sotto il serto regale e imperiale della Dinastia Sabauda.

Come ha accolto un anno fa con incontenibile fremito di gioia l'unione dell'Albania all'Italia, così oggi Trieste saluta — nella serena fierezza della sua coscienza adriatica — il primo anniversario dello storico evento, onde, nell'augusto nome di Roma, le due sponde sono per tutti i tempi, oltre l'arco del mare comune, saldate.

MARIO NORDIO

Vrioni nuovo Ministro delle Finanze albanesi

TIRANA, 6

Il Ministro delle Finanze, Feizi Alizoti, ha lasciato tale carica per assumere quella di Ministro di Stato. In sua vece è stato nominato Kemal Vrioni, attualmente membro del Consiglio centrale dell'economia corporativa, persona particolarmente competente nei problemi finanziari ed economici. Stamane, presenti il Presidente del Consiglio e il Segretario generale della Luogotenenza generale, il nuovo Ministro delle Finanze ha prestato giuramento nelle mani del Luogotenente generale, pronunziando la rituale formula. Con decreti luogotenenziali in corso di pubblicazione, l'avvocato Tocci, ex Ministro della Economia Nazionale, è stato nominato presidente del Consiglio superiore fascista corporativo.

Horthy riceve il Ministro italiano dell' Agricoltura

Tassinari a colloquio con Teleki e Csaki

BUDAPEST, 6

Il Ministro italiano dell'Agricoltura, Tassinari, accompagnato dal Ministro d'Italia a Budapest, marchese Talamo, ha fatto questa mattina una visita al Ministro della Agricoltura ungherese, conte Michele Teleki, insieme con il quale si è poi recato in Piazza degli Eroi, ove ha deposto una corona sulla tomba del Milite Ignoto. Successivamente egli ha visitato il Presidente del Consiglio, conte Paolo Teleki e il Ministro degli Esteri, conte Csaky, col quale si è intrattenuto in cordialissimo colloquio. A mezzogiorno è stato ricevuto in udienza dal Reggente Horthy, che gli ha rivolto affettuose amichevoli espressioni di benvenuto.

Alle ore 14 il Ministro Tassinari è intervenuto ad una colazione offerta in suo onore dal Ministro ungherese dell'Agricoltura, alla quale hanno partecipato anche il Ministro d'Italia, personalità ungheresi e funzionari della R. Legazione di Italia. Nel pomeriggio, dopo una visita alla città e al Museo della agricoltura, ha partecipato ad un tè offerto dal Ministro dell'Agricoltura ungherese all'isola di Santa Margherita.

Il Ministro dell'Agricoltura jugoslavo, Giubrilovic, che, come è noto, si trova pure a Budapest in questi giorni, è partito per Berlino; alla volta di Berlino è partito pure il Ministro tedesco degli Approvvigionamenti, Darrè. Si dà rilievo alla notizia che il Ministro del Commercio jugoslavo, Andres, si recherà l'11 aprile a Milano per essere presente il giorno 13 alla inaugurazione del padiglione jugoslavo alla Fiera milanese.

Un giornale della sera pubblica un lungo articolo

Due terzi del carbone importato dalla Germania nel I.o trimestre del 1940

ROMA, 6

Nel primo trimestre dell'anno in corso sono state importate dall'estero 3 milioni 12 mila 267 tonnellate di carbone delle quali un milione 933 mila 261 tonnellate dalla Germania.

I treni popolari

sospesi per quest'anno

ROMA, 6

Data la necessità assoluta di risparmiare carbone sulle linee esercitate a trazione a vapore e perchè non abbiano una diversità di trattamento le località servite da linee elettrificate le Ferrovie dello Stato sospenderanno per tutta la rete per la prossima stagione estiva l'effettuazione dei consueti treni popolari.

Anche dalle sabbie sarde

sarà estratto il ferro

CAGLIARI, 6

La macchina creata dal giornalista Giovanni Liguori per l'estrazione delle sabbie ferrifere e presentata di recente al Duce, che ha presenziato interessanti esperimenti al Lido di Roma, troverà presto vasta applicazione sulle coste sarde. Qualche assaggio eseguito in varie zone del nostro litorale ha rivelato l'esistenza di sabbie eccezionalmente ricche del prezioso minerale ed ha determinato studi accurati per un piano di estrazione concreto e razionale.

L'avventura scandinava

Risposta seccamente negativa della Norvegia agli alleati

Il "giù le mani,, di Koht: Difenderemo le nostre acque contro chiunque tentasse di entrarvi illegalmente

LONDRA, 6

La stampa inglese è oggi giubilante. Essa non ha nessuna vittoria navale o campale da raccontare ai lettori e nemmeno qualche sensazionale vittoria diplomatica.

Euforia artificiosa

Il giubilo è basato sulle due note consegnate da Halifax rispettivamente ai Ministri di Norvegia e di Svezia a Londra e sull'affermazione che questo atto formale costituisce l'inizio della realizzazione pratica degli accordi presi tra Londra e Parigi per lo sviluppo della seconda fase della guerra.

A dire la verità tutto questo giubilo lascia alquanto indifferente il grosso pubblico, il quale si domanda se sotto questo carteggio diplomatico vi sia soltanto un desiderio di turare le falle del blocco o se non vi sia invece qualche cosa d'altro, qualche avventura infinitamente più pericolosa. Perciò, mentre si attende che i testi delle note vengano pubblicati, si leggono con una certa ansietà certi commenti quale per esempio quello dell'*Evening News*, che afferma senz'altro che la nota costituisce una vera e propria protezione da parte franco-britannica ai neutri scandinavi. Che vuol dire si domanda l'uomo della strada questa protezione? Una promessa di aiuto, qualora Hitler volesse marciare alla conquista della Norvegia, o un salto indietro di quasi un secolo e mezzo nella storia, con un improvviso sbarco sulle coste norvegesi come quello dell'epoca napoleonica sull'isola di Seeland che terminò col bombardamento di Copenaghen?

Churchill è certamente l'uomo delle avventure; ma un'avventura del genere contro due Nazioni, sia pur piccole, ma fortemente spalleggiate, come la Svezia e la Norvegia, dove potrebbe condurre?

La pronta risposta che alla nota britannica ha dato oggi il Ministro degli Esteri norvegese prof. Koht lascia certamente sorpresi i circoli inglesi. Si attendeva da lui un atteggiamento remissivo, per non dire deferente, e invece si è avuto una risposta che i giornali della sera non mancano di sottolineare, perchè non lascia dubbi su ciò che avverrebbe in Norvegia qualora l'Inghilterra volesse davvero sfidare la sua neutralità.

Koht ha parlato con cristallina chiarezza. «Giù le mani — ha detto, sia agli inglesi che ai francesi e ai tedeschi, — Guai a chi ci tocca! La Norvegia intende rimanere strettamente neutrale, ma è pronta a difendere le sue acque territoriali e non è disposta a mettere in pericolo la propria neutralità arrestando i liberi scambi commerciali come vorrebbero gli alleati. Noi non possiamo — ha aggiunto il Ministro norvegese — immaginare nessuna guerar in cui la Norvegia potrebbe entrare, se non quella che ci fosse imposta per la difesa della nostra indipendenza e della nostra neutralità. Difenderemo quindi le nostre acque territoriali contro tutti coloro che tentassero di entrarvi illegalmente».

Un' azione nel Mar Nero non sarebbe molto semplice

Non si potrebbe essere più chiari di così, e a Londra lo hanno subito capito; il che non vuole affatto dire che l'appello del Ministro norvegese alla «indipendenza e libertà» abbia questa volta suonato così gradito come quando le stesse parole vengono pronunciate da altra fonte.

Nell'insieme quindi il giubilo della stampa britannica di stamane si è già alquanto smorzato. Si teme inoltre che questa secca risposta del prof. Koht possa essere il prodromo di altre numerose che i neutrali daranno man mano che il famoso giro di vite del blocco britannico cercherà di essere applicato. Non meraviglia infatti se già fin d'ora nello stesso settore balcanico l'Inghilterra trovi le prime difficoltà a realizzare il suo programma economico: da una parte gli Stati Uniti, grande Paese esportatore, già si allarmano di un «dumping» britannico in quella regione; dall'altra, come osserva il redattore diplomatico del *Manchester Guardian*, non basta che gli alleati offrano merci ai Paesi balcanici, ma bisogna che essi sieno in grado di offrire gli stessi vantaggi che può offrire il Reich, come per esempio proposte concrete per lo sviluppo dell'agricoltura e delle miniere; cose queste che l'Inghilterra sarebbe impossibile fare, anche se lo volesse.

Quanto poi ad un eventuale blocco del Mar Nero, del quale molto si parla da irresponsabili commentatori, l'Ammiraglio Sir Reginald Bacon ne discute lungamente nell'*Evening Standard* per concludere che, non soltanto ci vorrebbero forze navali che assai difficilmente potrebbero essere fornite dagli alleati, ma che il giuoco non varrebbe la candela, perchè, a parte il resto, una grande quantità del traffico che passa tra la Russia e il Danubio continuerebbe a passare indisturbato per le acque territoriali; senza contare che l'Italia è per la sua posizione geografica una assai incomoda punta avanzata nel Mediterraneo per chi non ne gode la condiscendenza.

Infine un redattore diplomatico ricorda quest'oggi che le falle del blocco marittimo non sono le sole, giacchè vi è tutto un traffico aereo con la Germania che sfugge completamente al blocco inglese, ed esso ammonta ad oltre seimila sterline giornaliere, ossia circa mezzo milione di lire in cifra tonda. Il che dimostra che altro è parlare di blocco, e altro è renderlo effettivo.

Ciò non toglie tuttavia che un comunicato emesso stasera dal Ministero della Guerra economica dichiari che il Ministro inglese e quello francese del blocco, le cui conversazioni sono terminate quest'oggi, si sono trovati perfettamente d'accordo e non hanno dubbi che le misure che stanno per prendere chiuderanno tutte le falle per aria, per mare e per terra.

Al termine del secondo colloquio di oggi tra sir Ronald Cross e Bonnet si è infatti diffusa la voce che è stato convenuto un piano per iniziare immediatamente un blocco ermetico della Germania in tutti i campi possibili, Pacifico compreso. Contemporaneamente Francia ed Inghilterra svolgeranno il massimo sforzo possibile per impedire alla Germania di rifornirsi negli Stati confinanti di minerali, prodotti petroliferi, grassi e altre materie prime. Negli ambienti di maggiore autorità si ammette che i rifornimenti scandinavi di minerali di ferro e quelli sovietici di prodotti petroliferi alla Germania sono stati ampiamente discussi dai due Ministri.

MARIO PETTINATI

A Stoccolma si prevede che le pressioni continueranno

Deviazione verso il Golfo di Botnia dei rifornimenti di ferro alla Germania

STOCCOLMA, 6

La capitale svedese vive giornate di grande orgasmo nelle quali trovano facile credito le voci più disparate. Si parla di un piano dei franco-inglesi per sbarcare truppe in Norvegia o in Danimarca, di altre intimidazioni franco-britanniche alla Svezia e alla Norvegia affinchè interrompano immediatamente gli invii di minerali di ferro alla Germania, di una richiesta della radio di Mosca di immediate dimissioni del Presidente della Camera norvegese Hambro per il suo atteggiamento antisovietico.

Chi avrebbe la peggio in caso di conflitto

Occorre però aggiungere che nessuna di tali voci trova credito negli ambienti ufficiosi, mentre quelli ufficiali mantengono un ermetico riserbo. La possibilità di uno sbarco inglese in Scandinavia è considerata assai remota dai primi — indipendentemente dagli altri sviluppi della situazione — i quali fanno anche osservare che le più vicine basi britanniche si trovano pur sempre a 550 miglia di distanza dalla costa norvegese, e che la creazione di un fronte di combattimento in Scandinavia non nuocerebbe alla Germania, la quale, rispetto ad essa, si troverebbe per ragioni geografiche in condizioni strategiche assai migliori, sotto questo aspetto, di quelle eventuali dei franco-inglesi.

I circoli ufficiosi prevedono invece per i prossimi giorni un'eccezionale intensificazione della pressione diplomatica dei franco-inglesi per indurre i Paesi scandinavi a piegarsi alla loro volontà; solo a questo riguardo gli stessi circoli ufficiali svedesi non nascondono la loro viva preoccupazione di venirsi a trovare tra l'incudine e il martello, pur riaffermando la loro determinazione di difendere ad oltranza e contro chiunque la neutralità rigorosa del Paese.

Contro questa chiarezza di vedute nei circoli responsabili vi è l'allarme dell'opinione pubblica, la quale teme che la pressione diplomatica anzidetta riesca fatale alla neutralità del Paese. Le notizie radiofoniche delle varie capitali europee, belligeranti e non belligeranti, sono attentamente ascoltate da gran parte della popolazione svedese.

Non più Narvik ma Lulea

Appare ormai evidente che la Germania sta deviando tutti i suoi rifornimenti di ferro svedese verso il porto di Lulea nel Golfo di Botnia, rinunciando ai porti di imbarco norvegesi che si affacciano sul Mare del Nord. La ferrovia tra Lulea e le miniere svolge un trasporto di gran lunga superiore a quello normale da molti giorni a questa parte. Ora, poichè il minerale di ferro che affluisce a Lulea è assai superiore alla produzione della miniera di Gellivare la quale fa normalmente capo a tale porto, è evidente che l'eccedenza proviene dalle miniere di Kiruna, la cui produzione sino a qualche tempo fa faceva capo a Narvik.

Ciò è confermato anche dal fatto che le recenti statistiche hanno rivelato una contrazione delle esportazioni di minerale svedese in Germania in transito per Narvik, contrazione la quale non rivela affatto una diminuita importazione totale germanica di minerale di ferro svedese. La ferrovia che fa capo a Lulea, nonostante che sia ad unico binario, ha ricevuto in questi giorni un collaudo tale da dare piena sicurezza ai tecnici ferroviari svedesi di poter sopportare l'intero traffico minerario di Kiruna e Gellivare, pari a circa otto milioni di tonnellate all'anno. Per il porto di Lulea sono già state prese misure per permettere lo smaltimento di tanta quantità di minerali. Il carico di ciascun vagone di minerale (35 tonnellate) è trasportato nelle stive dei piroscafi in meno di un minuto, grazie ai nuovissimi mezzi meccanici mobili. Tanto negli ambienti ufficiali di Stoccolma quanto in quelli minerari e ferroviari svedesi si hanno seri dubbi che i franco-inglesi bloccando il porto di Narvik riescano ad impedire alla Germania di approvvigionarsi di minerale di ferro svedese

Emozione in Danimarca

COPENAGHEN, 6

Profonda impressione ha prodotto in Danimarca la comunicazione del Governo inglese a quelli di Svezia e Norvegia. I giornali, che pubblicano la notizia sotto grandi titoli, si astengono da ogni commento. Benchè si ignori in quali termini sia redatta la comunicazione, si ritiene in questi circoli che con essa i franco-inglesi, i quali mirano ad estendere il conflitto in Scandinavia, intendano esercitare una nuova pressione sulla Svezia e sulla Norvegia.

Causa la situazione, le compagnie marittime danesi hanno incominciato a ridurre le partenze dai porti della Danimarca, limitando il movimento delle navi mercantili allo stretto necessario, per evitare rischi e dolorose perdite.

Il Mediterraneo spazio vitale dell' Italia

BUDAPEST, 6

L'ufficioso *Pester Lloyd* pubblica come articolo di fondo una corrispondenza da Roma sul Mediterraneo, scrivendo che questo mare costituisce lo spazio vitale dell'Italia e che la politica del Governo italiano ha tenuto finora lontana la guerra dal Mediterraneo. Il giornale, dopo avere ricordato la parte importantissima svolta dall'Esercito italiano durante la guerra mondiale e dopo avere rilevato che l'Italia dispone attualmente della più potente flotta sottomarina del mondo, mette in risalto che lo sviluppo della Marina italiana ha cambiato sotto certi aspetti la situazione nel Mediterraneo

Il giornale fa poi un confronto tra la posizione strategica dell'Italia e quella delle altre Potenze mediterranee e, dopo avere analizzato il problema di Gibilterra e il significato della pace adriatica, conclude sottolineando che uno dei fondamentali dati di fatto del Mediterraneo è questo: che tutte le Potenze devono fare i conti con la potentissima Marina e la non meno potente aviazione italiana.

Un sintomo?

La stampa turca muta umore e comincia a attaccare i neutri

ISTANBUL, 6

Da qualche giorno si nota una tendenza da parte di vari giornali turchi a deviare dall'atteggiamento, nel complesso prudente ed equilibrate, che avevano mantenuto in questi ultimi mesi nel commentare e discutere la situazione internazionale. La cosa non meriterebbe forse d'essere segnalata se tale deviazione non venisse messa in rapporto in vari ambienti con le visite fatte di recente ad Ankara dal Gen. Weygand, dai comandanti delle forze aeree anglo-francesi, dall'Alto Commissario francese per la Siria e dalle missioni commerciali e tecniche anglo-francesi, nonchè con la conferenza militare turco-anglo-francese svoltasi ad Aleppo nell'ultima settimana di marzo.

Il fatto è che vari giornali incominciano ora a lanciare sistematici attacchi contro i Paesi neutrali e, non solo contro le Nazioni scandinave alle quali avevano rimproverato in questi giorni di non volersi piegare alla volontà degli anglo-francesi. Sarebbe tuttavia prematuro voler formulare un qualsiasi giudizio sul possibile significato di simili pronunciamenti da parte dei giornali turchi.

IL DUCE A NETTUNIA

Fiere parole alla Contraerea

«Vi considero truppe di prima linea»

Il prezioso apporto della Milizia alla difesa della Nazione Alto elogio e incitamento alla Portuaria, fedele al suo motto

ROMA, 6

Stamane il Duce accompagnato dal Sottosegretario alla Guerra ha visitato la Scuola centrale di tiro della Milizia contraerei in Nettunia (Anzio). Erano presenti il Sottosegretario per l'Aeronautica, il capo di Stato Maggiore della Milizia, il sottocapo di Stato Maggiore per la difesa territoriale, il comandante della Milizia contraerea e numerosi altri ufficiali generali e superiori dell'Esercito, dell'Aeronautica e della Milizia. Passate in rivista le truppe schierate agli ordini del Console generale Fiaschi, il Duce è stato all'osservatorio ed ha assistito al tiro di batterie contro maniche rimorchiate. Ha espresso il suo vivo compiacimento per il perfetto addestramento dei reparti e per la riuscita della esercitazione. Il Duce ha quindi rivolto ad ufficiali e truppa le seguenti parole:

«Nella guerra moderna, guerra totale, che investe tutto il territorio dello Stato, e tutto il popolo che vi è compreso, il compito della difesa contraerea attiva, il compito, cioè, dell'artiglieria contraerea, è di natura essenziale. In collaborazione con l'armata aerea voi dovete proteggere le popolazioni civili, la loro vita, il loro lavoro, voi dovete difendere dalle temibili incursioni dell'aviazione nemica i gangli nervosi della Nazione, distrutti i quali ogni possibilità di resistenza è finita. Io vi considero e voi dovete considerarvi quali truppe di prima linea e di queste dovete possedere in sommo grado le qualità caratteristiche che io riassumo in una sola parola «mordente».

La relazione del Gen. Visconti

Il Duce, presenti il Ministro delle Comunicazioni ed il capo di Stato Maggiore della Milizia ha ricevuto il Console generale Giuseppe Visconti comandante della Milizia nazionale portuaria il quale Gli ha consegnato la relazione sull'attività svolta nell'anno XVII. I soddisfacenti risultati conseguiti attestano l'alto grado di efficienza raggiunto da questa benemerita specialità, la quale sorta nel marzo 1923 opera oggi con perfetta inquadratura militare nei maggiori porti del litorale italiano e del litorale albanese, esercitando una provvida opera di disciplina e di tutela che si riverbera sul grande transatlantico come sull'umile peschereccio.

Particolarmente notevole è apparsa l'organizzazione della scuola recentemente istituita a Sabaudia per il reclutamento degli allievi, che vengono immessi nei ranghi dopo aver seguito un severo corso di preparazione e di addestramento e per lo svolgimento dei corsi di applicazione, mediante i quali i quadri della specialità seguono costantemente gli sviluppi ed i progressi della tecnica militare. Le statistiche relative alle operazioni di polizia effettuate nell'anno XVII dimostrano quanto sia elevato il grado di rendimento di tutto il personale e pongono in piena evidenza il profondo contributo del servizio svolto da tale specialità nel vasto campo delle attività marittime.

Il Duce ha apprezzato l'opera svolta dalla Milizia nazionale portuaria, già distintasi in condizioni di gravi difficoltà nei porti d'Africa e di Spagna ed ha espresso al Generale Visconti il Suo alto compiacimento per i risultati conseguiti, che sono il frutto di tenace preparazione e di alacre operosità spiegata con dedizione assoluta al dovere.

Il Duce ha incaricato il comandante della Milizia nazionale portuaria di far giungere ad ufficiali e gregari la sua parola di elogio e di incitamento a perseverare in umiltà, in obbedienza del proprio motto: «Fede e silenzio».

L'industriale Leumann e il sen. Beneduce

Il Duce ha ricevuto l'industriale torinese Federico Leumann il quale Gli ha presentato campioni di stoffe autarchiche al cento per cento e già approvate dalla competente Commissione del Ministero delle Corporazioni. Le stoffe saranno messe in vendita il primo settembre, munite di un contrassegno governativo che ne garantisce la qualità in riferimento al prezzo.

Il Duce ha elogiato l'attività svolta dal Leumann, non solo nel campo industriale, ma anche in quello sociale.

Il Duce ha ricevuto il sen. Beneduce, il quale Lo ha ringraziato per i provvedimenti adottati per il passaggio alle dipendenze del Governatore della Banca d'Italia del Consorzio di credito per le opere pubbliche e degli Istituti affiliati. Il sen. Beneduce ha poi, riferito al Duce sullo sviluppo della Società italiana per le strade ferrate meridionali il cui capitale è stato portato da 300 milioni a 510 milioni soprattutto per incrementare l'attività del detto ente a favore dell'Italia meridionale, della Sicilia e della Sardegna. Infatti — in relazione agli studi intrapresi per la costruzione di un cavo tra la Calabria e la Sicilia, allo scopo di effettuare il trasporto della energia elettrica degli impianti continentali, e per portare a termine gli impianti siciliani dell'Alcantara — il capitale della società generale elettrica della Sicilia è stato elevato a 300 milioni.

Il sen. Beneduce ha altresì intrattenuto il Duce circa le iniziative elettriche a favore della Sardegna ed in merito ad altre iniziative che sono state prese dalla Società italiana per le strade ferrate meridionali col concorso della società meridionale di elettricità per promuovere lo sviluppo in Napoli d'una industria elettro-meccanica.

Il «Neghelli» carica a Durazzo minerale di cromo, estratto dal suolo albanese

Le visite alla Germania in guerra della missione guidata dal cons. naz. Vecchini

BERLINO, 6

La Commissione guidata dal cons. naz. Vecchini invitata dal Governo del Reich a visitare la Germania in guerra è giunta a Berlino dove concluderà il giro da essa iniziato a Monaco il 27 marzo. Dopo aver visitato un settore della linea Sigfrido e sostato nella zona della industria mineraria e siderurgica renana-westfalica, la Commissione si è recata ad Amburgo ed a Kiel poscia nelle città redente dell'ex territorio polacco. Gli ospiti italiani, che ovunque sono stati fatti segno a vivissime dimostrazioni di simpatia, sia da parte delle autorità che da parte delle popolazioni e delle truppe hanno potuto rendersi conto dell'efficienza militare del Reich e della organizzazione della sua economia di guerra. La Commissione in cui onore è previsto per domani un ricevimento, cui prenderanno parte rappresentanti del Fronte tedesco del lavoro, del Ministero degli Esteri, del Partito e delle FF. AA. ripartirà lunedì sera alla volta dell'Italia.

Accelerato perfezionamento professionale

Un accordo per la sostituzione

nelle aziende interessanti la difesa degli operai aventi obblighi militari

ROMA, 6

Addì 3 aprile 1940-XVIII, in Roma, tra la Confederazione fascista degli industriali rappresentata dal presidente conte Volpi di Misurata, assistito dal direttore prof. Giovanni Balella, dal capo dei servizi del lavoro avv. Rosario Tascani e dal dott. Amedeo Zanchi, e la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria rappresentata dal presidente cons. naz. Pietro Capoferri, assistito dal direttore dei servizi sindacali avv. Erasmo Perani e da Mario Bertini,

constatata la necessità di intensificare al massimo l'azione diretta alla formazione professionale del maggior numero possibile di lavoratori qualificati non aventi obblighi militari negli stabilimenti industriali e ciò particolarmente nei riguardi delle aziende interessanti la difesa o indispensabili alla vita nazionale, anche in vista della situazione che potrà determinarsi in relazione ad eventuali prossimi larghi richiami di classi;

considerato che soltanto attraverso tale formazione professionale sarà possibile, in caso di emergenza, assicurare il funzionamento dell'attività produttiva e il potenziamento di quelle che dovranno intensificare la loro produzione, si conviene quanto appresso:

1) Le Confederazioni faranno quanto in loro potere perchè l'Ente da esse creato appositamente per la formazione e il perfezionamento professionale dei lavoratori dell'industria, l'I.N.F.A.P.L.I., intensifichi e acceleri al massimo grado lo svolgimento dei corsi d'addestramento, estendendolo soprattutto al personale disoccupato o reclutato a questo scopo dagli organi della mobilitazione civile.

2) a) Le aziende industriali provvederanno ad attuare entro i limiti delle possibilità aziendali una più intensa azione di addestramento per la rapida formazione professionale di elementi atti a sostituire gli operai soggetti a richiami militari, scegliendo tali elementi tra i manovali comuni alle loro dipendenze che non abbiano obblighi militari o, in difetto, tra i lavoratori disoccupati, sempre non aventi obblighi militari, che anche in relazione ai loro precedenti professionali abbiano le necessarie attitudini e risultino disponibili in base agli appositi elenchi da compilarsi a cura degli Uffici di collocamento con elementi locali o, in mancanza, appartenenti ad altre provincie.

b) I lavoratori come sopra assunti, ai fini della loro qualificazione professionale, compiranno un periodo di addestramento della durata pari ad un terzo di quella prevista per l'apprendistato nei singoli contratti collettivi di lavoro.

c) Ai lavoratori così assunti sarà corrisposta durante il periodo di addestramento, la paga contrattuale prevista per il manovale comune per la prima metà del periodo stesso, mentre per la seconda metà la paga suddetta sarà maggiorata del 15 per cento; in ogni caso questa ultima non potrà essere superiore a quella prevista per gli operai qualificati.

d) Ferme restando le norme contrattuali circa il pagamento delle mercedi, ai lavoratori assunti a termine del presente accordo saranno corrisposti in ogni caso acconti settimanali pari alla paga in economia e ciò per i primi sei mesi di occupazione. Durante i primi sei mesi non sarà effettuata alcuna trattenuta per gli eventuali depositi cauzionali.

e) Salvo quanto disposto dal presente accordo, si applicheranno ai lavoratori predetti tutte le disposizioni previste dai contratti collettivi di lavoro.

Cooperative e Sindacali

La risoluzione del problema dei rapporti tra le due organizzazioni

ROMA, 6

Tra la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria e l'Ente nazionale fascista della cooperazione, sotto gli auspici del Ministero delle Corporazioni, è stato stipulato un accordo che risolve il problema dei rapporti tra cooperative e Sindacati. La Confederazione sosterrà ed appoggerà le cooperative tra lavoratori industriali, regolarmente costituite, e l'Ente svolgerà l'azione necessaria affinchè i lavoratori soci di cooperative non siano estraniati dai Sindacati in modo che questi abbiano la possibilità di assisterli e di seguirne l'attività anche nel settore della cooperazione.

A rendere sostanzialmente efficace tale possibilità d'intervento del Sindacato, l'Ente impedirà con tutti i mezzi a sua disposizione la costituzione di nuove cooperative per le quali le due organizzazioni non si fossero precedentemente accordate. Saranno inoltre sciolte o organizzate su nuove basi le cooperative che non dessero sufficienti garanzie per i lavoratori o si dimostrassero in contrasto con gli interessi di questi.

L'accordo precisa anche come devono essere salvaguardati nelle cooperative gli interessi dei soci lavoratori e tra l'altro stabilisce che ad essi dovrà essere assicurato un compenso almeno uguale a quello fissato nei contratti collettivi di lavoro, considerando come causa di scioglimento della cooperativa il mancato rispetto di tali obblighi.

I soci lavoratori di cooperative saranno iscritti alle Casse mutue dei lavoratori dell'industria e beneficieranno di tutte le provvidenze di carattere sociale in vigore per i lavoratori dipendenti da imprese similari. L'Ente della cooperazione faciliterà in tutti i modi la Confederazione dei lavoratori nella conoscenza di tutti gli elementi tecnico economici dell'organizzazione cooperativa ed affiancherà altresì la Confederazione per le migliori realizzazioni contrattuali e sindacali.

L'accordo contempla infine la possibilità che l'Ente della cooperazione si avvalga degli uffici periferici della Confederazione per lo sviluppo della sua organizzazione e nella sua ultima parte disciplina lo scioglimento delle compagnie della piccola pesca, in conformità ad analoghe disposizioni emanate al riguardo dal Ministero delle Corporazioni e ciò mediante la costituzione di cooperative.

Gli aumenti salariali

per il personale dei pubblici esercizi

ROMA, 6

E' stato firmato il contratto nazionale concernente gli aumenti che avranno decorrenza dal 25 marzo da concedersi al personale dei pubblici esercizi e cioè caffè, bottiglierie, ristoranti, trattorie, osterie con cucina, birrerie ecc. Alla retribuzione fissa dei lavoratori addetti ai caffè, bar, pasticcerie, confetterie, bottiglierie ecc. con qualità sia impiegatizia sia non impiegatizia, viene apportata una percentuale di aumento nella misura del 12 per cento; alla retribuzione fissa dei capi camerieri, del personale extra e di surrogo, ai compensi per servizi a domicilio viene apportata una percentuale di aumento nella misura del 12 per cento. Al diritto fisso viene apportata una percentuale di aumento del 12 per cento.

Le percentuali restano così fissate: esercizi di lusso, di prima e seconda classe: da un minimo del 19 per cento ad un massimo del 22; esercizi di terza classe il 17 per cento; di quarta classe il 10 per cento; bottiglierie e fiaschetterie l'11 per cento; birrerie e bigliardi il 17 per cento; servizi di rinfreschi a ricevimento da un minimo del 14 per cento a un massimo del 17 per cento; locali notturni 22 per cento sulle prime 100 lire e 17 per cento oltre le 100 lire. Alle retribuzioni fisse dei lavoratori addetti ai ristoranti, trattorie, osterie con cucina ecc. viene apportata una percentuale di aumento nella misura del 12 per cento. Ove al personale dei ristoranti, bottiglierie ecc. non venga corrisposto il vitto in natura all'ammontare della relativa indennità viene apportata una percentuale di aumento del 12 per cento.

Le percentuali di servizio vengono così fissate: esercizi di lusso il 15 per cento, di prima il 13 per cento, di seconda e terza dall'11 al 12 per cento, di quarta il 10 per cento, per banchetti il 12 per cento; locali notturni servizio ristorante il 16 per cento, per le altre consumazioni il 22 per cento sulle prime 100 lire, il 17 per cento oltre le cento lire.

Le indennità di cui all'articolo 12 del contratto di lavoro, cioè quanto si riferisce alle ferie, sono così fissate: prima categoria lire 19.75, seconda lire 15.80, apprendisti lire 7.90; per i carrettisti di stazione dove non sussiste contratto l'aumento salariale sarà del 10 per cento sulle retribuzioni derivanti dalle percentuali degli incassi.

L'Albo della gloria in A.O.

Due ufficiali caduti in operazioni di polizia nello scorso mese

ROMA, 6

Ufficiali, militari di truppa e Camicie Nere caduti in A. O. I. Bollettino n. 55: Caduti in operazioni di polizia: dal 1.o al 31 marzo 1940 XVIII è caduto durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia l'ufficiale sottotenente di fanteria Manfredini Riccardo fu Adriano (Torino).

Morti in seguito a ferite: pure durante lo svolgimento delle ricognizioni ed operazioni di polizia predette è morto, in seguito a ferite riportate in scontro con ribelli l'ufficiale maggiore di fanteria Loi Rinaldo fu Serafino (Cagliari). Totale 2.

Dal 3 ottobre 1935 XIII al 31 marzo 1940 XVIII i caduti in combattimento sono 1676, i morti in seguito a ferite 216, i dispersi 30. Totale 1922. Le salme gloriose sono state religiosamente sepolte nei cimiteri dell'A. O. I.

La notizia della morte è stata comunicata dal Ministero della Guerra alle famiglie dei caduti accompagnata con parole di cordoglio e di simpatia.

Un lutto della scienza medica

La morte del sen. Sanarelli

ROMA, 6

Oggi si è spento a Roma, in una clinica, dopo alcuni giorni di malattia, il prof. Giuseppe Sanarelli, senatore del Regno.

Giuseppe Sanarelli, uno fra i più illustri maestri italiani della scienza medica, nacque a Monte S. Savino (Arezzo), il 24 aprile 1864. Alle sue ricerche e ai suoi studi la medicina deve molti dei suoi progressi. Tra l'altro la sua scoperta delle membrane semi-permeabili collodioniche ha avuto ed ha tuttora le più svariate e preziose applicazioni, non soltanto in batteriologia, ma anche nella chimica colloidale. Sono fondamentali i suoi lavori sui vibrioni colerici e sulla febbre tifoide sperimentale. Fondò e diresse l'Istituto di igiene sperimentale dell'Università di Montevideo (1895-1898). Oltre che scienziato e insegnante provetto (insegnò nelle Università di Siena Bologna e Roma), il prof. Sanarelli fu anche uomo politico di notevole valore. Deputato dalla 21.a alla 24.a legislatura, fu Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio dal 1906 al 1909. Il 3 ottobre 1920 fu nominato senatore del Regno.

Pio XII assiste a un concerto dell'Accademia di S. Cecilia

Fervido voto del Pontefice per l'armonia fra le Nazioni

CITTA' DEL VATICANO, 6

Nel pomeriggio di oggi il Pontefice ha assistito nell'Aula delle Benedizioni ad un concerto orchestrale che la R. Accademia di S. Cecilia ha fatto eseguire quale atto di omaggio alla Sua persona dal complesso artistico dell'Augusteo. Sono intervenuti Cardinali, Principi del sangue, il Corpo diplomatico, membri della nobiltà romana, numerosissime personalità del R. Esercito e Accademici d'Italia.

L'orchestra di circa 100 elementi, aveva preso posto in fondo all'Aula, su di una grande pedana con tre scalee. Il trono papale era stato eretto a ridosso della parete di sinistra. Alle 17.30, preannunciato da squilli di tromba, il Papa, preceduto e seguito dalla sua nobile anticamera e scortato dalle guardie nobili, è entrato nell'aula, al cui ingresso è stato ossequiato dal Conte di S. Martino, presidente della R. Accademia di S. Cecilia. Tutti nella sala si sono alzati in piedi e si sono inchinati riverenti al passaggio del Papa, che ha raggiunto il trono. Il maestro Molinari, presi gli ordini, ha iniziato il concerto con la «suite» dell'opera 5 per archi, trascrizione di S. Minelli, di Arcangelo Corelli, seguita dalla sinfonia numero 1 in do maggiore, opera 21, di Beethoven, dai Notturni di Debussy e dal Notturno di Giuseppe Martucci.

Pio XII ha ascoltato con la più viva attenzione ed alla fine di ogni brano ha dato il segnale dell'applauso, al quale si è unito quello del pubblico di eccezione. Durante l'intervallo il Papa si è compiaciuto di esprimere al senatore conte di S. Martino il suo schietto elogio. La seconda parte comprendeva l'«Incompiuta» di Schubert, il «Viaggio di Sigfrido sul Reno», la «Morte di Sigfrido», la Marcia funebre del «Crepuscolo degli Dei» e il preludio e la morte di Isotta dal «Tristano e Isotta» di Wagner, che hanno avvinto l'attenzione del Papa, che le ha applaudite.

Terminato così il concerto, il Papa ha pronunciato brevi parole esprimendo il Suo ringraziamento alla R. Accademia di Santa Cecilia per questo graditissimo atto di omaggio, e il Suo alto elogio al maestro ed agli esecutori. Egli ha detto che conosceva la meritata fama che gode il complesso artistico di Santa Cecilia, ma la Sua aspettative è stata di gran lunga superata. Il Suo animo è stato, dalle mirabili armonie, portato fuori dai gravi pensieri che lo turbano e dal tumulto delle dolorose vicende attuali. La musica discende come un balsamo sulle ferite del cuore. Infatti la musica conduca gli uomini a Dio e quindi porta all'armonia di tutti i suoi figli. Notando poi che nel concerto erano comprese musiche di compositori di varia nazionalità, il Pontefice ha fatto il voto che essa possa estendersi come un simbolico preludio per l'armonia delle Nazioni, in modo che l'attuale discordanza possa portare con la pace un perfetto accordo tra i popoli.

Le parole del Pontefice sono state accolte da un altissimo applauso. Prima di lasciare l'aula, Pio XII ha voluto esprimere personalmente al maestro Molinari il Suo vivo elogio.

Un discorso di Arita

Il nuovo Governo di Nanchino

e l'ostilità di terze Potenze

La politica nipponica è irremovibile

TOKIO, 6

Al ricevimento offerto in onore del Generale Nodoyuki Abe, inviato speciale e Ambasciatore straordinario del Giappone presso il nuovo Governo centrale cinese di Nanchino, il Ministro degli Esteri Arita ha pronunciato un discorso nel quale tra l'altro ha detto:

«Alcune terze Potenze, non soltanto non comprendono ancora la azione militare del Giappone in Cina, ma si rifiutano di guardare la realtà. Alcune perseguono una politica di non riconoscimento nei confronti del nuovo Governo cinese ed altre vanno ancora più innanzi, in quanto cercano di arrestare la realizzazione degli scopi del Giappone nella sua campagna cinese e di opporsi alla istituzione di un nuovo ordine dell'Asia orientale».

Il Ministro degli Esteri ha proseguito osservando che, qualunque sia l'atteggiamento che le terze Potenze possono assumere, la politica imperiale nipponica in sostegno del Governo centrale cinese è assolutamente irremovibile.

Il Giappone si è assunto un pesante compito nel trasformare l'attuale Governo centrale cinese in un Governo effettivo e stabile e sarebbe un grave errore ritenere che la pressione economica possa essere sufficiente a far cambiare ai nipponici la loro politica.

Arita ha ricordato quanto Wang Ching Atei scrisse in risposta al messaggio Konoye e quanto ebbe a dire il 30 marzo scorso in occasione della inaugurazione del nuovo Governo a Nanchino invocando la pace e la ricostruzione nazionale ed ha affermato che ciò che il Giappone desidera ottenere nella questione cinese è di riunire verso un comune obbiettivo Giappone Cina e Manciukuò per la istituzione di un nuovo ordine nell'Asia orientale per stabilire tra i tre Stati i migliori rapporti di buon vicinato, ai fini della difesa contro la Terza internazionale e per una cooperazione economica.

Quanto al nuovo Governo cinese di Wang Ching Wei, Arita ha ammesso che esso è un Governo molto giovane e che non ha ancora sufficienti poteri, ma ha aggiunto che bisogna avere fiducia nel patriottismo che lo anima e nella sua ferma volontà di pace e di ricostruzione nazionale. Arita ha concluso rilevando che Wang Ching Wei ed i suoi collaboratori tra non molto saranno in condizione di raccogliere 400 milioni di persone sotto la loro bandiera, acquistando così realmente un potere effettivo in Cina.

Vivo timore tra gli anglo-sassoni

della Concessione di Sciangai per le elezioni della direzione

SCIANGAI, 6

Tra gli anglo-sassoni di Sciangai regna un vivissimo allarme in seguito alle possibilità che con le imminenti elezioni, la direzione della Concessione internazionale di Sciangai passi virtualmente nelle mani dei giapponesi, i quali presentano cinque candidature, anzichè due come negli scorsi anni. Rispondendo alle argomentazioni britanniche che insistono sul fatto che la Concessione deve restare un feudo degli inglesi in quanto dalla fusione delle Concessioni della Granbretagna e degli Stati Uniti gli interessi economici britannici vi prevalgono, i nipponici fanno notare che è passato il tempo in cui i voti dipendevano da una questione di censo.

Guariglia rende omaggio

alla memoria di Bonservizi

PARIGI, 6

Oggi, alle ore 16, il R. Ambasciatore d'Italia, Raffaele Guariglia, si è recato alla sede del giornale fascista di Parigi *La Nuova Italia* e ha deposto una corona dinanzi alla stele del martire Nicola Bonservizi, fondatore del giornale, di cui ricorre in questi giorni l'annuale della gloriosissima morte. Nella sala-museo dedicata dal giornale alla memoria del suo fondatore e primo direttore, l'Ambasciatore, dopo la breve e austera cerimonia, cui assistevano tutte le autorità italiane di Parigi e numerosi connazionali, ha preso visione dei documenti raccolti dal giornale stesso e relativi a quella che fu l'ardente attività fascista di Nicola Bonservizi in terra di Francia.

Il prezzo del gas aumentato

Trieste esclusa dal provvedimento

ROMA, 6

Con decreto interministeriale 29 marzo corrente anno è stato autorizzato un aumento di 4 centesimi a metro cubo sui prezzi del gas ottenuto dalla distillazione del carbone fossile nelle apposite officine. Il provvedimento in parola, che non si applica alle officine di Venezia e Trieste, è stato adottato a termine del R. D. L. 25 settembre 1939 n. 1504 e non pregiudica le ulteriori variazioni di prezzo che con provvedimento legislativo in corso saranno autorizzate in conseguenza della produzione del gas d'acqua che le officine hanno già iniziata fin dallo scorso gennaio. L'aumento del prezzo del gas di cui al predetto decreto interministeriale comincia dal 1.o aprile.

Il "Conte Rosso,, a Brindisi

BRINDISI, 6

Al completo di passeggeri di varie nazionalità è giunto a Brindisi il piroscafo «Conte Rosso» proveniente dagli scali dell'Estremo Oriente.

Grande interesse a Parigi

per le misure sulla mobilitazione civile in Italia

PARIGI, 6

(M.G.) La decisione presa dal Governo italiano per la preparazione militare e civile della Nazione e per la realizzazione organica della mobilitazione del Paese anche sul piano civile, è stata registrata in Francia con interesse. Il *Temps* vi dedica due articoli esplicativi senza farli seguire da alcun commento, e si limita a citare il testo di un giornale romano, che precisa le condizioni totalitarie nelle quali il popolo italiano affronterà vittoriosamente le prove del destino.

In una corrispondenza romana poi, lo stesso *Temps*, occupandosi della posizione italiana nel sud'est europeo, scrive che l'atteggiamento della politica di Roma denuncia un preteso «strano contrasto».

I nostri giornali sono, infatti, accusati di rimproverare agli alleati, alternativamente, la ricerca di fronti operativi per fare la guerra in casa d'altri, oppure di non voler arrischiare il combattimento per far la guerra da signori.

A proposito dell'intensificazione del blocco, va rilevato quello che rileva il *Journal*, e cioè come «Londra si sia affrettata a smentire la notizia di invio di unità navali nell'Adriatico. La Nazione marittima per eccellenza sa come sia sensibile la suscettibilità dell'Italia a proposito del mare amarissimo».

Lebrun e Reynaud

conferiscono con Francois Poncet

PARIGI, 6

Il Presidente della Repubblica, Lebrun, ha conferito oggi con lo Ambasciatore di Francia a Roma, François Poncet, il quale aveva avuto prima una lunga conversazione col Presidente del Consiglio Paul Reynaud.

Il Comunicato tedesco

BERLINO, 6

Il Gran Quartier Generale annuncia:

Nessun particolare avvenimento.

A proposito della nave mercantile norvegese «Mira», che giorni or sono fu attaccata da aeroplani germanici, si fa notare da parte competente che l'aviazione tedesca ha agito in perfetta osservanza delle leggi internazionali. Si sottolinea a questo proposito che tutti i vapori neutrali che navigano nelle acque della Granbretagna o si fanno scortare da navi da guerra britanniche o si tengono nelle adiacenze di convogli inglesi si espongono a venire attaccati dalla marina o dall'aviazione del Reich.

I bollettini francesi

PARIGI, 6

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Nulla da segnalare».

Il bollettino della sera dice: *«Giornata calma sul fronte».*

Nella regione settentrionale della Francia sono stati segnalati oggi apparecchi di ricognizione germanici, che hanno provocato l'allarme della difesa antiaerea. Non si segnalano incidenti gravi.

Giovedì ai Comuni

Prime indiscrezioni

sulla seduta segretissima

LONDRA, 6

Le severissime misure che già si stanno prendendo per evitare indiscrezioni sulla seduta segreta del Parlamento, che avrà luogo la prossima settimana e che si crede durerà non meno di sette ore, sono di così straordinaria natura da far dire ai giornali che vi saranno trattate cose di così alta importanza e gravità che anche la più lieve rivelazione potrebbe nuovere seria- rivelazione potrebbe nuocere seria- Prima dell'inizio della sessione, la polizia eseguirà indagini accuratissime per assicurarsi che nessun funzionario della Camera e nessun estraneo si trovi nell'area vietata. Perfino i sistemi di ventilazione dovranno funzionare automaticamente, mentre specialissime precauzioni saranno prese anche per i muri, i pavimenti ed il tetto dell'aula.

Malgrado il segreto di cui è circondato il dibattito, qualche giornale pubblica già il testo delle interrogazioni che vi saranno svolte, attribuendo particolare importanza a quella che sarà fatta dal deputato Mander al nuovo Ministro dell'Aria, Sir Samuel Hoare, sul numero delle incursioni aeree seguite da bombardamento effettuate sulla Germania. Un altro deputato, si afferma, esprimerà l'opinione che un maggior numero di incursioni dovrebba essere effettuato su certe basi militari navali tedesche, dopo un preavviso di tre settimane, in modo da rendere possibile lo sgombero della popolazione civile. Ad una seduta segretissima di deputati appartenenti a tutti i partiti politici, si è constatato che la Germania produce mensilmente un numero di apparecchi da bombardamento superiore a quello della Granbretagna.

Circa 300.000 reclute sono state iscritte quest'oggi nei registri di leva in Inghilterra. Si tratta di giovani della classe 1914. Il mese prossimo verranno iscritti i giovani del 1913 e in giugno quelli del 1912.

Un attacco tedesco alla Maginot

dato per prossimo in Francia

BRUSSELLE, 6

L'*Agenzia Telegrafica Belga* comunica che gli ambienti responsabili francesi ritengono, dopo l'attività constatata in questi giorni sul fronte della Lorena, come imminente un attacco tedesco contro la linea Maginot.

Una pattuglia olandese sparita

AMSTERDAM, 6

Soltanto ora si viene a sapere che una pattuglia olandese di dieci uomini è scomparsa la notte di mercoledì mentre era a guardia della frontiera e da allora non si è saputo più nulla. Il giornale *Limburg Coerier* dice che la pattuglia era di guardia nelle vicinanze di Walmen nel sud-est dell'Olanda. In quel punto non vi sono difese elettrificate nè altri sbarramenti, ma soltanto folti boschi ed è facile raggiungere la frontiera. Quando, alle 2 del mattino, arrivò la pattuglia di cambio per rilevare la precedente, non trovò nessuno dei dieci uomini che la componevano. Minuziose ricerche non hanno dato risultato. La pattuglia in questione era composta di un sergente, di un caporale e di otto uomini.

Le inondazioni in Jugoslavia

12 mila senza tetto a Novi Sad

BELGRADO, 6

Le inondazioni provocate dalla piena dei fiumi si estendono sempre più per quanto ormai le acque crescano con minor rapidità. Sembra che la zona più colpita sia quella di Novisad dove oltre 12.000 persone sono rimaste senza tetto e dove si registrano danni per oltre 10 milioni di dinari. Parecchie linee ferroviarie sono interrotte. Anche il traffico sulla Belgrado-Budapest è interrotto per cui i convogli sono stati istradati sulla via di Vinkovci. Ma questa seconda linea è seriamente minacciata da infiltrazioni delle acque. Le zone del Banato centrale sono anche assai colpite: oltre 120.000 ettari di terreno già seminati a grano precoce sono sotto acqua. La cittadina di Petrovgrad ha veduto un terzo della sua popolazione abbandonare le case. Anche altre regioni jugoslave oltre quelle rivierasche dei due grandi fiumi sono devastate dalle inondazioni. Stasera infatti si apprende che il lago di Prespa che forma nella sua parte meridionale il confine con l'Albania ha straboccato nella sua parte settentrionale.

A Belgrado parecchie migliaia di cittadini sono ricoverati nei vagoni ferroviari ma nemmeno qui essi si sono trovati al sicuro

NOTIZIARIO SPORTIVO

Gli Universitari delle Tre Venezie

ai campionati di atletica leggera

Il Guf di Udine in testa, dopo la prima giornata, seguito da Fiume

UDINE, 6

Si sono ieri iniziati i campionati triveneti universitari di atletica leggera. Tra i vincitori odierni figurano Sotte di Pola nei 400 ostacoli, Manzotti di Treviso nel salto in alto, Gasparri di Fiume nel lancio del martello, Paolone di Fiume nel getto del peso (questo è stato forse il risultato più rimarchevole), Pittoni di Udine nel salto triplo e Biroli di Venezia nei cinquecento metri.

Ecco gli odierni risultati:

Metri 400 ostacoli: 1) Sotte (Pola) in 60"; 2) Avigliano (Padova) 61'8/10; 3) Zamboni (Rovigo) in 64'4/10; 4) Lanzoni (Rovigo) 67"; 5) Bolzanella (Padova); 6) Farinato (Verona).

Salto in alto: 1) Manzotti (Treviso) m. 1.70; 2) Pini (Udine) m. 1.70; 3) Nizzero (Vicenza) m. 1.65; 4) Pan (Bolzano) m. 1.65; 5) Lovisoni (Udine) m. 1.50; 5) Filippini (Trieste) m. 1.50.

Martello: 1) Gasparri (Fiume) m. 30.40; 2) Bonamini Gino (Verona) m. 28.70; 3) Galletti Umberto (Udine) m. 27; 4) Pernigotto Igino (Vicenza) m. 21; 5) Bartucci Benedetto (Verona); 6) Salomone Josè (Verona).

Salto triplo: 1) Pittoni (Udine) m. 13.09; 2) Bortoluzzi (Padova) m. 12.20; 3) Nones (Bolzano) m. 11.13; 4) Viganotti (Padova) m. 10.34; 5) Beneforti (Fiume) m. 8.90.

Metri 5000 piani: 1) Biroli (Venezia) in 18'4"5/10; 2) Ceru (Verona) 18'6"9/10; 3) Beneforti (Trieste) 19'58"2/10; 4) D'Aronco (Udine) 21'38"2/10; 5) De Amicis (Verona) 27'59"8/10.

Getto del peso: 1) Paolone (Fiume) m. 13.44; 2) Sebeni (Gorizia) m. 12.22; 3) Lanzoni (Rovigo) m. 11.50; 4) Phillephic (Fiume) m. 11.38; 5) Petrucco (Udine) m. 11.20; 6) Salomone (Verona) m. 10.

Classifica generale per G. U. F. dopo la prima giornata di gare: 1) Udine, punti 21 e 1/2; 2) Fiume p. 17; 2) Verona p. 17; 4) Padova p. 15; 5) Rovigo p. 11; 6) Bolzano p. 7; 6) Vicenza p. 7; 8) Pola p. 6; 8) Treviso p. 6; 8) Venezia p. 6; 11) Trieste p. 5 e 1/2; 12) Gorizia p. 5.

S. A. R. il Duca d'Aosta

Patrono della gara del Canin

Il Generale Volpini, Primo Aiutante di Campo di S. A. R. il Viceré d'Etiopia, ha comunicato al presidente del Gruppo sciatori Monte Tricorno, che anche quest'anno l'Augusto Principe concede il Suo alto Patronato per la X gara internazionale del Canin.

Questa bella notizia, giunta ieri assieme ad una fotografia che S. A. si è degnato di dedicare alla società triestina, premia gli sforzi che i giovani dirigenti di questa nostra società stanno facendo perchè la gara che si correrà domenica prossima a Nevea abbia un successo ancora maggiore delle precedenti edizioni. Cosa che, date le iscrizioni sinora pervenute, possiamo considerare già avvenuta. Infatti, oltre alle annunciate partecipazioni delle squadre di: Jugoslavia, Klagenfurt e Cortina, hanno preannunciato il loro immediato arrivo sul campo di gara per iniziare per tempo gli allenamenti i seguenti atleti: Vittorio Chierroni, Edoardo Nicolaucich ed Augusto Besson, della R. Scuola Guardia di Finanza, Giuseppe Confortola e Carletto Alverà delle pattuglie Sci Veloci di Cervinia, Severino Benardi, Bruno Da Col, Paltrinieri della S.S. Parioli, Silvio ed Albino Alverà, i due fortissimi cortinesi che correranno per il Comando G. F. di Belluno, nonchè due discesisti fiumani e Dal Mas del «Guf» di Udine.

In campo femminile si disputeranno la bellissima Coppa definitiva che ogni anno la ditta Tommasini mette in palio, le seguenti atlete: Nives Del Rossi (campionessa italiana anno XVIII), Noretta Calcis e Olga Caslatter della S. S. Parioli, Lucia Schillani (vincitrice dell'ultima edizione della gara), Maria Grazia de Favento e Tea Vivante del Gruppo Sciatori Monte Tricorno, nonchè altre che hanno già annunciato l'iscrizione.

Gare di golf a Brioni

vinte da Leo Menardi e dalla signora Olgiati

POLA, 6

Sui campi di golf a Brioni ha avuto luogo un incontro per la Coppa Primavera che è stato vinto dal signor Leo Menardi. Una seconda gara è stata pure vinta dal Menardi, mentre seconda è stata la signora Olgiati e terza la signorina Gillardi, campionessa di pattinaggio artistico.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 9.20 sul campo di Montebello: Bean, Bergamas, Bergamasco, Bellini, Brigante, Carini, Carlin, Cutillo, Demarchi, De Castro, Dodini, Ferrante, Gherbetz, Gherlani, Lazzini, Leone, Mazuino, Morselli, Persi, Pomis, Presel, Purich, Reddi, Rossetti, Scaramelli, Sedmach, Sessa, Sperne e Zamberlin. I seguenti alle 13 alla Stazione Centrale: Bortolozzi, Bressan, Castellani, Ceriani, Davide, Miacher, Nedoch, Pascolat, Sacco M., Sacco A., Taucer, Todescan, Tomasi e Tremul.

Facilitazioni agli spagnoli

che visiteranno la Fiera di Milano

MADRID, 6

Il Ministro dell'Industria e del Commercio ha disposto che venga facilitata la concessione di passaporti speciali per gli spagnoli che desiderano visitare la Fiera campionaria di Milano. La rivista barcellonese *Arriba Espana* ha pubblicato un'edizione straordinaria dedicata alla grande manifestazione dell'industria italiana.

NOTIZIE BREVI

Un incendio le cui cause non sono ancora note ha distrutto oggi un laboratorio annesso al campo di aviazione di Budacero presso Budapest. Le fiamme hanno raggiunto la rimessa distruggendo dodici apparecchi per voli a vela che servivano per le esercitazioni.

Il «Monitore Ufficiale» belga pubblicherà un decreto ministeriale che obbliga i fabbricanti e i grossisti di derrate alimentari a tenere in permanenza una riserva equivalente a un terzo del consumo mensile.

Il Ministro della Guerra lettone Gen. Balodis è stato sostituito dal Comandante supremo dell'Esercito Generale Berkis.

Un peschereccio belga si è incagliato rimanendo danneggiato sulla costa francese presso Boulogne.

Gravi incendi sono scoppiati nelle foreste in località Auriol e Gemenos nella regione di Marsiglia. E' giunta sui luoghi del sinistro la truppa per collaborare coi pompieri all'opera di spegnimento.

Bollettino meteorologico

6 aprile

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	aum.	cop., ag.	+13	+10
Roma....	staz.	coperto	+12	+ 8
Milano...	staz.	sereno	+18	+ 8
Torino...	var.	sereno	+17	—
Genova..	var.	misto, m.	+18	+10
Sanremo	—	ser., m.	+18	+11
Venezia.	aum.	misto, m.	+15	+ 8
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	—	—	—	—
Bologna.	aum.	piovoso	+12	+ 9
Firenze..	aum.	coperto	+13	+ 5
Rimini...	staz.	piov., ag.	+10	+ 7
Ancona..	aum.	piov., gr.	+12	+ 8
Napoli...	dim.	cop., m.	+16	+ 9
Foggia..	—	—	—	—
Bari.....	aum.	piov., cal.	+13	+ 6
Lecce....	staz.	piovoso	+15	+10
Taranto.	dim.	misto, ag.	+15	+ 7
Messina.	staz.	piov., cal.	+14	+12
Palermo	dim.	cop., m.	+19	+10
Catania.	staz.	misto, ag.	+17	+10
Cagliari.	staz.	misto, ag.	+16	+ 7
Sassari..	dim.	misto	+15	+ 8
Tripoli..	aum.	misto, m.	+21	+13
Bengasi.	staz.	ser., m.	+19	+11
Rodi.....	staz.	cop., m.	+17	+12

Bollettino della neve

ROMA, 6

Bollettino della neve del giorno 6: Dobbiaco neve cm. 20 fresca, cielo misto; Madonna di Campiglio cm. 25 farinosa, coperto; Merano Avelengo cm. 50 farinosa, sereno; Misurina cm. 45 fresca, coperto; Selva Gardena cm. 80 farinosa, coperto; Trento Bondone cm. 20 bagnata, sereno.

COMUNICATI

Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli

Ente morale, con sede in Trieste

Convocazione di Assemblea

I soci effettivi sono convocati in Assemblea Generale per domenica 14 aprile 1940-XVIII alle ore 9.30, ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 10.30, nella Sede Sociale: Passeggio San Andrea n. 68, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione al Bilancio dell'esercizio 1939-XVIII.
2. Rapporto dei Sindaci.
3. Bilancio al 31 dicembre 1939.
4. Nomina di un Sindaco effettivo e due Sindaci supplenti.
5. Eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea, personalmente o facendosi rappresentare mediante delega scritta, tutti i soci effettivi dell'Ente, i quali si legittimeranno con la presentazione del rispettivo libretto sociale.

L'Assemblea sarà valida in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati tanti soci che raggiungano almeno 1/10 dei soci effettivi; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci effettivi presenti o rappresentati.

Trieste, 15 marzo 1940-XVIII.

Il Presidente
dott. Livio Ragusin-Righi

AVVISO D'ASTA

Il giorno 12 aprile 1940, in Trieste, si procederà alla vendita alle ore 16, via Battisti 13, di una macchina da scrivere e mobili d'ufficio e alle 17.30, via dei Porta 71, di un apparecchio radio e mobili diversi. Il Cancelliere della R. Pretura.

MODE NELZI
ELEGANTE E COMPLETO ASSORTIMENTO CAPPELLI DA SIGNORA - MODELLINI ORIGINALI - RIFORMATURE
PREZZI CONVENIENTI
PIAZZA CIANO 8 - VIA MURATTI 1

REUMATISMI?

Autor. R. Pref. Milano - N. 6560 - XVIII

IL PRIMARIO RADIOLOGO
prof. M. LAPENNA
ha iniziato le consultazioni di radiologia presso l'Istituto Radiologico dell'Ospedale «Regina Elena» di Trieste. Tel. 94-71 — 11-13; 18-19.30

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-94.

STENODATTILOCONTABILE in tre mesi
SCUOLA ENENKEL
VIA BATTISTI 22 TELEFONO 86-00

Scuola Taglio Cucito
inizia corsi, metodo praticissimo per abiti, mantelli e biancheria; esito sicuro. Informazioni giornalmente: GRAZIA MICOLICH, Via Gatteri, 23.

VOLPI ARGENTATE E BOLERI
RICCO ASSORTIMENTO QUALITA' FINI E TIPI COMUNI
Prezzi convenienti
NELZI PIAZZA CIANO 8 VIA MURATTI 11

FRATELLI SPERCO
VIA ROSSINI 2 - Tel. 30-67
Il piroscafo olandese di I classe
"AJAX,,
arriverà il 21 e caricherà il 22 corr. accettando merci per AMSTERDAM, ROTTERDAM, ANVERSA e COPENAGHEN.
Per informazioni rivolgersi agli Agenti:
Fratelli Sperco, via Rossini N. 2 Telef. 3067

In occasione della «Settimana autarchica del tessile», la Casa specializzata
"Abbigliamento Artigianato Fiorentino,,
Viale XX Settembre 16 - tel. 77-37
espone una splendida serie di biancherie e vestaglie — modelli esclusivi — che vengono posti in vendita a condizioni speciali.
OTTIMA OCCASIONE PER SPOSE

CHIANTI Fossi Tel. 98-27
Trieste, Via S. Caterina N. 8
LUOGO di COLAZIONE
Ambiente signorile
Ricco assortimento di cibi caldi, freddi, frutti di mare e SALUMI TOSCANI. Servizio di pasticceria. Specialità spaghetti e tagliatelle al doppio burro. Prezzi modici. VINI per famiglia a prezzi speciali.

Alpina OROLOGI SVIZZERI DI GRAN CLASSE
dal 1883 nelle primarie orologerie

LOTTERIA DI TRIPOLI
I biglietti sono in vendita

BRONCHITOLO
cura mirabilmente ogni Tosse e Catarro
Tronca tosto l'infezione bronchiale
Calma la tosse stizzosa
Promuove una facile espettorazione
1 flacone L. 9.50; nelle migliori farmacie
ANTICA FARMACIA FONDA PIRANO
(A. P. Pola, 225-1929)

DEPURATE
il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col
Tè depurativo APAS
In tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale.
(Aut. Pref. 3219-23944 - 6-10-1935-XIII)

ANNUNZI SANITARI

Dott. V. SCHIMKA
Chirurgia plastica ed estetica
Correzioni di cicatrici, deformità del viso, naso, orecchio, seni, eliminazione di rughe, tatuaggi, nei, peli.
Ritornato, ric. lun., merc., ven. 18-19
Viale XX Sett. 1, III p. - tel. 33-69

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50, 25394 V. Valdirivo 27 15-30-18

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77
Ore: 11-12.30; 18-19.30; signore: 17-18

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

LA GIORNATA DEL SOVRANO A MILANO

Il Re Imperatore inaugura la Triennale

e visita il "Covo,, dove Mussolini accese la grande fiamma rinnovatrice

Una ardente manifestazione di popolo in Piazza del Duomo

MILANO, 6

Milano ha accolto il Re Imperatore in un tripudio di tricolori, con tutto il suo popolo felice di poter dire ancora una volta al Sovrano la sua orgogliosa e affettuosa devozione. Le truppe afluite per tempo dalle loro caserme si sono schierate dalla Stazione Centrale fino all'ingresso della Triennale. E dietro lo schieramento era la grande folla delle Camicie Nere e del popolo.

Il Conte di Torino alla stazione

Dalla Stazione, davanti al padiglione reale, verso le nove hanno cominciato ad affluire numerosi i gruppi degli ufficiali generali, dei senatori, dei consiglieri nazionali e delle altre autorità. Fatto segno a manifestazioni di ossequio, giunge il Conte di Torino e con lui il Ministro Bottai, i rappresentanti della Camera, del Senato e del Partito.

Alle 9.30, annunciato dal tripliquillo delle trombe, entra sotto la tettoia il convoglio reale mentre tutti i presenti scattano sull'attenti e il picchetto d'onore scatta le armi. Dalla carrozza che si arresta davanti al padiglione reale scende, nella divisa di Primo Maresciallo dell'Impero, il Re Imperatore che riceve l'omaggio del Principe, del Ministro e delle maggiori autorità. Egli si sofferma a salutare il Conte di Torino, il Ministro Bottai e le altre autorità che gli recano il primo devoto saluto della città mentre la banda del Presidio intona la Marcia Reale. Il Sovrano avanza verso il padiglione reale, si indugia a salutare alcuni Generali e dame di palazzo e poi passa in rassegna il picchetto d'onore del Savoia Cavalleria.

Il Re Imperatore lascia poi la stazione mentre le truppe presentano le armi. La folla addensatasi dietro i cordoni, all'apparire del Re Imperatore prorompe in un possente «Viva il Re, Viva Casa Savoia!».

Il rito inaugurale

Il Sovrano prende quindi posto nella vettura reale. A fianco gli siede il Ministro Bottai e davanti il primo aiutante di campo Generale Puntoni e il Podestà. La vettura reale è seguita da un numeroso corteo di altre vetture nelle quali prendono posto le autorità. Il corteo si avvia quindi verso il piazzale Duca D'Aosta, mentre la manifestazione d'omaggio della folla continua entusiastica lungo tutto il percorso.

L'animazione è intensissima nei viali della Triennale. All'ingresso per accogliere il Re sono i dirigenti della Mostra. A mano a mano che giungono, personalità e invitati salgono nel salone che in breve assume uno stupendo colpo d'occhio. Vi sono rappresentate tutte le gerarchie cittadine.

Alle ore 10, l'eco di scroscianti acclamazioni proveniente dal Piazzale Cadorna annunciano che il Sovrano sta per giungere. Le acclamazioni si rinnovano davanti alla Triennale quando giunge il Re. Mentre i reparti militari e un gruppo di alti ufficiali scattano sull'attenti e una musica intona la Marcia reale, la folla che sta dietro alle truppe grida «Viva il Sovrano, Viva il Re Imperatore». Vittorio Emanuele scende sorridente dalla vettura e saluta.

Il senatore Bianchini lo guida subito al salone del primo piano. Il Re Imperatore prende posto nel tronetto. Il Podestà gli rivolge il benvenuto di Milano. All'applaudito discorso del senatore Gallarati Scotti segue quello del Presidente della Triennale. Un breve ma elevato discorso pronuncia poi il Ministro dell'Educazione Nazionale Bottai, sotto gli auspici del cui Dicastero è stata organizzata la nuova Triennale. Il Ministro Bottai chiede quindi al Sovrano di poter dichiarare aperta la settima Triennale.

Conclusa la cerimonia inaugurale il senatore Bianchini prega il Sovrano di voler visitare l'Esposizione. Il Re Imperatore inizia la rassegna uscendo dall'aula massima e portandosi alla galleria dei vetri e dei metalli. Di qui per la saletta della Fontanarte entra nella galleria semicircolare ove è ordinata la mostra dell'artigianato e delle piccole industrie e la percorre lentamente. Poi, per la mostra delle cornici passa a quella delle scuole d'arte e alla galleria dell'arredamento. Dopo una breve sosta alla mostra dell'attrezzatura coloniale, il Re Imperatore visita con particolare interesse la bella mostra del pizzo antico italiano e poi quello dei tessuti e ricami d'Italia e delle ceramiche.

Il senatore Bianchini e i dirigenti della Triennale, accompagnato poi l'Ospite Augusto per lo scalone di onore, sulla parete di fondo del quale spicca la grande pittura murale «Inno alla civiltà» e sui cui vasti pianerottoli sono un grande cavallo di legno e una testa di medusa al primo piano, ove il Sovrano inizia la rassegna della sezione svizzera; la continua alla sezione romena, a quella francese, a quella svedese, a quella del Protettorato boemo-moravo e a quelle tedesca e ungherese.

Passando per il vestibolo e l'impluvium entra nella mostra dell'architettura. Una lunga sosta il Sovrano fa davanti al grande plastico dell'E. 42 di Marcello Piacentini. Con altrettanto interesse osserva poi la mostra delle nuove città del Regime, quella degli edifici tipici italiani, dell'autarchia nell'architettura, del verde nelle città, degli alberghi della gioventù, dell'architettura della strada.

Vittorio Emanuele viene quindi accompagnato al pianterreno e da qui, passando attraverso l'interessante mostra del cinematografo e quella delle vetrine, esce nel parco tutto verde di primavera e ornato di bandiere. Verso mezzogiorno il Re Imperatore lascia la Triennale dirigendosi alla Reggia, fatto segno durante il percorso a caldissime manifestazioni dell'immensa folla.

Nella storica fucina

Nel pomeriggio, il Re Soldato, che fu col suo popolo in guerra assertore degli alti destini della Patria, ha voluto visitare l'umile storica casa dove l'Uomo che seppe impersonare in sè tutta la fede, e tutta la tenacia, tutta la volontà del suo popolo, ha forgiato col Suo genio l'anima ardente della nuova Italia.

Alle 15.30, dopo avere ricevuto a Palazzo Reale il Cardinale Arcivescovo, il Re Imperatore, accompagnato dal Prefetto e dai personaggi del suo seguito, si è recato al «Covo» di via Paolo da Cannobio. Nell'angusta via, che era tutta un tripudio di bandiere dal corso Roma fino all'ingresso della prima sede del *Popolo d'Italia*, affidata all'appassionata custodia della gioventù della Scuola di mistica fascista, stavano schierate in armi due centurie di Giovani universitari e un manipolo di Giovani Fascisti. Dal balconcino pendeva sull'ingresso, fra due bandiere tricolori, il nero vessillo del «Covo».

Ad attendere il Sovrano sono il Vicesegretario del Partito, Mezzasoma, il Vicefederale, il presidente della Scuola di mistica, Vito Mussolini, col direttore della Consulta, il sen. Manlio Morgagni e Sandro Giuliani, della vecchia guardia del giornale della Rivoluzione.

Passando rapido fra le manifestazioni dei cittadini salutanti, l'Augusto Sovrano giunge al «Covo» accolto dalle entusiastiche acclamazioni del popolo che si stipa alle finestre e lungo la via, mentre i giovani armati scattano ed immobili rendono gli onori. Ed ecco che, attraversato il cortiletto dove sono tuttora i cavalletti di filo spinato della battagliera vigilia, il Re Soldato entra nella fucina dell'Intervento, che serba tuttora intatto nei piccoli e disadorni locali lo spirito del Grande Animatore.

Il Sovrano osserva minutamente ogni ambiente di cui Vito Mussolini, che gli è di guida, illustra rapidamente la fervida ed eroica attività che vi venne svolta e salito al piano superiore, nei locali della prima redazione del *Popolo d'Italia*, sosta nella piccola stanza dove lavorò il Duce e dove ad onore ed a guardia è il gagliardetto degli Arditi milanesi.

Alle officine "Caproni,,

Prima di lasciare il «Covo», il Re Imperatore si compiace di firmare il libro dei visitatori e gradisce una speciale copia del volume illustrativo edito da Mistica. Passando per il ballatoio e scendendo gli stretti gradini di pietra, il Sovrano ritorna sulla via, ove una fervida acclamazione lo accoglie e a cui risponde, sorridendo, col saluto militare. Quindi, ossequiato da Vito Mussolini e dai gerarchi presenti, si allontana col suo seguito.

Il gesto dell'augusto Sovrano, che, dopo avere presenziato la manifestazione nel campo dell'arte industriale che riafferma il continuo progredire dell'operosità civile della Nazione, ha voluto recarsi di persona là dove venne da Benito Mussolini accesa la grande fiamma rinnovatrice della Rivoluzione, ha suscitato nella città del Fascio primogenito un entusiasmo vivissimo. Passando dalla Reggia al «Covo», dove ha fatto deporre un mazzo di fiori con i nastri con la sigla reale, il Re Imperatore ha fatto fremere il cuore della fedelissima vecchia guardia, di una fierezza e di un orgoglio che si sono rapidamente diffusi in tutta la massa del popolo lavoratore.

Lasciato il «Covo», il Sovrano si reca a visitare le officine «Caproni». Al grandioso complesso di costruzioni aeronautiche sono a ricevere l'augusto Visitatore, coi Generali comandanti la Prima Squadra aerea e la Zona aeronautica, i dirigenti delle vastissime officine, che vengono percorse dal Re Imperatore e dalle autorità al seguito a bordo di minuscole automobili. Il Sovrano passa così attraverso tutti i reparti, prendendo, compiaciuto, visione dell'importanza degli impianti e della poderosa efficienza della preparazione aviatoria dell'Italia fascista, che ha avuto il suo corollario dimostrativo quando Egli, sul campo di volo, ha passato in rassegna un vasto e superbo allineamento di velivoli nuovi, pronti per il decollaggio, mentre nell'aria volteggiavano altri apparecchi in ardite acrobazie. Frattanto la massa delle maestranze, che già aveva vivamente acclamato il passaggio del Sovrano nei reparti di lavorazione, si è riunita nel Palazzo Littorio e quando Egli ha lasciato le officine, Lo salutava una dimostrazione quanto mai fervida e che si è rinnovata poi, come nell'andata, da parte dei cittadini lungo tutto il percorso per il ritorno a Palazzo.

Verso le 18, in fitta colonna, le organizzazioni e folti gruppi di cittadini si sono rapidamente riversati in Piazza del Duomo, gremendola e facendo impeto sulla piazzetta reale. Da quella moltitudine di popolo, cui le folte schiere delle massaie rurali in costume, degli operai in colorate tute, dei legionari in divise coloniali davano una pittoresca policromia e sulla quale sovrastava una miriade di cartelli con scritte di esaltazione, il nome del Sovrano è stato gridato con una passione intensissima. Tre volte il Re Imperatore, avendo al lato il Prefetto e il Federale e poi ancora da solo, si è affacciato al balcone del Palazzo, sostandovi a lungo e rispondendo col saluto della mano e con la cordialità del sorriso al prorompente acclamare.

Alle 19.30, ossequiato dal Conte di Torino, dal Ministro Bottai e dalle maggiori autorità e gerarchie cittadine, il Sovrano ha lasciato Milano.

Fortificazioni, fortificazioni...

Come se non bastassero la «Maginot» e le linee sussidiarie già allestite, in Francia si continuano a scavare trincee. E' la difensiva portata all'ossessione, è la riconferma del proposito più volte manifestato dagli alleati di rimanere inchiodati sul fronte del Reno. Ma la guerra non si vince, con la difensiva fatta sistema, nè col blocco, nè con mirabolanti progetti di azioni militari in Scandinavia o altrove. Ciò premesso, le manipolazioni della carta di Europa, cui gli alleati si dedicano con ammirevole pertinacia, hanno tutto l'aspetto di esercizi d'autosuggestione o di giochetti organizzati per ingannare il tempo, nell'attesa di una vittoria da guadagnare col minimo sforzo e perciò ipotetica come una vincita alla lotteria

I commessi viaggiatori del blocco

Perchè i Balcani non sono un facile terreno d'operazione

BELGRADO, 6

(B.) L'intensa attività svolta nelle ultime settimane dai rappresentanti del Ministero inglese del blocco, più o meno travestiti da commercianti, da giornalisti o da turisti, si è infine conclusa con la fondazione di una compagnia per il commercio dei Paesi balcanici.

Un piano miracolista

La notizia ha suscitato all'estero commenti e giudizi sproporzionati alla sua reale portata ed efficacia. Innanzi tutto si fa rilevare negli ambienti commerciali di Belgrado, che la potenzialità di acquisto dell'organismo inglese sarà limitata; e non già dalla penuria di fondi a disposizione, ma dall'aliquota delle materie prime disponibili. Infatti, per quanto riguarda la Jugoslavia e la Romania, sono i rispettivi Governi i monopolizzatori del commercio estero e sono solo essi che stabiliscono le percentuali di esportazione di ogni prodotto nonchè le modalità inerenti al pagamento e al trasporto. E' evidente per diverse ragioni che nessuno di questi Governi puo o vuole venir meno agli accordi già stipulati con la Germania, la quale è loro creditrice di molte diecine di milioni di marchi del clearing, in seguito ai continui rfornimenti di merci di ogni specie (è recentissima per esempio la fornitura allo Stato jugoslavo degli autocarri per una intera Divisione motorizzata: tremila automezzi complessivamente).

La percentuale delle esportazioni verso la Germania resterà quindi intatta; o, se diminuirà, ciò avverrà solo perchè il raccolto o la produzione della Jugoslavia avranno subito una diminuzione. I tedeschi d'altronde, si fa rilevare, sono troppo bene informati sull'andamento delle semine, dei raccolti e dei consumi interni; è perciò impossibile sottrarre un'aliquota anche minima alle percentuali stabilite fin dallo scorso anno senza che essi se ne accorgano. Fra due settimane, per di più, si riunirà a Berlino la commissione permanente tedesco-jugoslava incaricata di fissare i contingenti di esportazione. L'organismo inglese potrà pertanto operare solo in margine ai trattati commerciali esistenti tra la Jugoslavia e i Paesi del «clearing», i quali nel 1939 hanno assorbito il 30 per cento del movimento di esportazione e importazione della Jugoslavia. Comunque si ritiene che l'azione inglese potrà avere il solo risultato di non far crescere l'aliquota del 50 per cento e più, oggi assorbita dalla Germania su questo mercato.

Scetticismo ad Ankara

E' però innegabile che i grossi acquisti, che sono la ragion d'essere di questo organismo di guerra, influiranno sui prezzi e quindi anche sui «clearing» con le altre Nazioni. Sembra accertato però che l'Inghilterra, per evitare di svenarsi, abbia l'intenzione di adottare anche essa il regime di scambi compensati. Così almeno riferisce da Londra il corrispondente di *Politika*.

Secondo informazioni da Istanbul, è opinione largamente diffusa negli ambienti più autorevoli e meglio informati della Turchia, che i Balcani stanno per entrare in un periodo di grave difficoltà e per diventare uno dei «punti nevralgici» del conflitto anglo-franco-tedesco.

Gli stessi ambienti però dubitano assai del successo delle iniziative franco-inglesi, quali che esse sieno, per impedire alla Germania di rifornirsi nei mercati balcanici. Anche quegli osservatori politici che non nascondono la loro simpatia per i franco-inglesi, riconoscono che l'arma economica avrà scarsi effetti nei Balcani e che comunque esso non sarà il fattore decisivo della guerra.

Il giornale *Tan* fa rilevare stamane che il grosso delle esportazioni della Bulgaria e della Jugoslavia prende la via della Germania, e che la Romania ha già fatto chiaramente comprendere la sua riluttanza a rinunciare agli attuali accordi economici con la Germania. Il giornale conclude riconoscendo che sarà tutt'altro che facile per gli inglesi e i francesi ottenere una vittoria economica nei Balcani. Il fatto che gli alleati hanno sempre negletto l'importanza dei rapporti economici coi Paesi sud-orientali ha portato alla reazione di un sistema economico dal quale essi sono virtualmente esclusi.

Berlino tiene d'occhio nord e sud

I Paesi scandinavi avvertiti

che se cedessero agli anglo-francesi le forze armate tedesche si muoverebbero

BERLINO, 6

Che cosa contengono le due note che Lord Halifax ha presentato ieri ai due Ministri di Svezia e di Norvegia a Londra? Corrono in proposito le informazioni, le voci e le congetture più disparate.

In attesa dei fatti

Chi parla di campi minati che l'Inghilterra vorrebbe stabilire nelle acque territoriali norvegesi per chiudere ermeticamente il passo ai trasporti del ferro svedese ai porti tedeschi; chi ritiene piuttosto possibile un qualche ultimatum di carattere economico, sempre al fine di sottrarre alla Germania la produzione delle ricchissime miniere di Kiruna; chi va ancora più in là e fiuta nei documenti britannici un'azione diretta a coinvolgere gli Stati scandinavi nella guerra, riprendendo cioè il disegno fallito in seguito alla conclusione della pace tra Mosca e Helsinki.

Comunque sia, gli ambienti politici tedeschi sono concordi nel considerare le due note come la prima battuta diplomatica nell'esecuzione dei vasti piani concordati dalle alleate per stringere il nodo scorsoio intorno al collo del Reich e dare alla guerra quel carattere di coalizione antitedesca che la diplomazia degli occidentali non ha potuto fin qui realizzare. Fino ad oggi l'Inghilterra e la Francia sono state, fuorchè sui mari, inattive, hanno subito passivamente la guerra scatenatasi con l'inizio delle ostilità fra il Reich e la Polonia fino al punto di suscitare all'interno come all'estero l'impressione di abbandonare all'avversario ogni iniziativa. Con l'avvento di Reynaud e di Churchill le Potenze occidentali hanno manifestato il chiaro proposito di abbandonare questa tattica. I loro uomini politici e i loro generali si dànno un gran da fare a dire che se nel settembre scorso la preparazione delle alleate lasciava a desiderare, oggi le lacune sono state colmate e la potenza militare franco-britannica diventerà, con l'andare del tempo, soverchiante. Quanto ci sia in tutto ciò di vero o di bluff nessuno può saperlo.

Certo è che Londra e Parigi sono decise ad agire, soprattutto nel campo neutrale, con lo scopo precipuo di chiudere le falle del blocco poichè, come ha detto il Ministro francese Monnet, gli occidentali vogliono vincere la guerra col minor possibile spargimento di sangue: «Questa è una guerra totalitaria — ha aggiunto Monnet — e noi siamo autorizzati a valerci di ogni mezzo che ci si offre».

Parole chiarissime

Le frasi predette fanno uscire dai gangheri i tedeschi, perchè la guerra vinta dagli occidentali a questo modo, col soffocamento, non inonderebbe è vero i campi di battaglia, ma significherebbe evidentemente l'affamamento delle donne e dei bambini della Germania. Questi discorsi non sono comunque di attualità.

Le novità del giorno, dicevamo, è che la Francia e l'Inghilterra hanno preso risolutamente per il braccio gli Stati scandinavi e che la Germania segue con vigile attenzione, pronta a parare ogni colpo, lo sviluppo degli eventi. Premesso che le due note sono il preludio diplomatico dell'estensione del conflitto, Silex, nella *D.A.Z.*, scrive:

«Svezia e Norvegia devono essere costrette a rinunciare ai loro diritti di neutrali, laddove agli inglesi è perfettamente indifferente di esporre questi o altri Paesi ad un immediato pericolo di guerra. E che l'Inghilterra e la Francia non siano in grado di difendere militarmente gli altri Paesi dalle conseguenze di atteggiamenti non conformi ai doveri della neutralità è evidente».

Il linguaggio dell'autorevole ufficioso non ha bisogno di aggiunte. Si spiega e si commenta da sè. Silex non fa che confermare la ben nota tesi tedesca in tema di neutralità da noi ancora esposta ieri, e cioè che la Germania esige dai neutri, per rispettarli, che essi salvaguardino tutti i loro diritti nei confronti dei suoi avversari. Nel momento in cui la Svezia e la Norvegia cedessero alle pressioni ed entrassero in qualche modo in funzione del blocco contro la Germania, si esporrebbero ad una azione militare tedesca. E ciò che vale per la Scandinavia vale per qualche altro Stato oggi fuori della mischia. Non si manca di far notare agli scandinavi che gli occidentali non sarebbero in grado di difenderli, sebbene secondo certe informazioni pervenute qui da un giornale danese, ufficiali inglesi e francesi si troverebbero già in Norvegia per accertare quali sarebbero i punti delle suo coste più favorevoli ad uno sbarco.

Il settore balcanico

Se la presentazione della nota britannica ai Governi di Oslo e di Stoccolma rimette in primo piano il settore scandinavo, le cui sorti appaiono adesso non meno minacciate che nell'ultima fase del conflitto finno-sovietico, non si perde di vista l'azione franco-britannica nei Paesi balcanici, dove sarebbero già all'opera i diplomatici come agenti commerciali dell'Occidente democratico.

Ad ogni modo non c'è nulla da aggiungere, per oggi, a quello che si è già detto ieri e il settore balcanico è sorvegliato quanto quello scandinavo. L'impressione prevalente negli ambienti politici tedeschi è che la guerra sta per entrare a più o meno breve scadenza in una nuova fase. Naturalmente una fase dinamica.

Il Führer ha concesso che gli addetti militari accreditati a Berlino si rechino sul fronte occidentale per visitarvi i settori della linea Sigfrido e reparti di truppe. I rappresentanti militari delle Potenze estere, accompagnati dal capo dell'Ufficio addetti militari stranieri, si recheranno prossimamente al fronte occidentale in treno speciale.

Hitler ha oggi ricevuto il Presidente della Camera ungherese Ese e l'ex Ministro della Giustizia Tasnady Nagy.

MASSIMO CAPUTO

«Scrupoli di coscienza» inglesi
Accoltella un magistrato
che gli rifiutò l'esonero

MANCHESTER, 6

Il presidente del tribunale che esamina i casi di coloro che rifiutano di servire nell'Esercito per «scrupoli di coscienza» è stato assalito e ferito con sei colpi di coltello da un individuo mentre si recava alla stazione. Il feritore è stato arrestato questa mattina. Si ritiene che il ferimento sia dovuto al rifiuto del magistrato di esonerarlo dal servizio militare. Le condizioni del ferito sono gravi.

Torbida situazione in Palestina

Ebrei contro inglesi...

Azione più insidiosa delle dimostrazioni di piazza - Manifesti diffusi a migliaia Una introvabile radiostazione

CAIRO, 6

Secondo notizie qui giunte dalla Palestina l'agitazione ebraica dopo le recenti disposizioni emanate dall'Alto commissario britannico che praticamente inibiscono agli israeliti l'esercizio dell'agricoltura in quasi tutto il territorio — aumenta e diviene sempre più preoccupante per le autorità inglesi. Sopiti per il momento — certo per una parola d'ordine dei dirigenti israeliti, i conflitti nelle strade che nella prima decade di marzo causarono decine di morti e centinaia di feriti, la agitazione antibritannica ha assunto forme molto più efficaci delle sanguinose dimostrazioni di piazza.

Manifestini contro l'Inghilterra stampati e diffusi alla macchia a Gerusalemme, a Tel-Aviv, a Caifa ed in tutti i centri agricoli ebraici, circolano a migliaia. L'autorità inglese, se riesce talvolta a sequestrare qualche esemplare, non è stata capace finora di scovare gli autori ed i distributori. Da qualche giorno, poi, una stazione radio trasmittente clandestina svolge un'accanita propaganda contro la Potenza mandataria, descrivendo con particolari, luoghi e nomi le sopraffazioni e le violenze esercitate dagli inglesi ai danni della popolazione israelita.

Una delle ultime notizie diffuse da questa stazione radio che concerneva i maltrattamenti. «Da cani» inflitti ai giovani ebrei arruolatisi nell'esercito britannico dai commilitoni inglesi, in varie caserme palestinesi, ha prodotto grande sensazione. L'abilità ebraica nello spostare continuamente e nel tener celata la stazione clandestina è tale che la polizia britannica, malgrado tutti i suoi sforzi ed i suoi copiosissimi mezzi non è riuscita ancora ad individuarla. Essa, infatti, continua a funzionare indisturbata a varie ore del giorno e della notte.

Il corrispondente del *Times* da Bagdad, commenta la visita del Ministro degli Esteri nell'Irak a Re Ibn Saud e scrive che non vi è nessuna giustificazione sulle voci corse che l'Arabia saudita entri a far parte del patto di Saadabad. Quello che è probabile — afferma il corrispondente — è una estensione del patto di amicizia tra l'Irak e l'Arabia saudite.

Parigi non sembra entusiasta
dei progetti di "alleanza permanente,,

Il terreno parlamentare è sempre meno saldo sotto i piedi di Reynaud

PARIGI, 6

Si conferma ufficialmente che il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Paolo Reynaud, analogamente a quanto ha fatto a Londra Lord Halifax, ha rimesso ai Ministri di Norvegia e di Svezia due note destinate ai loro rispettivi Governi. Si crede che il testo delle due note riguardi i rapporti tra le Potenze alleate ed i Paesi scandinavi in relazione alla accresciuta severità del blocco antigermanico.

Speranze fallaci

I giornali si fanno eco dell'annuncio, da parte della stampa inglese, della preparazione di un'alleanza economica e militare permanente tra la Francia e l'Inghilterra. Unico nella stampa francese a commentare tale programma è il *Petit Journal*, il quale, pur dicendosi partigiano dell'intesa tra le due Nazioni, fa qualche riserva. Il direttore del *Petit Journal* scrive che non è il caso di fare il bilancio delle divergenze sorte tra Londra e Parigi tra il 1919 e il 1939, ma che però bisogna istituire un sistema di accordi permanenti tale da impedire il ripetersi di funesti errori ed afferma di non apprezzare molto le dichiarazioni e manifestazioni «spettacolari», ricordando a tal proposito le entusiastiche effusioni per l'antico Consiglio supremo dell'armistizio alla firma dei trattati. Non facciamo nulla che possa domani e nei tempi che seguiranno, provocare prima le delusioni e poi i malintesi e poi ancora i rancori, scrive il giornale.

Il direttore dell'*Ere Nouvelle* incita i francesi a non lasciarsi cullare dalla speranza che il blocco permetterà loro di vincere la guerra. Si può, tutt'al più sperare che il blocco ostacoli il vettovagliamento della Germania destinato alla fabbricazione di armi, scrive il giornale, ma tale riduzione dell'armamento tedesco non dispenserà gli alleati dal servirsi delle loro armi perchè non vi è esempio di guerra terminata altrimenti che sui campi di battaglia. Secondo la *Ere Nouvellle* sarebbe un pericolo lasciare propagare nell'opinione pubblica tale errore di valutazione.

Intanto mentre il fronte bellico langue, gli Stati Maggiori politici ed economici indagano sull'orizzonte della statistica e sulle rotte dei traffici internazionali i settori vulnerabili dell'avversario, per colpire energicamente nel segno. Ma la guerra economica è una cosa molto più seria di una partita a biliardo, per servirsi dell'immagine infelice della *Liberté*, la quale consiglia gli alleati di giuocare «dalla sponda».

La posizione di Reynaud

Il *Temps* si prende cura di precisare che le iniziative di ordine commerciale come la costituzione della Compagnia britannica per gli acquisti nei Balcani non bastano per risolvere il complesso e delicato problema.

Nell'attesa della riunione del Comitato segreto del Senato e del dibattito alla Camera, i giornali continuano a commentare la posizione del Ministero Reynaud. L'*Ordre* ritiene che il principale avvenimento internazionale del momento è costituito dai «flussi e riflussi parlamentari francesi, dagli intrighi di partiti e di gruppi, dalle ambizioni inappagate, dai rancori, infine, dallo spaventoso spettacolo che offre al mondo la vita politica della Francia». Il giornale deplora che i francesi dimentichino che sono in guerra e che la loro indipendenza e civiltà sono in pericolo e afferma che non si può fare ad un tempo la guerra e continuare la lotta politica. Già ci si sforza, aggiunge, di dare un carattere ed un senso polemico ai prossimi dibattiti e i deputati avversari di Reynaud desidererebbero che il Senato provocasse una nuova crisi. Il Senato, secondo l'*Ordre*, esigerà invece dal Presidente del Consiglio impegni precisi concernenti la condotta militare, finanziaria o diplomatica della guerra, la repressione di tutte le forme di tradimento, l'incoraggiamento del commercio e dell'agricoltura, e lascierà poi a Reynaud di dare la prova di quel che vale.

L'attuale compagine ministeriale appare al *Figaro* una formula vecchia che tradisce l'improvvisazione. Non possiamo comprendere, dice il giornale, come uomini moralmente logori, schiacciati dal peso delle responsabilità passate e che in tempo di guerra avrebbero dovuto scomparire dalla scena politica, siano accolti nell'attuale Ministero come personaggi «utili». Il giornale conclude però affermando che gli interessi superiori del Paese rendono inammissibile una nuova crisi che produrrebbe pericolose confusioni.

L'*Intransigeant* scrive che «durante tutta la settimana prossima una questione dominerà la vita nazionale e internazionale: il Gabinetto Reynaud durerà?». La *Oeuvre* afferma che la Camera desidera spiegazioni precise e non uno scrutinio. L'*Epoque* consiglia a Reynaud di rettificare la sua posizione verso destra, includendo nel suo Gabinetto Marin, Ybarnegaray e Chiappe. La presenza al Governo dell'ex Prefetto di Polizia della Senna avrebbe — dice — per la sua qualità di côrso, una risonanza internazionale». L'editorialista dell'*Oeuvre* deplora le manovrette della sala dei passi perduti.

MIRKO GIOBBE

30 piloti militari italiani
assunti dall'Aviazione romena per l'istruzione del personale

BUCAREST, 6

I giornali pubblicano stasera, sotto grandi titoli a più colonne, la seguente notizia, diramata dal Ministero dell'Aria:

«Sono giunti a Bucarest 30 aviatori militari italiani; nove ufficiali e 21 sottufficiali. Essi sono stati scelti fra i piloti più quotati e sono stati assunti temporaneamente dalla nostra Aeronautica per inquadrare le scuole di pilotaggio e facilitare l'istruzione e la familiarizzazione del nostro personale col materiale aeronautico costruito nelle officine italiane. Giunti a Bucarest, gli aviatori del Paese amico sono stati presentati al Generale Teodorescu, Ministro dell'Aria e della Marina, che ha dato loro il benvenuto sul suolo romeno, assicurandoli che qui troveranno tutto l'affetto e l'ospitalità del popolo romeno, affinchè in piena armonia e completa intesa possano portare a buon fine la missione loro affidata. Gli ospiti italiani hanno ringraziato il Generale Teodorescu assicurando che durante il loro soggiorno in Romania compieranno tutti gli sforzi per corrispondere all'attesa ed alla fiducia loro dimostrata. *(Stefani)*

PREPARATEVI A VISITARE LA
TRIENNALE D'OLTREMARE
NAPOLI - 9 MAGGIO - 15 OTTOBRE - XVIII
103

VINO di CHINA ferruginoso
Serravallo
OTTIMO
TONICO RICOSTITUENTE
per i deboli e convalescenti
in vendita nelle farmacie
J. SERRAVALLO - TRIESTE
(Aut. Pref. Trieste 3219/13337-1938)

CRONACA DELLA CITTÀ

Nell'Opera Nazionale Dopolavoro

Il nuovo Direttorio provinciale

ratificato dalla Direzione generale

I rappresentanti delle varie categorie

La Direzione generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro ha ratificato la nomina del Direttorio provinciale che risulta così composto:

Prof. dott. Antonio Palin, presidente; *Alberto Fregonese*, segretario provinciale.

Industria: *cap. Augusto Cosulich*, presidente Unione fascista industriali; *Utimperghe Idreno*, segretario generale Unione fascista lavoratori dell'industria (anche per la Federazione gente mare).

Armamento: *Amm. Luigi Rizzo, conte di Grado*, presidente Sindacato interprovinciale fascista degli armatori dell'Adriatico orientale.

Commercio: *rag. Giacomo Grioni*, presidente Unione fascista dei commercianti; *Guido Pasella*, segretario Unione provinciale fascista lavoratori del commercio.

Agricoltura: *cap. Paolo Marcozzi*, presidente Unione provinciale fascista degli agricoltori; *ing. Giacomo Carlotti*, segretario generale Unione provinciale fascista lavoratori dell'agricoltura.

Credito assicurazione: *dott. Oreste Rozzo*, presidente Unione interprovinciale fascista delle Aziende del credito e assicurazione; *rag. Pasquale Capurso*, segretario Unione interprovinciale fascista lavoratori Aziende credito e assicurazione.

Rappresentante cons. prov. delle Corporazioni: *cap. Antonio N. Cosulich*; rappresentante enti locali: *Giannino Angelini*; rappresentante Forze Armate: *magg. Vittorio De Franco*; rappresentante provinciale professionisti e artisti: *Carlo Tigoli*; rappresentante della Cooperazione: *dott. Giuseppe Grasselli*, segretario interprovinciale; rappresentante artigianato: *Zucca Filiberto*, capocomunità ferro e metalli.

Corsi di cultura fascista

per i lavoratori del commercio

Domani alle 21 nella sala delle riunioni di via delle Zudecche 1, il dott. Daniele Romani terrà una lezione per i corsi di cultura fascista sul tema: «La Confederazione fascista dei lavoratori del commercio e la sua attività economica corporativa». Tutti i dirigenti sindacali sono obbligati ad intervenire. Alla conversazione sono invitati anche tutti i lavoratori del commercio.

Conferenza Pellegrini sull'autarchia

all'Unione dei commercianti

Il camerata prof. Battista Pellegrini, valente conferenziere in materia economica, notissimo in tutta Italia per le sue conversazioni radiofoniche su avvenimenti e problemi di attualità, per la terza volta giunge nella nostra città espressamente invitato dall'Unione fascista dei commercianti per tenere nella sala «Carmelo Lucatelli» di via S. Nicolò 7, I, una conferenza sul tema «Commercio ed autarchia dell'economia di guerra», che avrà luogo domani alle 20.

Studenti del R. Istituto "R. Carli,,

in visita alla S.A.I.M.A.

In relazione al programma, su direttive della Confederazione del commercio, stabilito dal Sindacato di Trieste dei dirigenti aziende commerciali, gli alunni del IV corso del R. Istituto Tecnico «R. Carli», accompagnati dal Preside prof. dott. M. Bottone, si sono recati alla sede della S. A. I. M. A. per una visita agli uffici, che ha suscitato il più vivo interesse, grazie anche alle opportune illustrazioni fatte dal procuratore A. Amodeo e da altri dirigenti dell'azienda.

La visita è stata preceduta da una conferenza preparatoria tenuta agli studenti presso l'Istituto dallo stesso procuratore Amodeo, che ha trattato in modo particolare e in forma molto chiara la funzione dello spedizioniere nel traffico internazionale. Alla fine della visita dall'azienda venne offerto agli alunni un gradito rinfresco.

Rito fascista

all'Istituto tecnico parificato «Galileo Galilei»

Nella sala maggiore dell'Istituto tecnico parificato «Galileo Galilei» ha avuto luogo ieri il rito fascista della distribuzione delle tessere della G. I. L. per l'anno XVIII agli Avanguardisti, ai Balilla, alle Piccole e Giovani Italiane, ai Giovani Fascisti e alle Giovani Fasciste. Agli alunni adunati nella sala maggiore, dove erano convenuti anche gli alunni della scuola elementare annessa, il preside prof. Vouch rilevò con poche parole l'alto significato del rito ricordando i doveri di tutti gli iscritti alle organizzazioni giovanili del Partito. Ordinato indi il solenne giuramento passò alla distribuzione delle tessere. Il saluto al Duce e il saluto alla bandiera chiusero la significativa adunata. Quindi gli alunni di tutte le classi ripresero le lezioni.

La conferenza Strano

su «Caterina Cornaro» all'I. C. F.

Martedì alle 20.45 nell'aula magna del R. Liceo «Dante» (Viale Regina Margherita 5) la signora Titina Strano terrà una conversazione su «Caterina Cornaro».

Il pronto soccorso della C.R.I.

nel mese di marzo

Pubblichiamo il resoconto dell'attività del posto di pronto soccorso della Croce Rossa Italiana nel mese di marzo a. c.:

Prestazioni di pronto soccorso in ambulatorio 2454; prestazioni a domicilio dei pazienti 829; prestazioni sulla pubblica via, stabilimenti industriali e luoghi vari 164; prestazioni per manifestazioni sportive 59; trasporti di ammalati ed infortunati ai vari ospedali, case di cura, ecc. 1039; trasporti in Provincia 7; trasporti fuori Provincia (Pola, Gorizia, Fiume) 7. Totale viaggi delle autoambulanze 1053. Totale chilometri percorsi dalle autoambulanze 7372.

Nuovi agenti di cambio. I camerati Morrone rag. Carlo, Musso dott. Tito e Grondona rag. Raffaele sono stati nominati agenti di cambio presso la Borsa valori di Trieste.

Il documentario della Giornata della neve al Tergesteo. Domani verrà proiettato al Tergesteo l'interessante documentario cinematografico della Giornata della neve a Tarvisio. Il documentario che è stato assunto dal camerata Demanins vincitore del concorso cinematografico bandito dal Dopolavoro provinciale rappresenterà tutte le fasi della bella manifestazione sciatoria a Tarvisio.

I Principi di Piemonte destinano 50 mila lire delle Generali

per i bimbi nati dal 24 al 29 febbraio

Come a suo tempo abbiamo pubblicato, le Assicurazioni Generali, in unione alle affiliate L'Anonima Infortuni e L'Anonima Grandine di Milano, per celebrare la nascita di S. A. R. la Principessa Maria Gabriella misero a disposizione delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte la somma di lire 50.000, da destinarsi a quell'opera filantropica che le LL. AA. avessero desiderato beneficare. Tale somma è stata inviata dai Principi di Piemonte al Prefetto di Trieste, per essere ripartita tra quelle famiglie povere della nostra provincia che siano state allietate dalla nascita di figli nei giorni dal 24 al 29 febbraio.

Il contributo dei Cantieri

per la X Campagna antitubercolare

I Cantieri Riuniti dell'Adriatico che, con altissimo spirito di comprensione delle necessità della lotta antitubercolare, sono sempre stati in prima linea nella santa crociata, hanno riconfermata, anche quest'anno, questa nobilissima tradizione, erogando l'importo di lire 10.000 a favore della X Campagna antitubercolare.

Bollettino demografico

6 aprile 1940 XVIII

Nati 6
Morti . . . 9
Matrimoni . —

Rimesse degli operai dall'A. O. I.

Lire 173.825.70 in marzo

Durante il mese di marzo gli operai appartenenti alla nostra provincia, che attualmente lavorano in A. O. I., hanno rimesso alle loro famiglie importi per un totale di lire 173.825.70.

Con questa rimessa, dal gennaio 1937 al marzo scorso, l'importo complessivo inviato dagli operai suddetti alle loro famiglie ammonta a lire 10.036.325.65.

Ispezioni ai corsi premilitari

Nel pomeriggio di ieri ufficiali addetti al Comando federale hanno ispezionato i corsi specializzati del capoluogo ed i corsi premilitari di S. Antonio in Bosco, S. Dorligo della Valle, Basovizza e Monfalcone.

Ventimila bersaglieri

converranno in giugno a Trieste

L'intensa preparazione della "Toti,,

Il popolo triestino ha appreso con viva soddisfazione e con sentimenti anche di fierezza l'annunzio che il prossimo raduno nazionale dei bersaglieri si terrà nella nostra città. Il Comando del Battaglione «Enrico Toti» si è già messo all'opera perchè i commilitoni che converranno da tutta Italia, possano trovare degna ospitalità e perchè tutto il programma delle manifestazioni abbia uno svolgimento perfetto. Una speciale Commissione tecnica in collaborazione con le autorità, l'Ente del turismo, l'Azienda autonoma di soggiorno e altri enti e organizzazione, sta esaminando tutti i problemi riflettenti l'alloggio, il vitto, i trasporti, che saranno d'imponente complessità in quanto si prevede che per quei giorni saranno presenti a Trieste ben ventimila bersaglieri.

Non è stato ancora definitivamente fissato il programma del raduno, ci consta, ad ogni modo, che esso dovrebbe comprendere le seguenti manifestazioni:

Domenica, 16 giugno, i reparti di tutta Italia si raccoglieranno in viale Sonnino, donde sfileranno per corso Garibaldi e corso Vittorio Emanuele III per concentrarsi in piazza Unità. Il Luogotenente Generale Alessandro Melchiori, comandante il Reggimento bersaglieri d'Italia, quando l'ammassamento sarà ultimato, prenderà la parola per esaltare i fasti del Corpo di La marmora.

Il 17 giugno, i radunisti si recheranno in pellegrinaggio sui Campi di battaglia del Carso, il giorno seguente andranno a Fiume per rendere omaggio alla Città Olocausta, che già ospitò molti bersaglieri legionari nei tempi dell'impresa dannunziana. Il programma del raduno triestino comprenderà pure gare sportive e, eventualmente un concorso di fanfare.

Sui preparativi dell'adunata daremo maggiori particolari in una prossima edizione.

TEATRI E CONCERTI

Elsa Merlini

domani al Verdi

Elsa Merlini è attesa con fervida letizia, e con curiosità indagatrice su quello che l'arte sua, orientata verso forme meglio adeguate alla sua sensibilità espressiva, ci promette. Da oltre un decennio ella è tra le nostre attrici la più ardimentosa nei propositi teatrali, la più sicura nell'intuizione e nella valutazione del teatro moderno e delle proprie forze nell'affrontarlo, e la più inquieta e tormentata nello sforzo di umanizzare e purificare la propria linea interpretativa. Questo sforzo, fatto di dura disciplina, di più dura volontà e di intelligenza penetrante, fu il lievito fecondo e germinatore della sua ascensione. Dalla acerba e giovanile età del noviziato alla splendente maturità di questi anni si svolge la strada faticosa e impervia della carriera di Elsa Merlini. Subito ella s'impose per la risolutezza della sua fisionomia artistica, per l'imperativo della sua volontà, per la forza mentale che le consentiva d'impossessarsi di un personaggio e modellarlo accordandolo al proprio istinto. La qualità del temperamento e la prontezza dello spirito definirono in pochi anni la sua individualità, talchè Elsa Merlini divenne per antonomasia attrice comica, con un repertorio comico, con atteggi tagliati per quel repertorio nel quale l'attrice prodigava le grazie personalissime della sua femminilità un tantino aspra, volitiva, gli accenti e le modulazioni caratteristiche del suo periodare, gl'impulsi della sua natura e dei suoi atteggiamenti in cui la comicità era un modo, una forma, un elemento non intimamente costitutivo, per quanto connaturato alla maniera della sua espressione mimica. Questa forma comica per parecchi anni rimane il volto, la maschera di Elsa Merlini. A lei il pubblico chiedeva il cipiglio arguto e frizzante, la comicità rallegrante e giojosa, la fissità e immobilità spirituale di un tipo. Ma questo tipo, con l'evoluzione dell'attrice e al rinnovarsi delle commedie e il mutarsi del gusto e della sensibilità, è diventato a poco a poco creatura viva, personaggio, con esigenze psicologiche, con caratterizzazioni e strutture più umane. Allora l'attrice, ormai in possesso dei mezzi espressivi e accresciuta nelle possibilità sceniche, ha sentito che dalla limitata e spesso vuota forma del tipo comico, poteva trasferirsi in un mondo dell'arte più vasto e consono al suo temperamento, per delinearsi intimamente nei sentimenti, nelle passioni anche nelle complicazioni psicologiche del teatro moderno.

Il passaggio da un genere di teatro all'altro, comportava non solo violenza contro le abitudini conservatrici del pubblico che vuole l'attore perpetuato nella forma che meglio lo diverte, ma anche l'estensione della propria capacità percettiva in un campo di elevata intellettualità, in un teatro che sia il riflesso e la sintesi di una vita trasfigurata dall'arte e perciò più vera e profonda. Elsa Merlini, nel trapasso ritrovò se stessa. Ella aveva mostrato in alcune interpretazioni, un ansioso fermento d'indagine psicologica, aveva sfiorato alcune figure di donna illuminandole di fresche e profonde emozioni, plasmandole con tratti di originali caratterizzazioni. C'era nella nostra attrice un fondo inesplorato di giacimenti spirituali, una curiosità inappagata di modellarsi nel personaggio della commedia intimista, della commedia psicologica, della commedia surrealista. Elsa obbedì al richiamo della sua rinnovata coscienza artistica e sotto la maschera del tipo comico tradizionale, trovò il viso che riflette in una larga gamma di intonazioni espressive, tutti i sentimenti del cuore umano. Ma proprio quando ella volle umanizzarsi in un alto primo tentativo di reazione al formalismo comico, certa critica e certo pubblico non la confortarono. Ebbero torto. L'evoluzione di Elsa Merlini è la sintesi di tutte le sue possibilità interpretative, maturate in molti anni di studio, di esperienza, di ricerca colta e intelligente, di raffinamento dei mezzi mimici. Era fatale ch'ella giungesse al teatro di Geraldy, quintessenziato e spiritualizzato nella dialettica dell'amore, e che fosse attratta dalle composite psicologie della donna ungherese recitando Herczeg, e che sentisse insomma la nuova femminilità nel teatro contemporaneo, attraverso gli autori più significativi, e con la femminilità, i problemi dello spirito e della vita proposti dal vero teatro.

Or son parecchi anni, in una breve cronaca sulla Merlini, abbiamo notato che le sue forze emotive e la capacità espressiva del suo accento, erano superiori alla commedia ch'ella interpretava. La fondatezza di quel rilievo ci ha dato ragione. Elsa Merlini signoreggia la commedia di carattere con dovizia di intelligenza e d'arte. Forse la linea ascensionale della sua interpretazione non è terminata se non è terminato il travaglio delle sue esperienze sceniche, l'ansia divoratrice di nuovi tentativi, il fermento di infondere la propria individualità nelle figure della moderna creazione teatrale. Per l'ardore nobile e la fatica generosa che la cara e insigne attrice porta alla scena, e per l'onore ch'ella reca alla città, il pubblico le darà domani testimonianza di affetto e di ammirazione.

v. t.

"La volpe azzurra,, di Herczeg

domani al Verdi

La Compagnia di Elsa Merlini e Renato Cialente, inizierà domani, alle ore 21 precise, un corso di recite con la commedia in tre atti di F. Herczeg «La volpe azzurra» che da molti anni non si rappresenta sulle nostre scene.

I biglietti prenotati per questa recita debbono essere ritirati entro stamattina altrimenti saranno messi a disposizione dei nuovi richiedenti.

Toti dal Monte al Rossetti

in «Madame Butterfly»

Ieri mattina si è iniziata, alla Biglietteria centrale, la vendita dei posti prenotati per le due rappresentazioni straordinarie di «Madame Butterfly», che si svolgeranno al Politeama Rossetti martedì 16 e giovedì 18 corrente, protagonista il soprano Toti Dal Monte. L'illustre artista, tanto cara ai triestini, che ovunque (e recentemente anche al Reale di Roma) ha conseguito un entusiastico successo di ammirazione e di schietta commozione, è vivamente attesa da tutto il nostro pubblico teatrale. Pertanto, data la richiesta dei posti, si comunica che entro giovedì 11 corrente dovranno venire ritirati tutti i posti prenotati per le due rappresentazioni; quelli non ritirati entro il termine fissato saranno senz'altro venduti agli altri richiedenti.

La Riviste viennesi al Rossetti

Domani «Tutto al cuore»

La Compagnia di Riviste viennesi «Tutto al cuore» ritorna lunedì prossimo al Rossetti con un lavoro completamente rinnovato nelle coreografie, nelle musiche e nelle canzoni. Rivedremo le 28 graziose ballerine del Danubio, il comicissimo Franz Joham, le ammirate «Recordeon Babies» e tutte le altre brillanti attrazioni.

Sono già aperte le prenotazioni per i posti presso la Biglietteria centrale di Corso Vittorio Emanuele, Galleria Mercanti (tel. 94-88).

Mary Ditrix al Filodrammatico

Dopo due anni di continui successi in Germania, particolarmente nei teatri di Berlino, ritorna a Trieste la fantasista internazionale Mary Ditrix, che debutterà domani al Teatro Filodrammatico con la sua grande Compagnia internazionale, della quale fanno parte De Lure e Golai armoniche al microfono, Duo Casarecchia cascatori comici, Attilio Desei ritmi e melodie di xilofono, la soubrette Nuccia Gori e il suo «Balletto Eccentrico».

Oggi recita di addio degli Spettacoli Italiani Cluberti

Il concerto all'Associazione italo-germanica di cultura

L'Associazione italo-germanica di cultura ha offerto iersera, nella sua bella sede, un attraente concerto vocale e pianistico al quale hanno partecipato in gran numero i soci del simpatico sodalizio e i rappresentanti dell'autorità. Concerto nel quale hanno mostrato l'eccellenza delle loro qualità musicali la soprano Margit Zankl come esecutrice correttissima ed elegante di Lieder di Brahms, Wolf, Pfitzner e Marx, e il duo pianistico Corinna Miliani-Bidoli e maestro Alessandro Costantinides, come esecutore di Schumann e di musiche moderne sincopate per due pianoforti.

La signora Zankl, interprete delicata e cantante agile, di voce educata, ha raccolto fervidi applausi, e il duo pianistico Miliani-Bidoli-Costantinides si è imposto per sicurezza e maturità tecnica e acuto senso interpretativo segnatamente nella riuscita esecuzione dell'Andante con variazioni di Schumann. Non sono mancati gli applausi più festosi e cordiali agli esecutori e gli omaggi di fiori alle signore.

Il violinista von Bisztriczky

in Sala Massima

Mercoledì prossimo, in Sala Massima, avrà luogo l'annunciato concerto del violinista Tibor von Brisztriczky con il seguente programma: Cesare Franck: «Sonata»; Bartok: «Sonatina»; Veracini: «Largo»; Tartini-Kreisler: «Variazioni»; Sarasate: «Romanza andalusa»; Hubay: «Zeffiro».

Un motociclista triestino

ribalta nei pressi di Gorizia

Transitando ieri in motociclet[ta] per l'abitato di Valvolciana di Go[ri]zia, tale Alberto Cerquenik [fu] Giovanni, di 27 anni, da T.N., [e] dove abita al n. 825 di S. Maddalena perdeva il controll[o del]la macchina e cadeva al suol[o in] modo da riportare la frattura de[lla] gamba destra. E' stato soccorso dalla Croce Verde goriziana e trasportato prontamente all'ospedale civile di Gorizia.

Colpito da un gancio

ha una gamba fratturata

Con un'auto privata è stato trasportato al nostro ospedale il manovale Silvestro Alberi, di 34 anni, abitante al n. 18 di Sgonico, al quale è stata riscontrata la frattura della gamba sinistra.

L'Alberi si è prodotto tale lesione mentre voleva agganciare un rimorchio ad un autocarro; egli è stato colpito da un grosso gancio della macchina. E' stato accolto nella seconda divisione chirurgica e dichiarato guaribile in 4 settimane.

Una ciclista dilettante

vittima di una paurosa caduta

Di una brutta caduta è rimasta vittima ieri nel pomeriggio la casalinga Angela Zuppin in Salvi, di 38 anni, abitante al n. 122 di Bagnoli di Rosandra. Mentre in bicicletta percorreva la strada di Domio presso S. Dorligo della Valle, per un guasto alla macchina ha compiuto un pauroso capitombolo, nel quale ha riportato una contusione allo zigoma destro con ematoma e la sospetta lesione alla mascella inferiore.

Sul posto è stata chiamata la Croce Rossa, la quale ha provveduto a trasportare all'ospedale Regina Elena l'infortunata. Dopo le prime medicazioni, è stata accolta nella seconda divisione chirurgica e giudicata guaribile in tre settimane.

L'odierno rapporto del Fascio femminile

L'ispettrice del Partito Ferrari Del Latte presenzierà il raduno delle fasciste triestine

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Alle 10.45 di oggi 7 corr., avrà luogo al Politeama Rossetti alla presenza dell'ispettrice del Partito, camerata Rachele Ferrari Del Latte, il rapporto di tutte le iscritte al Fascio femminile di Trieste.

Vi presenzieranno inoltre le segretarie dei Fasci femminili, delle sezioni Massaie rurali e delle operaie e lavoranti a domicilio della provincia.

Valgono le disposizioni impartite dalla fiduciaria provinciale dei Fasci femminili.

La proiezione del documentario sulle forze giovanili romene

Nella sala «Carmelo Lucatelli» dell'Unione fascista dei commercianti è stata data, iersera, l'annunciata proiezione di un documentario sulle forze giovanili romene «Straja Tzarei» e sugli aspetti più pittoreschi delle terre e della vita di quel popolo.

Un eletto pubblico di invitati è intervenuto alla manifestazione indetta dal Consolato romeno. Tra i presenti abbiamo notato il rappresentante del Prefetto, il Comandante del Corpo d'Armata, il rappresentante del Federale, il Primo Presidente della Corte d'Appello, il Procuratore Generale del Re, il Preside della Provincia, i consiglieri nazionali Cocsani e Artelli, i Comandanti la Divisione militare e il Gruppo della Milizia, il rappresentante del Podestà, le gerarchie della «Gil», il presidente dell'Unione commercianti, rappresentanze delle altre organizzazioni sindacali, delle istituzioni culturali, ecc. ecc. Sono pure intervenuti i Consoli di Stati esteri. Gli invitati erano ricevuti dal Console di Romania comm. Antonio Di Demetrio, coadiuvato dalla sua gentile signora.

La proiezione è stata preceduta da brevi parole del Console romeno. Salutate e ringraziate le autorità per il loro intervento, egli ha rilevato che il documentario è stato già proiettato a Roma alla presenza del Segretario del Partito e del Ministro Pavolini in occasione della visita del capo della Gioventù romena Sidorovici. Il Console, ricordate le manifestazioni d'amicizia tra le due Nazioni, svoltesi in quell'occasione, ha formulato l'auspicio che tra l'Italia e la Romania l'accordo si faccia sempre più stretto, rilevando come questo auspicio trova fondamento anche nel recente trattato commerciale per l'importazione dalla Romania in Italia di petrolio e cereali. La Romania, per gli antichi legami di razza e civiltà, guarda all'Italia, al Re Imperatore e al Duce con la simpatia più viva e si considera, come già al tempo dei Cesari, vedetta di latinità alle porte dell'Oriente.

Subito dopo ha avuto inizio la proiezione del documentario.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Gruppo «Morara Sassi». Domani alle 19.30 nella sede maschile del Gruppo, via S. Lazzaro 2, verrà tenuta una lezione alle visitatrici familiari.

G. U. F. Sezione Belle Arti. Tutti coloro che hanno inviato opere alla Mostra Prelittoriale d'Arte sono invitati a ritirare le stesse entro domani lunedì, dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18 nel locale del G. R. F. «L. Razza» in piazza Verdi.

Il rapporto mensile dei dirigenti

il Comando Battaglione Fanti "Trieste,,

Nella sede del Battaglione «Trieste» del Reggimento Fanti d'Italia, presso la Casa del Combattente, si è tenuto il rapporto mensile dei dirigenti, al quale hanno partecipato tutti i componenti il Comando. Il Comandante cap. Mattiussi ha riferito ai convenuti sulle diverse pratiche in corso, ha comunicato il rinvio del Convegno di Livorno al 28 corr., e particolarmente ha insistito sulla necessità di una intensa preparazione per la totalitaria partecipazione dei fanti triestini al Raduno Nazionale del Fante che si svolgerà a Trento e Bolzano nel prossimo giugno e che avrà quest'anno un particolare significato. Riferendosi alle manifestazioni locali, il cap. Mattiussi ha prospettato la necessità di una grande manifestazione che accomuni i fanti in congedo a quelli in servizio attivo, e dalla discussione è scaturito il progetto di un grande rancio, da tenersi nella nostra città nel prossimo mese di maggio, che sarà completato da altre iniziative che servano a fondere sempre più gli spiriti nell'esaltazione del comune ideale. I partecipanti al rapporto si sono poi occupati di questioni di organizzazione amministrativa e dei prossimi rapporti in provincia.

Una provvida realizzazione

per i lavoratori del porto

Siamo lieti di comunicare che a seguito di trattative intercorse tra le locali Direzioni del Patronato nazionale per l'assistenza sociale e dell'Istituto nazionale fascista assicurazioni infortuni sul lavoro circa i salari convenzionali relativi alle indennità per infortunio da corrispondersi ai lavoratori del porto, è stato convenuto di elevare la misura del salario giornaliero da lire 20 a lire 30 (da lire 20 a lire 25 per gli avventizi) per la indennità di inabilità temporanea e da lire 6000 a lire 8000 (massimo fissato dalla legge vigente) per il computo dell'indennità per invalidità permanente.

Inoltre è stato stabilito che la validità dell'accordo sia retrodatata al 1.o aprile 1939 e che restino inalterati i premi di assicurazione versati e da versarsi dai datori di lavoro.

Bella ed importante realizzazione che ancora una volta viene a dimostrare con quanto solerte cura gli organi del Regime seguano le necessità dei lavoratori e dei loro nuclei familiari.

Raro giubileo di lavoro

Il camerata Doimo Iviani, orefice-orologiaio di Trieste, ha festeggiato recentemente cinquanta anni ininterrotti di attività professionale.

Nato a Spalato, in Dalmazia, entrò nel 1890 alle dipendenze dell'orefice Rubignoni a Spalato, in qualità di apprendista e sotto la sua esperta guida rimase fino al 1898, nel qual anno abbandonò la sua terra natale per venire a Trieste, che egli non lasciò più, salvo un breve periodo di operosità a Vienna.

Occupato sempre presso provetti orefici e orologiai triestini, il camerata Iviani, ormai provetto artigiano, aperse nel 1909 un negozio in via San Sebastiano e da allora egli sviluppò gradatamente la sua azienda, che conta oggi due esercizi bene avviati e apprezzati, l'uno in via San Sebastiano 2, l'altro in Via Dante 2.

Doimo Iviani, figlio di quella terra che diede i natali a Balamonti e a Tommaseo, crebbe nel culto dell'amore per l'Italia e giunto a Trieste, partecipò negli anni del servaggio a tutte le dimostrazioni irredentistiche. Oggi, fascista di salda fede, dedica la sua operosa attività alla Patria, alla famiglia, alla sua azienda, ai problemi sindacali e anche allo sport. Infatti, egli fu uno dei fondatori e primo presidente della «Triestina», è da quaranta anni socio della gloriosa Reale Società Ginnastica Triestina e fece anche parte del Direttorio della Società Dalmatica.

Studioso di problemi sindacali, da quasi un decennio è membro del Direttorio del Sindacato provinciale fascista degli orafi, orologiai, argentieri ecc. dell'Unione commercianti di Trieste e per la sua riconosciuta competenza, fu prescelto a perito giudiziario ed è pure perito per l'acquisto dell'oro della Banca d'Italia.

Al camerata Doimo Iviani, che nei cinquant'anni di proba e intelligente attività può riandare con intima soddisfazione al lungo, invidiato e operoso cammino percorso, vadano le nostre più vive felicitazioni e l'auspicio che egli possa dirigere la sua florida azienda per lunghi anni ancora, vegeto e sereno, confortato dall'affetto dei suoi cari e dalla stima di quanti lo conoscono.

Una brillante serata al Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 17, nella sede del Dopolavoro Cooperative Operaie si esibirà il simpaticissimo complesso «Cucciolo» interpretando: «Serata al microfono del buon umore». L'ingresso è gratuito.

Il ballo delle sorprese al «Lancieri». Oggi dalle 16, nella Sala Massima avrà luogo un pomeriggio di danza organizzato dal Comitato «Lancieri». Il trattenimento è intitolato «Ballo delle sorprese». Orchestra Meniconi.

Il 25.o anniversario della Casa Gil "Olivares,,

Lo scoprimento di un busto in memoria di Bruno Salvi

Oggi alle 10, alla Casa Rionale «Alfredo Olivares», avrà luogo la celebrazione del 25.o anniversario della benemerita istituzione.

In tale occasione verrà scoperta una lapide in onore dell'ex allievo Bruno Salvi, medaglia d'argento caduto in terra di Spagna.

Alle 18 la sezione filodrammatica del Dopolavoro dell'«Acegat» costituito in gran parte da ex allievi della Casa Rionale rappresenterà la commedia in tre atti di Giacinto Gallina «Mia fia».

Efficienza dei nostri Cantieri

Il felice varo

di ieri a Monfalcone

Ieri alle 9, in forma privata, è stata felicemente varata dagli scali di Monfalcone la motonave «Francesco Barbaro», ultima delle sei navi costruite per la Società Italiana di Armamento S. I. D. A. R. M. A. di Fiume.

All'avvenimento hanno presenziato le autorità della provincia e di Monfalcone.

Erano presenti, per la S. I. D. A. R. M. A., il vicepresidente cav. di gr. cr. dott. ing. Battistella e il direttore comm. avv. Mazza e per i C. R. D. A. i consiglieri delegati cav. del lavoro Augusto Cosulich, comm. dott. ing. Pacchiarini.

Mons. Mazzi ha impartito la benedizione alla bella unità. Quindi la madrina, signorina Doretta Cosulich ha reciso il sottile nastro e ha dato l'avvio alla nave, che scende rapida dal lungo scalo, salutata dallo stridio delle sirene e dalle acclamazioni delle maestranze, mentre le autorità protendono il braccio nel saluto romano. La bella nave si adagia maestosa nel vasto golfo di Panzano in una corona di spume iridescenti.

ASTERISCHI

Mostra d'arte

Nella sala Ierco al Canale, espone un interessante complesso di ritratti e paesaggi il signor Umberto Pross. Di questa notevole mostra diremo più ampiamente quanto prima.

Chi lo sa non lo dice

ma innumerevoli ormai sono le persone che hanno arrestata la caduta dei loro capelli con un ritrovato a base vitaminica. Chiedete alla «Casa del Profumo», corso Vitt. Emanuele 28, Bulbocapillina.

Aspettate..!

prima di fare la vostra scelta di una Radio, visitateci senza impegno, in via Genova 21, ove troverete le migliori marche e le ultime novità in dischi. Chiedete un provino della vostra voce o dello strumento che suonate. Tel. 35-48.

Dice Dina Galli:

Se cammini per la strada lemme lemme — T'ammiran per le calze P.R.M. — Ma anche se t'affretti e corri svelta — Tutti sbalordiran della tua scelta. P.R.M. in vendita esclusiva Manfreda, Piazza Malta n. 3.

Dopolavoristi veneziani in visita a Trieste

Stamane alle 8.28 giungerà a Trieste, per una visita alla città e ai dintorni, una comitiva di dopolavoristi di Venezia.

I camerati veneziani ripartiranno in serata.

L'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato per Trieste, l'Istria e il Carnaro, ha pubblicato in opuscolo, illustrato nitidamente, nonchè corredati di tabelle statistiche e grafici, il «Rapporto per il 35.o anno di attività», con particolare riferimento all'intensa opera svolta nell'anno 1939-XVII.

La festa della Primavera alla Reale Società Ginnastica. Questa sera dalle 17 in poi si terrà nella vasta sala sociale, signorilmente addobbata la tanto attesa grande festa della primavera.

Trattenimento al Tergesteo. Il Dopolavoro commercio industria organizza per giovedì sera un trattenimento di danza riservato ai soci del «Ditci» ed invitati. Durante gli intervalli alcuni noti artisti concittadini del canto e della musica si presenteranno con vari numeri di uno scelto repertorio. Fra giorni pubblicheremo l'intero programma della manifestazione.

Il «Ballo prime rondini» in Sala Massima (via Coroneo, 15) si svolge questa sera dalle 21 in poi. L'orchestra Meniconi presenta i ballabili di gran successo. Le signorine munite d'invito permanente hanno l'ingresso gratuito. Agli ufficiali in divisa non è chiesto l'invito.

L'odierno trattenimento al Ferroviario. Oggi, dalle 18.30 alle 22.30 nella sede del Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto 3 si svolgerà un divertente trattenimento di danza per soci e invitati.

La violinista Carmirelli e la pianista Vallazza

alla Società dei Concerti

Domani sera avrà luogo in Sala Massima il XVII concerto sociale che sarà affidato a due giovani ma molto valenti artiste, la violinista Pina Carmirelli e la pianista Liliana Vallazza che ottennero successi brillanti sia in Italia che all'estero.

"Topolineide,, all'Excelsior

Oggi alle 10.30 si terrà all'Excelsior l'annunciata brillante mattinata con nuovissimi cartoni animati di Walt Disney proiettati in prima visione.

Data l'originalità del programma si prevede che piccoli e grandi accorreranno numerosi. I biglietti si acquistano a prezzi popolari alla biglietteria del Cine Excelsior. Secondi posti lire 1; primi posti lire 2.

"Biancaneve e i 7 nani,, al Teatro Fenice

Oggi alle 10.30 avrà luogo al Teatro Fenice l'annunciata rappresentazione della fiaba musicale in tre atti e sei quadri «Biancaneve e i sette nani», tratta dall'omonimo film di Walt Disney

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 14: Ult.: «Sergente Berry» Hans Albers, H. Relin. Comp. Riviste Jole Nagel con nuovo programma

NAZIONALE. 14.30: «Perdizione», con Vera Korene e Jean Worms.

EXCELSIOR. 14.30: «Cavalcata d'amore», con C. Luchaire, S. Simon.

PRINCIPE. 14.30: «La notte delle beffe», con Amedeo Nazzari. Segue: «L'orologio della torre»; a colori, di Walt Disney.

FENICE. 14.30: «Una donna contro il mondo», con R. Forbes, A. Moore.

FILODRAMMATICO. 14: Grande spettacolo «Strarataplan». Nuovi debutti. Nuova rivista. Sullo schermo: «Accordo finale», von Nagy-Rigaud.

ITALIA. 14: «Grandi magazzini», film allegro, d'un raffinato umorismo, con Assia Noris, Enrico Glori.

REGINA. 13.30: «Follie di Hollywood», magia di luci, di armonie, di bellezze (a colori). F.lli Ritz, V. Zorina.

IMPERO. 13.30: «Rosa di sangue», capolavoro di Vivianne Romance e George Flamant.

REALE. 14: «Ragazze fortunate», con Gene Raymond e Ann Sothern. Brillante, allegro, vivace.

GARIBALDI. 14: «La stanza n. 13», un famoso giallo di Edgard Wallace.

MASSIMO. 14: «Dietro la facciata», divertente, interessante, originale, Gaby Morlay, Erich von Stroheim.

NOVO CINE. 14: «Il Ponte dei Sospiri», il più bel romanzo popolare.

MODERNO. 14: «Tempeste sull'Asia», con Jack Holt e «Pazza per la musica», con Deanne Durbin.

ODEON. 14: «Maman Colibrì», con Hughette Duflos. Lussuoso, passion.

SAVOIA. 14: «La Venere dell'oro», con Mireille Balin, Jacques Copeau.

ARMONIA. 14.30: «Ho inventato una donna», R. Young. Nuovo varietà.

AZZURRO. 14: «Recluse», con Vyn Cahoon e Scott Colton.

POPOLO. 14: «La donna che amo», Carole Lombard, passion. e «Cortigiana del Re Sole», R. Müller.

VITTORIA. 14: «La casa del peccato», Assia Noris, A. Valli, A. Nazzari.

RADIO. 14: «L'amaro tè del Generale Yen», Stanwyck-Asther. Ridolini.

CENTRALE. 13.30: «Il mistero dei 2 volti», G. Diessl e «Ridolini».

ADUA. 14: «Dopo il ballo», avventuroso e «All'armi!», Brigitte Helm.

VENEZIA. 14: Il miglior film dell'annata: «Il tesoro dei tropici».

BELVEDERE. 14: «Le sorprese del divorzio», con A. Falconi, brillante.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.

RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22. 16.30: tè danzante; 21.30: danze. Orch. Nicky.

SALA ODEON (S. Lazzaro 16). Oggi 16-20 tè danz.; 20.30 mezza veglia, lotteria, regali. Orch. Oscar.

BORDOLI

nell'attraente cornice delle sue vetrine

espone oggi

le creazioni migliori dei Maestri Pellettieri dell'Artigianato Italiano

Via Dante, 10 — Trieste

DRAPPERIE E LANERIE

A METRO

ABITI, SOPRABITI

IMPERMEABILI

PER UOMO E SIGNORA

DI OTTIMA QUALITA'

:: TAGLIO PERFETTO ::

PREZZI CONVENIENTI

DA

BELTRAME

Furti di carbone a San Sabba e di metalli ad Ilvania

14 individui assicurati alla giustizia

La mattina del 3 m. c., verso le 7, l'operaio Antonio Cerne sorprendeva tre giovani intenti a rubare del carbone dai carri ferroviari allo scalo di San Sabba. Due dei ladruncoli, vistisi scoperti, riuscivano a darsi alla fuga, il terzo veniva fermato dal Cerne con un sacco, entro il quale erano già stati messi venti chilogrammi di carbone. L'operaio, poco dopo, affidava il giovane, Bruno Perossa di Antonio, di 18 anni, abitante a Servola in via del Ronchetto 496, ai carabinieri Giuseppe Coclite e Osvaldo Milan. Il vicebrigadiere Boero, pure della stazione di Servola, avviate indagini sul fatto, riusciva a identificare e rintracciare gli altri due giovani, tali Luciano Flego fu Antonio e Daniele Baiz fu Marcello, abitanti a Servola, il primo al n. 1130, l'altro al n. 1135.

Il maresciallo Vincenzo Curreri, comandante la stazione carabinieri di quella località, intuendo che quel tentativo di furto stava in correlazione con altri colpi dello stesso genere, coadiuvato dal Boero, approfondiva l'investigazione, riuscendo, in qualche giorno, brillantemente nell'intento, accertando che altri individui, tutti abitanti a Servola, avevano asportato del carbone, in precedenti periodi, dallo scalo di San Sabba, e precisamente Pietro Martucci di Francesco, Angelo Chermaz di Carlo, Bruno Moratti di Celestino, Fedele Raho di Enrico, Germano Gheriani di Francesco e Pietro Cumar di Rodolfo.

I carabinieri, inoltre, proseguendo nelle indagini, giungevano a scoprire l'uomo cui i mariuoli rivendevano il carbone rubato, Antonio Maglizza fu Giovanni, con rivendita di carbone e legna a Servola n. 193. Egli, per quanto hanno dichiarato gli autori dei furti, ne era stato l'istigatore e acquistava la refurtiva a 0.30-0.35 lire al chilogrammo.

Sono stati denunciati all'autorità giudiziaria, in istato d'arresto, il Perossa, il Flego e il Baiz nonchè, per ricettazione e istigazione a commettere reato, il Maglizza e, a piede libero, tutti gli altri.

Per quanto riguarda la refurtiva, il Maglizza ha dichiarato di averla rivenduta a terze persone. Proseguono le indagini per scoprire altri eventuali colpevoli.

Gli stessi carabinieri, in questi giorni, hanno proceduto, inoltre, all'arresto di alcuni individui addetti allo stabilimento degli altiforni di Ilvania. Da qualche tempo si sospettava che degli operai, nel lasciare la Ferriera, asportavano dei metalli. Intensificata la vigilanza, i guardiani Agostino Bulla, Antonio Sibro e Ferdinando Baggio sono riusciti a cogliere, in differenti ore, gli operai Vittorio Antognolli, di 30 anni, abitante in piazza Santa Lucia 1, Giuseppe Ruttar, di 35 anni, abitante a Servola 1116, Giovanni Krevatin, di 44 anni, abitante in S. M. Maddalena inf. 506 e Marcello Vatta, di 30 anni, abitante a Servola 1035, mentre tentavano di uscire dallo stabilimento, asportando quantitativi di metallo — chi piombo, chi bronzo — nascosti nelle tasche o sotto i calzoni, legati con spargo alle gambe. I quattro operai sono stati, dai carabinieri, scortati alle carceri del Coroneo e deferiti alla Procura del Re.

Uno sconosciuto trovato cadavere in un'abitazione di Capodistria

Un singolare e misterioso fatto di sangue è successo stanotte a Capodistria nell'abitazione del signor Marcello Depangher, sita in via Calegaria. Verso le sei del mattino un coabitante dello stabile di via Calegaria, aprendo il portone di casa, scorgeva davanti alla porta interna che conduce al magazzino della drogheria Depangher, il corpo supino di uno sconosciuto. Credendo si trattasse di qualche ubriaco l'abitante dello stabile si avvicinava al corpo del presunto addormentato per svegliarlo ed intimargli di andarsene, ma scuotendolo s'accorgeva con orrore che l'individuo era morto.

Avvertito prontamente il comando dei RR. CC., giungevano immediatamente sul posto il maresciallo della locale stazione RR. CC. assieme a due militi, che trovavano addosso al cadavere una rivoltella e dei ferri per scassinare, ma non riuscivano ad identificare lo sconosciuto che non portava addosso alcun documento d'identità. Più tardi fatti gli accertamenti del caso, si faceva rimuovere il cadavere trasportando la salma al cimitero in attesa che la commissione medica procedesse all'esame peritale. Si suppone che l'individuo introdottosi nello stabile con l'intenzione di rubare, scassinando la porta interna che conduce alla drogheria Depangher, abbia inavvertitamente fatto esplodere l'arma che aveva con sè, uccidendosi. Più tardi si è creduto di identificare nella salma certo Francesco Sluga, abitante a Gason di Capodistria, tipo di vecchio accattone che si vedeva spesso girare per la nostra città chiedendo l'elemosina. Non si hanno però ancora dati precisi sull'identità del morto. Proseguono intanto attive le indagini dei RR. CC. e della Questura per far luce sulla misteriosa uccisione.

Cronaca giudiziaria

Esercenti puniti e assolti

(Pretura penale). Ieri, davanti al Pretore, sono comparsi i seguenti esercenti per avere venduto della merce a prezzi superiori a quelli stabiliti dall'autorità: Valeria Pellizon in Riosa; Gabriella Pellizon di Giovanni; Sidonia Boni di Domenico; Odette Maccorsi di Giovanni; Mario Braunich di Giovanni; Rodolfo Rottery fu Rodolfo; Isidoro Pecchiari di Giuseppe ed Antonio Bosco fu Antonio.

In seguito alle risultanze di causa, il Pretore ha condannato: Valeria Pellizon a 100 lire di ammenda con la condizionale; Sidonia Boni a 100 lire di ammenda; Rodolfo Rottery a 100 lire di ammenda con la non menzione ed Isidoro Pecchiari a 100 lire di ammenda.

Sono stati assolti: Antonio Bosco, perchè il fatto non costituisce reato; Gabriella Pellizon, Odette Maccorsi e Mario Braunich, per non avere commesso il fatto.

Pretore dott. Canessa; cancelliere Verla.

RADIO

7 aprile

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - FD - FI II - ROMA II: 8: Lezione di albanese. 9.15: Trasmissione per le Forze Armate. 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 11: Messa cantata. 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.20: Dischi. 13.15: «Il vostro nome». 13.40: «Milioni e milionari». 13.50: Dischi. 14: Radio Igea. 16.30 Cronaca del secondo tempo di una partita di Coppa Italia. 17.15: Dischi. 17.30: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma: **Concerto sinfonico** dell'Orchestra Stabile della R. Accademia di S. Cecilia diretto dal m. Bernardino Molinari. Nell'intervallo, dopo il concerto e alle 19.30: Notizie sportive. 20.20: **Riepilogo della giornata sportiva.** 20.30: Dischi. 21: **Musica da ballo** Orchestra diretta dal m.o Angelini. 22: **Accademia Polifonica Barese** diretta dal m.o Grimaldi. 22.30: **Roma di notte**, impressioni registrate. 23.15: Musica da ballo: Quartetto Carme.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico. Oggi dalle 19.30 soliti trattenimenti di danza. Orchestrina Bandelli.

«Dimm». Sezione A. Oggi dalle 18 alle 21 consueto trattenimento. Domani inizio gare boccine dalle 20 in poi. Domani lezioni di filarmonica. — Sezione B. Oggi consueto trattenimento dalle 19 alle 23. Oggi gita a piedi in Val Rosandra: ritrovo alle 7 in sede; pranzo dal sacco.

Postelegrafonico. Questa sera dalle 18 alle 22 trattenimento di danza.

«Crda». Questa sera dalle 23.30 alle 24 e domani dalle 20 alle 23.30 trattenimento familiare. Domani alle 20.30 prove generali delle sezioni corale e orchestrale per la terza esecuzione del grande concerto di musica verdiana.

Chimici. Questa sera dalle 19 in poi avrà luogo il solito trattenimento di danza per soci e familiari. Suonerà l'orchestrina sociale.

«Dica». Oggi dalle 18 trattenimento in sede per soci, familiari e dopolavoristi invitati. Sono aperte le iscrizioni alla sezione filatelica.

Ferroviario. Oggi cine a Vittorio Veneto alle 15.30 e dalle 18.30 alle 22.30 trattenimento danzante per soci e invitati; sede S. Vito cine dalle 16.30 in poi. Corsa ciclistica per indipendenti e dilettanti Trieste-Postumia e ritorno con partenza alle 13.20 da via Fabio Severo (caffè Fabris).

«Beltrame». Oggi dalle 19.30 alle 23.30 festino.

Artigiano. Oggi, nella sede dell'Artigiano, in via del Coroneo 8, si svolgerà il consueto trattenimento danzante della domenica. Inizio alle 18.30.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani alle 20.30 riunione del Consiglio direttivo.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 7 aprile: Donato, Saturnino.

8 aprile: Redento, Massimo.

DECESSI (5 marzo 1940-XVIII): Francesca Briscek in Briscek, a. 52; Pietro Zornada, a. 65; Antonia Zanussi, a. 78; Alessio De Bianchi, a. 80; Simplicia Targa ved. Bertoli, a. 69; Maria Slimiz ved. Jerman, a. 71; Francesco Boitari, a. 68; Teresa Moro ved. Boscolo, a. 75; Francesco Spernè, a. 65.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cesar Giacomo, gruista con Druzina-Opara Maria, casalinga; Gonan Vittorio, bracciante con Tomasi Maria, casalinga; Chittaro Guido, impiegato marittimo con Tutta Libia, impiegata; Beltrami Pietro, cameriere marittimo con Sbrizzi Francesca, legatrice di libri; Malaroda Erminio, impiegato con Vidari Ada, commessa; Benci Francesco, insegnante con Del Favero Rosa, insegnante; Riva Arrigo, impiegato con Ghersettich Giuseppina, infermiera; Berni Dionisio, pittore con Maraspin Natalia, impiegata; Morelli Salvatore, guardiano con Mantovani Angiolina, casalinga; Benvenuto Egidio, pittore con Zajec Nella, sarta; Tripar Giuseppe, calderaio con Monaro Paola, casalinga; Bin Luigi, meccanico con Gergolet Alice, casalinga; Tamplenizza Natale, tubista con Bisin Maria, casalinga; Susa Giuseppe, insegnante con Opriesnig Giovanna, casalinga; Boschian Pest Giovanni, minatore con Polo Giuseppina Antonia, casalinga; Pontoni Amelio, impiegato con Dozzi Livia, casalinga; Fabrizi Carlo, insegnante con Segovi Renata, casalinga; Franciulli Teodosio, guardia di p. s. con Guerrini Aldina, casalinga; Patanè Rosario, guardia di finanza con Patti Rosaria, casalinga; de Zandonati Mario, impiegato con Derousseaux Ildegarda, sarta; Marchiò Umberto, vetraio con Gregori Danica, casalinga; Vidmar Rodolfo, parchettista con Kravanja Maria Antonia, domestica; Presello Giordano con Pezzetta Aurora; Bolletti Marino, elettricista con Polli Silvana, sarta; Telluri Francesco, muratore con Husel Gisella, prestaservizi; Capponi Valerio, cuoco marittimo con Benci Antonia, casalinga; Severi Armando, fotografo con Valle Carmela, casalinga; Kobal Arturo, birraio con Florov Liudmila, casalinga; Konobelj Rodolfo, meccanico con Bandelli Trieste Giuseppina, casalinga; Palombit Vittorio, bracciante con Gulli Armida, commessa; Pazze Alfredo, commerciante con Büttner Wilhelma Henni, casalinga; Schembri Giuseppe, agente di p. s. con Luminari Giuseppa, casalinga; Scarel Marcello, capitano marittimo con Raimondi Caterina, agiata; De Muzio Potito, carabiniere con Mazzuchelli Ines, ostetrica; Sturman Felice, bracciante con Coppa Maria, casalinga; Todisco Giovanni, cavamonte con Perossa Ida, operaia; Masutti Libero, elettricista con Revini Santina, casalinga; Dodic Mario, bracciante con Reveri Elda, casalinga; Moderc Giuseppe, operaio chimico con Ferluga Olga, giornaliera; Delucca Luigi, pescivendolo con Sancin Germana, casalinga; Diritti Giovanni, elettricista con Lordschneider Marcella, casalinga; Contarino Carmelo, fattorino postale con Gardina Antonia, casalinga; Parisi Antonino, R. guardia di finanza con Miklavec Stefania, casalinga; Marvin Daniele, insegnante con Vatovec Maria, studentessa; Metlika Marcello, falegname con Cerkvenic Maria, casal.; Calzini Mario, cuoco marittimo con Pregari Giovanna, casalinga; Ursini Rodolfo, lattonaio con Pontini Guerrina, sarta; Loi Nicolò, commesso con Cappelletti Giovanna, casalinga; Nocera Pierino, impiegato con Sartori Anna, casalinga; Patanè Sebastiano, capitano R. E. con Peloza Evelina, casalinga; Zavadial Federico, panettiere con Coggi Ada, sarta; Bertoli Salvatore, cameriere marittimo con Mamola Viola, casalinga; Clemente Stellio, operaio chimico con Grimm Libera, casalinga; Guli Ottavio, ufficiale R. M. con Feriani Emilia, casalinga; Carlini Giorgio, impiegato tecnico con Marsi Elvia, casalinga; Bucaj Federico, esercente con Visini Leda, sarta; Scholz dott. Guido, ingegnere con Toso Carmela, casalinga; Martinelli Edgardo, costruttore edile con Idone Olga, casalinga; Gregorat Mario, meccanico con Zornada Pia, ostetrica; Pilar Giovanni, fonditore con Carpenetti Antonia, scritturale; Automi Guglielmo, elettricista con Mulic Eugenia, casalinga; Codeglia Giovanni Bruno, impiegato con Decarli Durlindana, casalinga; Turcich Nestore, carpentiere con Prodan Angelina, casalinga; Caucci Cristiano, meccanico con Sinigoj Livia, casalinga; Sclafani Vincenzo, carabiniere con Galiuzzo Accursia, casalinga; Curk Luigi, muratore con Rustja Anna, casalinga; Lamponi Luigi, R. guardia di finanza con Giacinti Francesca, casalinga; Marotta Carlo, impiegato con Caracoglia Maria, casalinga; Borgis Luigi Natale, ferroviere con Porzio Elsa Rosalia, impiegata; Caliri Antonino, vicebrigadiere di finanza con Antonucci Antonina, casalinga; Marsetti Bruno, elettricista con Loredan Liliana, casalinga; Gardi Giorgio, autista con Zilli Rina Vittoria, casalinga; Poretti Francesco, agricoltore con Braico Anna, casalinga; Pavanello rag. Silvio, impiegato con Sudich Gisella, impiegata.

GITE PER MARE

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 8 (toccata Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.45 (bis diretto), 18 (diretto), 21 (diretto); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (Ospizio), 16.45 (Ancarano e Ospizio), 20 (diretto). (Capodistriana).

Isola, ore: 7, 15, 17.30; da Isola, ore: 13.30, 19.30 (Istria-Trieste).

Isola, ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, ore: 6.35, 9, 13.15, 19.15, 21.30 (facoltativa con bel tempo). (Isolana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.30, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45.

Pirano, ore: 7, 15, 17.30; da Pirano, ore: 12.55, 19 (Istria-Trieste).

Portorose, ore: 15 ;da Portorose, ore: 18.45 (Istria-Trieste).

BORSA DI TRIESTE

Aprile	5	6
Rendita 5%	91.35	91.45
Rendita 3½%	70.65	70.75
Redimibile 3½%	67.30	67.40
Redimibile 5%	92.50	92.55
Obbligaz. Tre Venezie	91.40	91.40
Buoni Tes. nov. 1940	99.35	99.95
Buoni Tes. nov. 1941	99.90	100.—
Buoni Tes. nov. 1943	92.20	93.30
Buoni Tes. nov. 1944	95.85	96.—
I. R. I.	455.50	455.50
I. R. I. «Stet» 4%	700.—	700.—
I. R. I. «Mare» 4½%	465.—	465.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	495.—	495.50
Elettr. Ferrovie Stato	459.—	459.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	416.—	416.—
Fond. Tre Venezie 4%	405.—	407.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	878.—	879.—
Assicuratrice Italiana	578.—	580.—
Infortuni	1355.—	1355.—
Riun. Adriatica ser. A	2020.—	2020.—
Riun. Adriatica ser. B	1985.—	1985.—
Gerolimich	243.—	243.—
Istria-Trieste	237.—	237.—
Lussino	337.—	337.—
Martinolich	103.—	103.—
Meridionali	397.—	394.—
Premuda	1015.—	1015.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	460.—	465.—
Tram	170.—	170.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	232.—	232.—
Cantieri Riun. Adriat.	145.—	145.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	130.—	130.—
SELVEG	680.—	685.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	313.—	324.—

CAMBI: Londra 70.80; New York 19.80; Francia 40.25; Svizzera 444.25; Jugoslavia 44.45.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Annunziata, via del Lloyd 12 A; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 4; Benussi, via Cavana 11; Castellano, via Belli 1; Godina Ist. Previd. «Michele Bianchi», via Ginnastica 4; Millo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza San Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 5; Tamaro e Neri, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 15; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (per sole visite urgenti): dott. Ruggero Ruzzier, via Machiavelli 17, III.

Estrazioni del Lotto

6 marzo 1940 - XVIII

BARI	16	20	58	9	53
CAGLIARI	72	41	50	36	78
FIRENZE	33	66	31	83	27
GENOVA	85	57	3	19	26
MILANO	59	7	57	49	73
NAPOLI	4	46	31	26	23
PALERMO	40	47	70	71	63
ROMA	18	81	41	25	73
TORINO	60	70	17	57	7
VENEZIA	18	32	41	48	80

CORRISPONDENZA APERTA

Giornalaio veneto. Non è possibile procedere in via giudiziaria nè contro il rivenditore, nè contro il giornale. Cercate di venire ad un accordo coll'amministrazione del giornale che eventualmente potrà anche spiegarvi la ragione della sospensione.

Fedele lettore. Eccovi accontentato: La Rivista Filatelica d'Italia (mensile) Genova, via XX Settembre 39; Corriere Filatelico (mensile illustrato) Milano, via Carlo Cattaneo 2; Il Commercio Filatelico Europeo, rivista dei collezionisti di francobolli (mensile) Napoli, piazza Ferrovia 26; Bollettino Filatelico (mensile) Roma, via Tirso 83; Bibliografia Filatelica (mensile) Gorizia, Corso Vitt. Eman. 41.

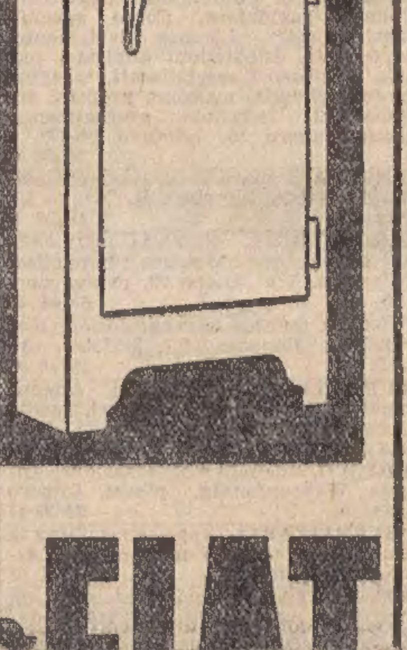
Urgente. Ce ne sono cinque le quali si alternano a turno. Se intendete scrivere una lettera indirizzatela alla: Dama di Corte di servizio di S. A. R. la Principessa di Piemonte, Reggia di Napoli.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

MANUTENZIONE

Ecco la qualità essenziale del FRIGORIFERO FIAT 125: non richiede manutenzione. È una qualità che basta da sola a dirne la superiorità tecnica, il perfetto funzionamento. Non ha bisogno di manutenzione perchè il FRIGORIFERO FIAT 125 è di tipo sigillato avente cioè tutto il meccanismo sigillato con saldature in un unico ambiente metallico inviolabile. Perciò non è possibile nemmeno alcuna manomissione.

Il FRIGORIFERO FIAT 125 è l'unico di tipo sigillato totalmente fabbricato in Italia.



Vedete il FRIGORIFERO FIAT nella Mostra RADIOMARELLI alla Fiera di Milano.

Frigorifero FIAT 125

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA DI VENDITA PER L'ITALIA, LE COLONIE, L'IMPERO: RADIOMARELLI - MILANO

Vendita a rate

un buon dentifricio?

Avoriolina Bertelli

REUMATISMI?

ASPIRINA

Autor. R. Pref. Milano - N. 6560 - XVIII

Nuovi arrivi di tipi primaverili

al Calzaturificio

Donda

PIAZZA DELL'IMPERO

Osservate le vetrine

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 3 per dieci e L. 5 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, pianoterra.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Offerte di personale di servizio

Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA domestica abile offresi famiglia distinta, orario combinarsi. Referenze. Traversale Bosco 3-I, Iacopino. 64294 A

DONNA fidata offresi per tutto fare, lavare per piccola famiglia o persona sola, giornata o stabile. Cassetta 16230 A, Unione Pubblicità. 16230 A

DONNA offresi per bucato o altri lavori, due volte per settimana. Scussa 3, Decesco. 16293 A

FRIULANA giovane onesta pulitissima tutto fare anche cucinare offresi per piccola famiglia possibilmente persona sola. Via Crispi 11. 64291 A

GIOVANE offresi dalle 15 in poi anche tre volte settimanali. Via XXX Ottobre 12, secondo. 16296 A

LAVANDAIA per famiglia offresi. Milano 27, porta 10. 64210 A

PRESTASERVIZI brava cucinare, stirare, escluso bucato, offresi, S. Maurizio 6, quarto. 64267 A

PRESTASERVIZI con attestati capacissima tutti lavori di casa, cucinare, offresi. Maurizio 6-II. 16254 A

RAGAZZA media età con lunghi attestati, offresi per persona sola oppure coniugi. Cassetta 16235 A, Unione Pubblicità. 16235 A

RAGAZZA 17-enne pratica lavori offresi. Sonnino 7, Cergoli. 34672 A

36-ENNE capacissima tutti lavori, dalle 8-17. Via Udine 53, portiere. 34706 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 34649 B

CAMERIERA pratica con attestati cercasi. Via Chiadino 4. 34562 B

CAMERIERA pratica bambini cercasi, escluso bucato. Cangemi, Errante 74, Palermo. 5246 B

CAMERIERA, ragazza Bologna, Genova, Trieste, 150 mensili, cercansi. XX Settembre 12, telefono 7419. 16299 B

CUOCA tutto fare, età massima, 35 anni, perfetta stiro, cercasi. Finzi, piazza Umberto 6, dalle 10-11. 34699 B

DOMESTICA perfetta, straniera, con lunghi attestati, da presentarsi ore 8-10 e 14-16. Via Lazzaretto Vecchio 8, secondo piano. 64127 B

DOMESTICA stabile tutto fare con attestati cercasi. Via Lavatoio 5-IV. 16125 B

DOMESTICA straniera, brava cucinare, eventualmente due sorelle, buona paga, per Torino. Presentarsi Pendice Scoglietto 8, porta 8. 64219 B

DOMESTICA tutto fare, pratica, brava cucinare, comprenda tedesco, piccola famiglia, buon trattamento. Küfferle, via Tedeschi 3 ,tel. 81-05. 34638 B

DOMESTICA sappia cucinare, attestati, cercasi. Presentarsi Commerciale 40, terzo, sinistra. 34673 B

DOMESTICA tutto fare, con attestati, cercasi. Lavatoio 5-IV. 16125 B

DOMESTICA tutto fare sappia cucinare cercasi prontamente. Presentarsi attestati XX Settembre 20-III, sinistra. 16272 B

MASSAIA media età brava, fine presenza, conosca bene tedesco, cercasi provincia Trieste per signore con bimba 10-enne, mensile 200, trattamento familiare. Cassetta 16045 B, Unione Pubblicità. 16045 B

PICCOLA famiglia Gorizia cerca capace tuttofare, pratica cucina, anche anziana, purchè brava. Referenze. Presentarsi o scrivere Capitano Ospedale Militare, Gorizia. 1003 B

PRESTASERVIZI tutto fare cercasi per mattina e pomeriggio. Via Ariosto 2, porta 18. 34682 B

PRESTASERVIZI capace giovane sappia cucinare, cercasi. Cicerone 11. 34679 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi dalle ore 9 in poi. Viale XX Settembre 37, porta 10. 16196 B

PRESTASERVIZI onestissima, media età, tutto fare, attestati, cercano coniugi. Indirizzo Piccolo. 64233 B

RAGAZZA pratica per latteria caffè cercasi. Madonna del Mare 2. 6324 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AIUTO corrispondente 18-enne francese inglese nozioni tedesco stenografia dattilografia si impiegherebbe minime pretese. Cassetta 16031 C Unione Pubblicità. 16031 C

AUTISTA meccanico 30-enne, robusto, patente motocarro II, III, Diesel, offresi privato, ditta qualsiasi lavoro fatica pure singole giornate, miti pretese. Galvi, Guardia 7, primo. 64024 C

CONIUGI soli offronsi lavori giardino oppure portinai in cambio quartierino. Cassetta 16339 C, Unione Pubbl.

CONTABILE bilancista corrispondente italiano tedesco offresi. Cassetta 16037 C, Unione Pubblicità. 16037 C

CONTABILE pratico lunga esperienza saldaconti primanota corrispondenza italiana tedesca serbocroata pretese miti offresi anche ore. Offerte Cassetta 16097 C, Unione Pubblicità. 16097 C

CONTABILE pratica eventuali ore offresi, pretese mitissime. Crispi 49, porta 1. 64228 C

CONTABILE perito giurato pensionato offresi quale contabile, cassiere, bilancista (anche come aiuto) a ditta seria, se anche fuori di Trieste, modeste pretese, buone referenze. Cassetta 16226 C, Unione Pubblicità.

CORRISPONDENTE-cassiere cauzione trentamila, perfetto inglese parlare scrivere, ottima conoscenza altre lingue, energico organizzatore esportazione, lunga residenza mercati oltremare, offresi. Cassetta 14591 C, Unione Pubblicità. 14591 C

CORRISPONDENTE indipendente inglese, francese, bene tedesco, esperto contabile, dattilografo, pratico lavori ufficio, offresi. Cassetta 16312 C, Unione Pubblicità. 16312 C

DISTINTA 37-enne bella presenza offresi dama compagnia direzione casa. Fermo posta passaporto 701971. 16277 C

DISTINTA 40-enne offresi persona sola, governo casa. Cassetta 16242 C, Unione Pubblicità. 16242 C

INFERMIERA diplomata offresi per massaggi. Via dell'Istria 84-I. 64252 C

LAVORANTE barbiere, capace ondulazioni acqua, offresi. Indirizzo Piccolo. 0063715 C

MARITO e moglie offronsi portinai. Indirizzo Piccolo. 64197 C

MASSAGGIATORE diplomato pratico qualsiasi terapia. Miti pretese. Via Artisti 3, Petronio. 63959 C

MASSAGGIATRICE offresi domicizio. Scrivere Cassetta 16238 C, Unione Pubblicità. 16238 C

PORTINAIA sola 47 anni offresi per 1.o giugno, referenze. Via Galilei 16. 34611 C

PRATICANTE ufficio, dattilografa, bella presenza, attestati, occuperebbesi subito. Cassetta 344 C, Unione Pubbl.

RISCUOTITRICE onestissima con cauzione offresi a seria ditta. Cassetta 15653 C, Unione Pubblicità. 15653 C

SIGNORA giovane cerca posto, molto pratica di farmacia, oppure come commessa di negozio, anche poche ore al giorno, ovunque. Scrivere Cassetta 16032 C, Unione Pubblicità. 16032 C

SIGNORA oppure signorina attualmente occupata cerca rappresentante per lavoro nelle sue ore libere. Offerte Fucich, Trieste, casella postale Rozzol. 34607 C

SIGNORINA onestissima offresi vicemadre, compagnia, governante, persona sola, fuori Trieste. Cassetta 16200 C, Unione Pubblicità. 16200 C

SIGNORINA tedesca offresi per bambini piccoli pomeriggio. Cassetta 16215 C, Unione Pubblicità. 16215 C

SIGNORINA tedesco italiano lunga pratica bambini cerca posto ore da combinarsi. Cassetta 16177 C, Unione Pubblicità. 16177 C

STENOGRAFA tedesco-italiano offresi. Offerte Cassetta 16105 C. Unione Pubbl.

TAGLIATORE uomo, capace, offresi a seria ditta. Scrivere Cassetta 16199 C, Unione Pubblicità. 16199 C

TEDESCA seria media età cerca persona sola oppure presso bambini anche ore. Referenze. Via Roma 28, Christliches Heim. 34648 C

TRIESTINO parlante, corrispondente inglese, francese, tedesco, dattilografo, esperto contabile, accetterebbe qualsiasi lavoro esterno, interno. Cassetta 16313 C, Unione Pubblicità.

16-ENNE bella presenza, buona volontà, offresi apprendista commessa per seria ditta. Capodei, Gretta Serbatoio n. 27. 12345 C

25-ENNE buona, volonterosa, offresi come impaccatrice farmacia, altro lavoro purchè decoroso. Indirizzo Piccolo. 64192 C

30-ENNE istruito corrispondente italiano francese comptometrista dattilografo contabile offresi miti pretese. Cassetta 16232 C, Unione Pubblicità.

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTE completa 25 garantite riduzione senza lavatura e senza ondulazione acqua. Piazza Cavana 5. 6227 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI capelli tinti ossigenati lunghi permanentista specialista viennese Anny di via Timeus 5, Salone Gloria, via Cellini 2, tel. 51-94. 16311

A. A. A. CAMICIE pigiama confezionansi. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 16257 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 34639 CC

A. A. A. PLISSE' prezzi modici, in giornata. Imbriani 12. 16323 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

BUSTAIA confezioni accuratissime, riparazioni perfette, prezzi convenienti. Valle, Battisti 5-I. 64181 CC

CAPPELLI (uomo) rimodernansi da lire 4. Calze rimagliatura, soprascarpe, impermeabili riparazioni. Scalinata 3. 34580 CC

CONFEZIONI riparazioni qualsiasi pelliccia volpi e guarnizioni. Mermoglia, Coroneo 3. 16288 CC

EBANISTA lustrino con riparazioni mobilio domicilio. Cassa Risparmio 11, portineria. 34667 CC

ELEGANTISSIMI vestiti mantelli tailleurs, rimodernature, eseguisconsi perfettamente. Prezzi miti. Tiziano 11, porta 11. 16321 CC

MATERASSAIO esatto materassi 12, suste 18. Bramante 11-V, Pasini. 64266 CC

MACCHINE cucire riparansi prezzi bassissimi. Negozio Gramaccini, piazza Impero 10. 16283 CC

MECCANICO specializzato riparazioni macchine cucire. Natale, Battisti 12 telefono 65-33. 16325 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10, garanzia anni cinque. Udine 8, officina. 16349 CC

MODISTA rimoderna cappelli lire 5. Via Foscolo 6, primo, Micoli. 16359 CC

PERMANENTI su qualunque capello pure lunghi, garanzia assoluta, eseguisce di persona il conosciuto parrucchiere Piero Sambo, piazza Garibaldi 2, primo, telefono 95-17. 16364 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne prezzi minimi. Corso 37, portineria. 16280 CC

PITTORE camere cucine moderne in gesso 50. S. Maurizio 9, calzolaio. 34697 CC

PITTORE tappezziere appartamenti moderni, stanze, cucine, prezzi miti. Goldoni 12, giornalaio. 34614 CC

RAMMENDATURA stuffe, rimagliatura calze. Lavoro accurato. Confezioni «Roma», Genova 19. 16314 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Costante, piazza Impero 11. 16345 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo elegantissimo 3. Covelli, piazza Impero 10. 34670 CC

SARTA donna bravissima eseguisce qualsiasi modello, rimodernature a prezzi modici. Cossutta, via Donadoni 2, terzo. 64182 CC

SARTA bravissima assume qualsiasi lavoro, anche modelli carta, prezzi bassissimi. Ponzianino 13. 34456 CC

SARTA donna eseguisce vestiti mantelli prezzi modici. Stuparich 7, porta 9. 34628 CC

SARTO accuratamente confeziona rivolta ripara prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 16346 CC

SARTO confeziona perfetti vestiti soprabiti risvoltature riparazioni prezzi convenienti. Pondares 3, Lucano. 34704 CC

SARTO abile confeziona abiti elegantissimi. Taglio moderno. Piazza Impero 15, primo. 34627 CC

SARTO uomo e signora lunga pratica presso grandi case estere assume lavoro. Via S. Lazzaro 19-I. 64047 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, ottomane, materassi 13. Parini 5, drogheria 61237 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A. MODISTA lavorante specializzata cerca Pucci, Mazzini 26. 64195 D

AIUTO commessa, commessa, cerca calzoleria. Referenze. Cassetta 16184 D Unione Pubblicità. 16184 D

AIUTO commesso confezioni uomo pratico ramo cercasi. Offerte Cassetta 16185 D, Unione Pubblicità. 16185 D

APPRENDISTA panettiere o pasticciere, cercasi. Piazza Garibaldi 4. 34698 D

APPRENDISTE-garzone cercansi. «Osvy», Tor San Piero 2. 64264 D

APPRENDISTE barbiere parrucchiere cercansi. Via Udine 35. 34629 D

BANCONIERE buffet anche se con mestibilista, giovane, certificati, cercasi. Cassetta 16219 D, Unione Pubbl.

DATTILOGRAFA perfetta preferenza stenografa cercasi. Indicare posti occupati, referenze, età. Offerte Cassetta 16114 D, Unione Pubblicità. 16114 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Fonderia 12-I, sinistra. 16298 D

GARZONA modista cercasi. Coroneo 9. 16319 D

GARZONA modista cercasi. Via San Lazzaro 2, primo. 16303 D

GARZONA parrucchiera pratica cerca S. Peroutka, corso Vitt. Em. III 31. 34694 D

GARZONA modista cercasi prontamente. Negozio Foscolo 16. 34718 D

GARZONA e mezza lavorante sarta donna cercansi. Via Mazzini 38. 34705 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Corso Garibaldi 9-I. 34719 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Gatteri 10-I, presentarsi lunedì. 64211 D

GARZONE stiratrici mezza lavorante cercansi. Lavanderia Adriatica, via Udine 10. 16316 D

GIOVANE aiuto contabile dattilografo cercasi. Precisare età, studi, referenze, pretese. Cassetta 16216 D, Unione Pubblicità. 16216 D

GUADAGNI notevoli possono realizzare giovani di coltura media mantenendo propria indipendenza. Rivolgersi Cassetta 16221 D, Unione Pubblicità.

INGEGNERI elettrotecnici, anche meccanici, giovani, eventualmente neolaureati, ariani, conoscenza tedesco, per ramo tecnico-commerciale, disposti trasferirsi Milano, assume prontamente importante anonima industriale. Buona retribuzione. Assicuransi massima riservatezza. Offerte Cassetta 16039 D, Unione Pubblicità. 16039 D

La continuazione in VI pagina

SETTIMANA AUTARCHICA
DEL TESSILE

Nuovi arrivi delle ultime novità in
STOFFE PER UOMO
di tutti i tipi, nelle migliori qualità, nei disegni più recenti
a prezzi di VERO calmiere
VENDITA A METRO
"AL CALMIERE,,
Ponte della Fabra 2
OSSERVATE LE NOSTRE VETRINE

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

IMPIEGATI d'ordine massimo 30-enni, ariani, preferibilmente ragionieri, conoscenza tedesco, pratici contabilità, fatturazione calcolo costi, spedizioni, importazioni, disposti trasferirsi Milano, assume prontamente Società anonima industriale. Buona retribuzione. Offerte Cassetta 16039 D, Unione Pubblicità. 16039 D

LAVORANTE pratica maglieria macchina e taglio modelli cercasi stabile. Indirizzo Piccolo. 64230 D

LAVORANTE abile confezioni signora cercasi urgentemente. Piazza Costanzo Ciano 11, Borgnino. 64194 D

LAVORANTE mezza lavorante sarta uomo cercansi. Via Carducci 12, primo. 16291 D

LAVORANTE e mezza lavorante modista cercansi. Mode Piemonte, via delle Torri 1. 16343 D

LAVORANTE mezza e garzone pantalonaie cercansi prontamente. Pondares 4-II. 34715 D

LAVORANTI capacissime modiste cercansi Mode Adalisa, Carducci 1. 16350 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi prontamente stabile. Via Udine 36, Torbidoni. 34635 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via S. Giustina 4-III, destra. 64233 D

MEZZA lavorante sarta uomo, garzona pratica, principiante, cercansi. Piazza Ciano 1, secondo. 16332 D

MEZZA lavorante sarta uomo e garzona cercansi. S. Sebastiano 6. 64271 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via F. Crispi 9. 34701 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Piazza Vico 7. 64305 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Piazza Hortis 7, interno. 64297 D

MODISTA capacissima cercasi, buona paga. Offerte Cassetta 16182 D, Unione Pubblicità. 16182 D

PARRUCCHIERA parli tedesco, cercasi subito. Marchesi, Abano Terme. 16140 D

PENSIONATO cinquantenne, sottufficiale carabinieri, dattilografo, discreta cultura, referenze, cercasi. Cassetta 16237 D, Unione Pubblicità. 16237 D

PRINCIPIANTE sarta capace cercasi. Sonnino 10, terzo. 64238 D

PRINCIPIANTE finita sarta cercasi. Fabio Severo 6, Gamberoni. 64254 D

RAGAZZA a-jour macchina possibilmente sarta oppure ricami cercasi. Mermoglia, Coroneo 3. 16290 D

RAGAZZO per drogheria cercasi prontamente. Via Ghega 5. 34683 D

RAGAZZO praticante per magazzino rappresentanze cercasi. Offerte Cassetta 15880 D, Unione Pubblicità.

RAGAZZO per fattorino ufficio cercasi. Offerte dettagliate con referenze. Cassetta 16201 D, Unione Pubblicità.

RAGAZZO volonteroso per fotografia cercasi. Settefontane 10, Morelli. 64176 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. Via Udine 19. 64215 D

RAGAZZO per negozio e ragazzo oppure mezzo lavorante per campagna cercansi prontamente. Via San Nicolò 28, Depangher. 34653 D

RAGAZZO commestibili cercasi. Via Piccardi 10. 34612 D

RAGAZZO portapane cercasi. Piazza Vico 4, Siega. 34620 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. XX Settembre 13. 16328 D

SALONE primario cerca parrucchiera provetta con propria clientela. Offerte Cassetta 16229 D, Unione Pubblicità.

SIGNORINA apprendista per pasticceria cercasi. Offerte Cassetta 16227 D, Unione Pubblicità. 16227 D

SIGNORINA conoscenza perfettissima tedesco-italiano, pratica bambini, cerca distinta famiglia germanica, vicinanza Trieste. Offerte con referenze. Cassetta 16217 D, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA lavori ufficio tipografia cercasi prontamente. Offerte referenze: Cassetta 16378 D, Unione Pubblicità. 16378 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA camerino vuoti, massimo secondo piano, cerca signora sola presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 64269 E

CAMERA vuota ingresso scale, comodo cucina, cerca distinta. Scrivere: Fabio Severo 57, Palmeri. 34637 E

CAMERETTA mobiliata ariosa soleggiata cerca distinta pensionata presso persone perbene. Cassetta 16047 E, Unione Pubblicità. 16047 E

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, conforto, cercano sposi, paraggi via Cologna, giardino. Offerte Cassetta 16202 E, Unione Pubblicità.

PENSIONATA cerca stanza, stanzetta vuote comunicanti, cucina, presso buona famiglia, primo-secondo, centralissimo. Cassetta 16088 E, Unione Pubbl.

SIGNORA anziana cerca stanza vuota o mobiliata centro piani inferiori vitto. Offerte telefonando 72-19. 34465 E

STANZA vuota indipendente centralissima casa signorile cerca distinta pensionata presso famiglia distinta, unica subinquilina. Cassetta 16178 E, Unione Pubblicità. 16178 E

STANZA vuota o parte di quartiere uso piedaterra cercano distinti coniugi soli. Cassetta 16236 E, Unione Pubbl.

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. A. CAMERA bella mobiliata ascensore, affittasi. Battisti 20, terzo. 64221 F

A. A. A. A. ELEGANTE scale affittasi. Torrebianca 27, quarto. 34708 F

A. A. A. CAMERETTA mobiliata, vitto, affittasi. Rossetti 11, terzo. 34688 F

A. A. BELLISSIME, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6226 F

A. A. CAMERA mobiliata soleggiata affittasi. Carducci 38, porta 10. 16318 F

A. A. STANZA ingresso scale affittasi. Caprin 2, porta 5. 34651 F

A. A. STANZETTA affittasi eventualmente vitto. Piazza Goldoni 3-II. 34691 F

A. CAMERETTA vuota affittasi persona sola. Giulia 65, porta 8. 34677 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi donna. Cereria 8, Ulcigrai. 64241 F

A. CAMERINO affittasi. Via Corridoni 11, secondo, porta 7. 64224 F

A. LUSSUOSISSIMA, arredo nuovo, indipendente, bagno, distinto. S. Nicolò 11, primo. 34675 F

A. MATRIMONIALE elegante affittasi coniugi o amici. Gatteri 48, porta 12. 16284 F

A. MOBILIATA pulitissima, spaziosa, affittasi distinto. XX Settembre 33, porta 8. 16255 F

A. MOBILIATA elegante, cura vestiario, affittasi ditsinto. Galileo 22, mezzanino. 64187 F

A. STANZETTA mobiliata affittasi. Via S. Michele 13, secondo piano. 64280 F

A. VUOTA affittasi centro, ingresso scale, escluso cucina. Paganini 4. 64179 F

ARIOSA ingresso scale, escluso cucina. S. Michele 26-I, Succi. 16330 F

BELLISSIMA soleggiata, massima pulizia, affittasi. Rossetti 12-II, Negri. 64242 F

CAMERA mobiliata in villa città vicinanza tram, affittasi, solo distinto. Cassetta 16248 F, Unione Pubblicità.

CAMERA mobiliata soleggiata. Ginnastica 46, Usillo. 64275 F

CAMERA vuota grande, una mobiliata, affittasi prontamente. Valdirivo 15, secondo. 34720 F

CAMERA camerino vuoti affittansi. Piazza Cornelia Romana 2, porta 7. 34644 F

CAMERA vuota affittasi a persona sola. Madonnina 27-II, destra. 64262 F

CAMERA vuota grande, ariosa, affittasi, comodo cucina. Viale Sonnino 9. 34664 F

CAMERETTA mobiliata affittasi a signore o signora perbene. Via Apiari 13, primo. 64231 F

CAMERETTA ingresso libero affittasi. S. Vito 12, primo, dalle 9. 34659 F

CAMERETTA vuota o mobiliata affittasi persona distinta. Conti 22-II, Masutti. 64290 F

CAMERETTA affittasi escluso donne. Settefontane 30, Regi. 16268 F

CAMERINO vuoto affittasi. XX Settembre 56, Rismondo. 16262 F

CAMERINO, oppure stanza, vitto, solamente distintissima. Manzoni 2, primo, sinistra. 64251 F

CAMERINO vuoto ingresso libero affittasi. Foscolo 16-V, porta 25. 34655 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Guardia 52, primo, porta 13. 64257 F

CAMERINO mobiliato chiaro arioso affittasi. Via Istituto 33-I, sinistra. 64261 F

ELEGANTE, bagno, telefono, affittasi distinto. Zonta 3-I, dalle 11-16. 64232 F

ELEGANTE mobiliata conforto ariosa quiete giardino affitto distinto. Castagneto 30. 64208 F

GARÇONNIERE bella elegante, scrupolosa pulizia, casa silenziosa, ingresso scale. Via Donadoni 32, terzo, porta 9. 64306 F

INGRESSO libero vuota affittasi. Fonderia 3, quarto. 16335 F

LETTO affittasi a donna. Via Carducci 28, porta 4. 64191 F

LUSSUOSA affittasi, casa signorile, S. Andrea. Cassetta 16191 F, Unione Pubblicità. 16191 F

MATRIMONIALE pulitissima, comodo cucina, affittasi prezzo mite. Piccolomini 6, terzo, porta 14. 16297 F

MATRIMONIALE mobiliata oppure amici affittasi. Mojè, Madonnina 9-II. 16282 F

MATRIMONIALE anche amici, ambiente distinto, affittasi. S. Francesco 30, porta 11. 64285 F

MATRIMONIALE elegante, 900, soleggiata, pulitissima, affittasi distinto impiegato. Bellinzona 8, porta 11. 64250 F

MATRIMONIALE ariosa soleggiata affittasi. Via Ghirlandaio 19, quarto, porta mezzo. 64235 F

MOBILIATA pensione una due persone. Trento 12-III, porta 10. 34700 F

MOBILIATA ingresso libero, centrica, massima pulizia, affittasi a distinto. Largo Santorio 5, porta 15. 64143 F

MOBILIATA centrale indipendente offresi a distinto. Via XXX Ottobre 12, secondo. 16376 F

MOBILIATA bellissima soleggiata senza dirimpetto, casa rimodernata, affittasi. Malcanton 12, porta terza. 16379 F

MOBILIATA una persona affittasi. Piazza Goldoni 11-I, D'Alberto. 16331 F

MOBILIATA affittasi giovane stabile. Udine 12, secondo, porta 17. 34650 F

MOBILIATA affittasi signore statale. Via Commerciale 13-I, Fonda. 34617 F

MOBILIATA affittasi, cura vestiario, Xydias 4, porta 10, prima traversale XX Settembre. 16206 F

MOBILIATA grande soleggiata affittasi a persona sola presso coniugi. Via T. Luciani 4-II, porta 8. 34687 F

STANZA bella mobiliata affittasi a distinto. Luzzatto 3, porta 15. 34666 F

STANZA mobiliata ingresso libero unico subinquilino affittasi. Guerrazzi 2 A, quarto. 34710 F

STANZA mobiliata affittasi. Leo 11 (angolo via Piccardi), I piano e mezzanino. 16261 F

STANZA vuota affittasi presso persona sola. Via Fonderia 5, secondo. 16260 F

STANZA unica mezzanino, adatta ufficio, lavoratorio. Orologeria Trevisan, Pozzo Mare 2. 6229 F

STANZA bellissima affittasi solo a persona distintissima. Indirizzo Piccolo. 64175 F

STANZA con vitto affittasi a distinto. Crispi 11, terzo, destra. 34642 F

STANZETTA mobiliata pulitissima ariosa affittasi giovane onesto. Viale Sonnino 9. 34665 F

STANZETTA mobiliata affittasi, escluso donne. Cossetti, Media 21-I. 64292 F

VUOTA soleggiata, casa nuova, affittasi distinto. Concordia 11, Marsi. 16275 F

VUOTA senza comodo cucina affittasi. Via Madonnina 10-II, sinistra. 16317 F

VUOTA coniugi soli senza o comodo cucina. S. Michele 3, Fiorini. 16292 F

VUOTA ingresso scale persona sola escluso cucina. Corso Garibaldi 8, porta 13. 16270 F

VUOTA bellissima e una mobiliata per una persona affittansi. Via Udine 75, terzo, destra. 64226 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. BALLERETE elegantemente presto. Canto, scena. Via S. Francesco 4. 20000 G

A. A. BALLARE elegantemente, rapidamente. Notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 34576 G

A. A. TAGLIO, cucito. Donda. Fabio Severo 20, telefono 26489. 63916 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky. S. Lazzaro 16. 1000 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Preparazione singola, collettiva esami Stato. Ripetizioni. Doposcuola. 16320 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, primo. 6225 G

A. TAGLIO, corsi diurni serali, metodo praticissimo. Margherita 11. 34643 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 34622 G

DISEGNO, altre materie, lezioni, ripetizioni, massima accuratezza. Bassi, Leo 13. 34626 G

DOPOSCUOLA autorizzato Diaz 3. Preparazioni individualmente. Aiuto, riparazione insufficienze. Annualmente risultati completi! 6209 G

FRANCESE impartisce diplomata grammatica letteratura, commercio, onorario mite. Cassetta 16044 G, Unione Pubblicità. 16044 G

GEPPA 2, Scuola privata «Alighieri». Doposcuola. Ripetizioni qualsiasi materia, Ginnasio, Magistrali, Tecniche, Avviamento. 34721 G

INSEGNANTE tedesca capacissima assume lezioni conversazione. Cassetta 16190 G, Unione Pubblicità. 16190 G

«ITALIA», piazza Impero 16. Istituto scolastico fondato 1922. Associato Gil. Controllato Enim. Ambiente signorile, aule chiare, giardino, materiale didattico. Corsi diurni, serali, scuola media (magistrali, tecniche, ginnasio). Preparazione accuratissima esami maturità liceale, abilitazione magistrale, diploma ragioniere. Corso speciale maestre asilo. Licenza avviamento. Doposcuola. Ripetizioni qualsiasi materia. Professori specializzati, insegnamento razionale, massimo profitto. Informazioni, iscrizioni giornalmente, piazza Impero 16, telefono 91-63. 16336 G

MAESTRA prepara accuratamente ammissione medie inferiori. R. Manna 13, Aragni. 16276 G

MERCEOLOGIA, chimica, matematica, lezioni accuratissime impartisce professore. Via Milano 29, primo, porta 9. 64166 G

SIGNORA tedesca darebbe lezioni madrelingua. Bonomo 11-I, sinistra, ore 12-15. 16243 G

STUDENTESSA ginnasiale assume preparazioni scuole elementari, medie inferiori, serietà, prezzi modici. Cassetta 16204 G, Unione Pubblicità.

TEDESCO, metodo conversazione, insegna Wehrenfennig, piazza Impero 14, terzo. 34690 G

UNIVERSITARIA capacissima insegna latino greco tedesco matematica. Milano 22-I, sinistra. 64293 G

UNIVERSITARIO, serio, coscientè, dà ripetizioni matematica, scienze, tedesco. Cassetta 15982 G, Unione Pubbl.

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAMICIA nuova smarrita angolo Gatteri-Stuparich. Generosa mancia portandola Gatteri 23, porta 37. 64259 H

COPERCHIO lamiera portabagagli auto smarrito strada Basovizza-Trieste. Mancia rinvenitore. Telefono 32754. 64265 H

GUANTO nero moschettiera smarrito paraggi via Timeus-Ginnastica. Pregasi riportarlo via Slataper 26. 16279 H

STILOGRAFICA Parker caro ricordo smarrita giovedì. Generosa mancia portandola corso Garibaldi 5, porta 19. 34634 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

ALLOGGI due stanze e accessori, riscaldamento autonomo, affittansi casa nuova viale Sonnino 75. Rivolgersi portiere. 64225 I

APPARTAMENTO mobiliato due camere, cucina, bagno, camerini, telefono, casa nuova, affittasi. Telefonare 81-39. 64196 I

APPARTAMENTO signorile soleggiato affittasi, 4 stanze, bagno, stanzetta, ripostiglio, 1.o luglio. Via Udine 32, rivolgersi portineria. 34660 I

APPARTAMENTO bellissimo, centrale, 6 stanze, bagno, poggiuolo, affittasi luglio. S. Spiridione 10, secondo. 64193 I

APPARTAMENTO lussuosissimo centro: un salone, 8 stanze, doppi servizi, calefazione autonoma, affittasi. Rag. Bellizzi, Giulia 5. 64303 I

APPARTAMENTO in villa cinque stanze, stanzino, bagno, accessori, lisciaia, giardino, eventualmente garage, telefono, riscaldamento autonomo, affittasi 1.o luglio, pressi piazza Carlo Alberto. Telefonare 25-477. 34716 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, chiaro, affittasi giugno, mensili 180. Indirizzo Piccolo. 16329 I

CAMERA spaziosa luminosa ingresso scale vetrata affittasi ufficio. Via Milano 16, portineria 16274 I

CAMERA cucina mobiliata soleggiato, orto, affittasi prontamente. Gretta-Baseggio 110. 16372 I

CAMERE due, camerino, ripostiglio, bagno installato, calefazione autonoma, viale Sonnino, scambiasi due camere, cameretta. Offerte Cassetta 16176 I, Unione Pubblicità. 16176 I

CASA con campagna lavorata affittasi. Indirizzo al Piccolo. 34521 I

DUE camere, camerino bagno, termo, poggiuoli, ascensore, affitto 220, scambiasi con due camere, cameretta, o tre camere, bagno, termo, mensili 300. Ore pomeridiane. Scoglio 2-III, centro. 34686 I

LOCALE d'angolo 5 grandi fori adatto diversi usi, corso Vitt. Em. 22, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, tel. 39-06. 16213 I

LOCALE 2 grandi fori congiunto mezzo scala marmo con vasto ammezzato, adatto per svariati usi, corso Vitt. Em. 22, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, tel. 39-06. 16213 I

LOCALE 2 grandi fori con retrobottega via Imbriani 1, affitta Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23, telefono 39-06. 16213 I

LOCALE spazioso acqua luce affittasi. Telefonare 25331. 34631 I

LOCALE affittasi Barcola Riviera 4, attualmente ufficio postale. 34551 I

LOCALE adatto garage, via Donadoni 2, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 16212 I

LOCALE in corso Vitt. Em. III, bellissimo, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 34695 I

LOCALE grande primo piano affittasi. Vasari 5. 64282 I

MAGAZZINO, centro, affitto mite, affittasi, bar viale XX Settembre 34. 34610 I

MAGAZZINO-negozio via Procureria affittasi favorevoli condizioni. Cassetta 16183 I, Unione Pubblicità. 16183 I

LOCALE piccolo affittasi. Giulia 48. Informazioni Piccolo. 64284 I

PARTE appartamento, due, eventualmente tre stanze, stanza bagno, cucina, poggiuolo, telefono, centralissimo, soleggiato, affittasi distinti. Indirizzo Piccolo. 64220 I

QUARTIERE affittasi per 1.o maggio, 3 stanze cucina stanzino. Rivolgersi Donato Bramante 2, porta 7. 64272 I

QUARTIERE 2 camere cucina scambierebbesi con camera cucina. Cassetta 16234 I, Unione Pubblicità. 16234 I

QUARTIERE con giardino, 3 stanze, stanzino bagno, cucina, riscaldamento autonomo, Valle di Rozzol 557 (pochi passi alla fermata del tram 11), affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23 16211 I

QUARTIERI 3 stanze bagno veranda altro 2 stanze cucina, volendo comunicabili, conforto, campagna, affittansi. Indirizzo Piccolo. 64186 I

QUARTIERI, stabile nuovo, 2 stanze e accessori, affittansi subito o luglio. Amministrazione Torrebianca 14. 64234 I

QUARTIERI una camera e due camere, cameretta, cucina, bagno, riscaldamento, poggiuoli giardino, case nuove, affittansi 15 aprile. Rivolgersi dalle 12.30-14 via Cologna 35, porta 1. 64152 I

QUARTIERE periferico con giardino cercasi o scambiasi quartiere centro arioso soleggiato 200 mensili. Offerte Cassetta 16307 I, Unione Pubblicità.

QUARTIERE camera cucina scambiasi con quartiere camera in più. Guardia 11, secondo. 64222 I

QUARTIERI minimi affittansi. Via Baiamonti 1 A. 16330 I

QUARTIERI due stanze, bagno, cucina, poggiuolo, cantina; una stanza, bagno, cantina, stabile nuovo via Aviano 25, affittansi maggio. 34712 I

QUARTIERINO camera camerino cucina affittasi. Scala Santa 572. Indirizzo Piccolo. 64283 I

QUARTIERINO camera cucinetta con campagna fertile affittasi persona capace. Indirizzo Piccolo. 34671 I

VILLA Barcola ogni conforto affittasi lire 400 mensili. Indirizzo Piccolo. 34669 I

ZAULE affittasi casa colonica con grande tettoia, un ettaro prato, adatto allevamento bestiame, pollicoltura, oppure vivaio. Scrivere Cassetta 16252 I Unione Pubblicità. 16252 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cen. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO mobiliato, centrale, cercano sposi prontamente o 1.o maggio. Offerte Cassetta 16181 L, Unione Pubblicità. 16181 L

APPARTAMENTO 7 stanze accessori signorile, cercasi. Offerte portineria via massimo conforto, casa o villa molto Dante 5. 34645 L

APPARTAMENTO 3 stanze bagno cercasi per primo luglio. Offerte Cassetta 16209 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO mobiliato due tre stanze accessori, centro, cerca prontamente piccola famiglia distinta. Cassetta 16222 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO centrale 3-4 stanze, accessori, cercasi luglio o prima. Dettagliare. Cassetta 16197 L Unione Pubblicità. 16197 L

LOCALE uso officina ampio cerca ente cittadino. Cassetta 16120 L, Unione Pubblicità. 16120 L

OFFICINA villa o appartamento bene mobiliato cercano subito coniugi distintissimi. Rivolgersi Consolato argentino. 34625 L

QUARTIERE in villa 4 stanze, cucina, bagno, uso giardino, cercasi. Sollecite offerte cassetta 3223 L Unione Pubblicità. 3223 L

QUARTIERE due o tre stanze, bagno, caloriferi, ascensore, centro, cercasi. Cassetta 16225 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE camera e cucina cerca prontamente statale. Cassetta 16218 L, Unione Pubblicità. 16218 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. A. OROLOGIO oro donna vendesi straoccasione, elegantissimo. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 16258 M

A. A. CARROZZELLA molleggiata vendesi. Aloisio, via Istituto 22-V. 34696 M

A. A. CARROZZELLA fonda vendesi. Via G. Zanetti 1, Fabian. 34658 M

A. SPOSI: copertore trapunto, lenzuola due piazze nuove. Foscolo 19, Cora. 16310 M

A. VENDONSI due grandiose volpi argentate. Carducci 38, primo, sinistra. Casa farmacia Picciola. 16285 M

APPARECCHIO istruzione canarini Harz, gabbione, gabbiette nuove, vendonsi. Canova 13, porta 21. 34707 M

ARMONICA piano 80 bassi, lire 540; vendesi occasionissima. Via del Bosco 24, portiere. 16342 M

ARMONICA triestina due file dodici bassi, bicicletta donna, vendonsi. Via Molino a vento 76. 34662 M

ARMONICA-bandoneon a piano speciale tango 600 Pozzo 16, interno, porta 7. 64276 M

ASPIRAPOLVERE Electrolux seminuovo, ottimo funzionamento, vendesi occasione 350. XX Settembre 32, IV. 64263 M

BANCO zinco serpentina trittaghiaccio per granatine mastello zincato. Indirizzo Piccolo. 64205 M

BILIARDINO. Piazza Hortis 2. 64207 M

BOLERO e coppia volpi rosse occasione anche condizioni vendonsi. Mermoglia, Coroneo 3. 16289 M

CAGNA lupina pura razza mesi 3 vendesi. Brava guardia. Via S. Gavardo 3, laterale via Istria, portinaia. 64213 M

CANARINI vendonsi. Via Ginnastica 36, primo, destra. 64287 M

CARROZZELLA sport seminuova vendesi. Via Denza 10-II, Macovelli. 64255 M

CARROZZELLA fonda bellissima. Via Settefontane 55, Rubini. 64256 M

CARROZZELLA fonda tipo berlina seminuova vendesi. Via Ronchetto 861, Nadok. 64244 M

CARROZZELLA fonda moderna seminuova vendesi. Via Cappello 12, angolo Bazzoni, mezzanino, porta 3. 64247 M

CARROZZELLA sport molleggiata seminuova, passeggio bambino, vendonsi. Valmartinaga 12, secondo, porta 6. (Roiano). 64202 M

CARROZZELLA sport vendesi occasione. Via Belpoggio 7, quarto. 63772 M

CARROZZELLA fonda ottimo stato. Colautti, via Cologna 13, terzo, interno. 64212 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi. Via Cristoforo Belli 4, V, porta 32. 34693 M

CARROZZELLA sport Phoenix ottimo stato vendesi. Sonnino 71, porta 10. 64300 M

CARROZZELLA sport vendesi. Zancano, via del Ponte 6. 16375 M

CARROZZETTA bambini seminuova vendesi. Tesa 2, Tonini. 16367 M

CARROZZELLA sport molleggiata altra fonda perfettisime vendonsi. Via Maiolica 13, porta 7. 16356 M

CARROZZELLA molleggiata Phoenix ottimo stato, macchina cucire mano, lire 60. Udine 8. 16348 M

CARROZZELLA doppio fondo ottimo stato, molleggiata, vendesi mattinata. Mazzini 3-III, sinistra. 16327 M

CARROZZELLA Phoenix seminuova per bambini. Via Vidali 4, trattoria. 16287 M

CASSA controllo National, tasti, scontrino, cromata, vendesi occasione. Santa Caterina 9, negozio, telefonare 80-78. 64310 M

CUCCIOLI cocker spaniel purissimi, vendonsi. Telefonare 67-54. 64178 M

CUCCIOLI fox-terrier bellissimi vendonsi occasione. Maiolica 5-II, Bon. 16306 M

CUCINA a gas con 4 fiamme con pasticceria e rosticceria marca «Aequator» vendesi occasione. Valdirivo 8-IV, sinistra. 16286 M

DISCHI assortiti grammofono valigia Columbia binoccolo teatro vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 16281 M

DIVISA ufficiale statura media snella occasione. Portinaia Valdirivo 21. 64286 M

FOTOGRAFICA Retina II, 1:3.5 nuovissima, vendesi, esclusi rivenditori. Piazza tra i Rivi 2-A (Roiano), porta 8. 16305 M

GLORIET con lastre adattabile per la conservazione invernale dei fiori, chiusura in legno e altro vario legname. Indirizzo al Piccolo. 64204 M

LANA bellissima bianca 25 chili materasso crine animale 140 vendonsi. Bosco 18-II, sinistra. 16354 M

LANA due materassi vendesi. Via Rapicio 6, Zerni. 64270 M

LEICA III 1:3.5 nuovissima vendesi occasione. Piccardi 12 destra. 0015777 M

MACCHINA Singer perfetta garantita 150 vendesi occasionissima. Settefontane 12, interno. 16301 M

MACCHINA Singer spola rotonda seminuova vendesi occasione. Istituto 12, portinaia. 16358 M

MACCHINA Singer rientrante originale perfettissima vendesi. Bosco 18-II, sinistra. 16357 M

MACCHINA cucire perfetta vendesi straoccasione. Maiolica 13-IV, porta 7. 16377 M

MACCHINA cucire perfettissima vendesi occasione. Giulia 15-III, sinistra. 16326 M

MACCHINA cucire Necchi, altra occasione industriale, famiglia, Natale, via Battisti 12, tel. 65-33. 16324 M

MACCHINA cucire rientrante ultimo modello vendesi occasione. S. Caterina 9, negozio. 64308 M

MACCHINA Singer perfetta vendesi occasionissima. Piazza Venezian 9 porta 9. 34709 M

MACCHINA scrivere portatile come nuova vendesi 600. S. Caterina 9, negozio. 64311 M

MACCHINA permanente, caschi 120 W vendonsi occasione. Salone Dina, Ginnastica 25. 16265 M

MACCHINA rientrante lussuosa carrozzella fonda, vendonsi. Gatteri 54, porta 1. 64237 M

MACCHINA perfetta lire 240. Via San Nicolò 13-III, sinistra. 64246 M

MACCHINA Singer 150, rientrante, plissè, sarto, calzolaio, riparazioni, scambi. Slataper 16. 34603 M

MATERASSI lana due bellissima, occasione vendonsi. Diaz 10, porta 18. 16347 M

MATERASSI due buonissimo stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 34668 M

MATERASSI crine animale, due, occasione. Via Diaz 14, porta 6. 64260 M

MATERASSI due lana purissima. Via S. Nicolò 13-III, sinistra. 64245 M

MATERASSO lana nuovo vendesi in giornata. Rapicio 5, porta 18. 34684 M

MATERASSO lana vendesi occasione. S. Apollinare 4, porta 5. 34636 M

OPERE per l'architettura interna, grammofono con dischi, vendonsi. Via Trento 16-III, sinistra. 64200 M

RADIO medie corte seminuova buonissima vendesi. Scalinata 12, porta 6. 64296 M

RADIO Philips, ultimo modello, valvole rosse, valore 1500, vendesi 1100 occasione. Crispi 60, porta 8. 64314 M

RADIO nuovissima trionda vendesi occasione 850. Diaz 5, quarto. 64216 M

RADIO marca quasi nuova 5 valvole. Giulia 9, porta 18. 64183 M

RADIO 5 valvole trionda perfetta, lussuosa, produzione 1939, vendesi 700. Manna 17, Lorusso. 16294 M

RADIOGRAMMOFONO Phonola mobile dischi occasione vendonsi. Caccia 6, primo, destra. 34621 M

RADIOGRAMMOFONO con dischi 500 trattabili. Indirizzo al Piccolo. 64206 M

REGALASI a persona di cuore cane otto mesi, tipo lupo, bravissimo guardia. Via Ghiberti 3, mezzanino. 64279 M

REGISTRATORE tasti, foglio cassa, vendesi, scambio merci. Settefontane 5, panetteria. 34647 M

SCALDACQUA semiautomatico Hermes 6 litri vendesi. Via Madonnina 4, secondo, porta 11. 16266 M

SPARHERD gas moderno maiolica, nuovo, aspirapolvere nuovo marca estera, vendonsi occasionissima. Bar San Giusto, Cavana. 16271 M

SMOKING quasi nuovo, pura lana, statura media. Genova 11-III, sinistra, ore 9-12. 34654 M

TAILLEUR grigio, soprabito uomo, mantello bianco, vendonsi. Mazzini 24, primo, destra. 64268 M

TAILLEUR grigio scuro seminuovo, statura media, occasione vendesi. Via S. Nicolò 18, Ghirardelli. 16368 M

TAPPETO lana 330 per 270 vendesi occasione. Viale Regina Elena 63, Gregori. 34623 M

UNDERWOOD ufficio altra Remington mod. 12 vendonsi occasione. Santa Caterina 9, negozio, telefonare 80-78. 64312 M

VENDONSI occasione servizio piatti Boemia 12 persone completo; lampadario 5 luci. Piazza dell'Impero 12-I, porta 3. 34674 M

VESTITI tre usati uomo ragazzo, giacche, finissimi, Piazza Leonardo Vinci 3, secondo, sinistra. 16334 M

VESTITO seminuovo uomo vendesi occasione. Ciamician 7, primo, porta destra. 34713 M

VESTITO uomo, mantello signora vendonsi escluso rivenditori. Fabio Severo 36, porta 9. 64184 M

VESTITO soprabito e trench uomo, altro donna, tutto nuovo, vendonsi occasione. Raffineria 4, porta 10. 16341 M

VESTITO uomo blu nuovo finissimo, statura media, vendesi occasione. Corso 13, primo. 16351 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

A. A. ACQUISTO binoccoli, fotografiche, orologi, grammofoni, dischi, ventilatori, lavandini, bollitori, oggetti casalinghi. Timeus 9, negozio. 34692 N

ADDIZIONATRICE calcolatrice, macchina per scrivere, acquistansi occasione. S. Caterina 9, Rossoni, telefonare 80-78. 64309 N

BAULE armadio seminuovo cercasi. Telef. 43-50. 34618 N

CANE guardia cercasi. Via Tesa 34, pianoterra. 34640 N

CARRETTO a mano a 4 ruote cercasi. Offerte Cassetta 615 N, Unione Pubbl.

CASSAFORTE acquistasi. Offrire misure, prezzo. Cassetta 15888 N, Unione Pubblicità. 15888 N

FUCILE Hammerless cal. 12 Beretta 409 bis seminuovo cambierebbesi con aut. Browning cal. 12. Cassetta 16273 N Unione Pubblicità. 16273 N

GORIZIA: Libri sloveni comperansi. Offerte e prezzo Cassetta 16251 N, Unione Pubblicità. 16251 N

MACCHINA scrivere di marca acquistasi. Cassetta 16250 N, Unione Pubbl.

SCALDABAGNO automatico, bidet, lavandino, se ottimo stato acquistansi. Telefonare 65-01. 34717 N

SPECCHIO grande per anticamera, cercasi occasione. Indirizzo al Piccolo. 34613 N

TAPPETI persiani, turchi, anche rotti (purchè antichi), compera collezionista. Offerte Cassetta 16093 N, Unione Pubblicità. 16093 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI forniture Madaiosso, Trenta Ottobre, angolo Torre Bianca. 64018 NN

A. A. MATRIMONIALE nuova noce bellissima vendesi occasione. Pacinotti 11. 34703 NN

A. A. OCCASIONE sposi: matrimoniale e cucina vendonsi. Istituto 34. 16353 NN

A. LETTINO bianco con rete, perfetto, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 16278 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento meravigliosi mobili, tappezzerie, mobili ufficio, carrozzine, lettini, convenientissimo. 34365 NN

A. MATRIMONIALE 1200, salotti 680, divaniletto 130, materassi lana 150, vegetale 65, cucine, pranzo, convenientissimo. Tarabochia 6. 15995 NN

A. MATRIMONIALE pranzo cucina, armadioni, poltrone pelle, studi compreso salotto vendonsi occasione. Piazza Goldoni 10, porta 1. 34526 NN

APPROFITTATE: Mobilificio Biecher vende matrimoniali bellissime garantite, prezzi convenientissimi. Confrontate. Via dell'Istria 27. 64299 NN

CAMERA pranzo bellissima, massiccia, argentiera, servizi giapponesi, orologio mobile, specchiera, vendonsi. Francesco 20, terzo. 34678 NN

CAMERA pranzo modernissima vendesi prezzo occasione. Ginnastica 42-II, sinistra. 16269 NN

CAMERE due bellissime matrimoniali, sala da pranzo quasi nuova, vendonsi. Rivolgersi portiere via Beccaria 4. 64248 NN

CUCINA nuova ordinata 1600 vendesi 1300. Falegname via Bosco 18. 64189 NN

CUCINA nuova molto lussuosa, grande occasione, vendesi. Toti 9-I. 64188 NN

CUCINA lussuosa garanzia occasione vendesi in mattinata. Tiziano 16. 64273 NN

CUCINA nuova occasione. Candotti, via Lloyd 8 C. 64274 NN

CUCINA bellissima marmo, macchina cucire, carrozzella sport, vendonsi partenza. Piccardi 41-II. 16355 NN

MATRIMONIALE quasi nuova occasione sposi, vendesi dalle 9-18. Raffaello Sanzio 18, porta 2. 34680 NN

MATRIMONIALE treporte vendesi. Dalle 9-13. Boccaccio 12, pianterreno, sinistra. 64295 NN

MATRIMONIALE cucina solida lavorazione prezzo occasione. Via Crispi 42, falegname. 64298 NN

MATRIMONIALE moderna, salottino elegante, cucina comune, ottomane, suste, sedie svendonsi causa trasloco. XX Settembre 63, magazzino. 64313 NN

MATRIMONIALE moderna vendesi, viale XX Settembre 39-IV, porta 19. 16259 NN

MATRIMONIALE e cucina moderna vendonsi occasione. S. Maria Maggiore 1. 16253 NN

MATRIMONIALE moderna, lussuosa, nuovissima, vendesi, escluso rivenditori. Canova 11, portineria. 16361 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo, studio, vendonsi a privati. Indirizzo Piccolo. 64138 NN

MATRIMONIALE noce nuova, armadio tre porte, bellissima, vendesi. Via Fornace 13. 34641 NN

MATRIMONIALE bellissima, quadri Otello, carrozzella, vendonsi. Gatteri 54, porta 1. 64236 NN

MATRIMONIALE scolpita grande valore vendesi occasione 2200. Commerciale 40-I, sinistra. 34620 NN

MOBILI diversi, macchina da cucire, vera occasione, dalle 13 alle 15, portineria via Gozzi 3. 16362 NN

OMBRELLONI poltroncine sedie vimini usati, sedie poltrone tavoli legno poltrone ferro chiudibili vendonsi. Via Mazzini 46, Cosani. 34656 NN

PIANINO rinomata marca, garantito, vendesi occasione. Via Carducci 22-II.

PIANINO occasione acquisterebbesi. Offerte dettagliate prezzo. Mario Boik, Villa Opicina. 64125 NN

PIANINO buonissimo marca germanica noleggiasi prontamente 25 mensili. Besenghi 16. 16256 NN

PIANOFORTE marca tedesca vendesi occasione. Via Milano 8, Palazzo Poste. 34661 NN

SALOTTO artistico originale turco, completo 18 pezzi, vendesi. Telefonare 60-35. 64088 NN

SALOTTO mogano con specchiera argentiera vendonsi. Via Ciamician 14, falegname. 6228 NN

SALOTTO, divano, matrimoniale, più letti, tutto 3500. Piazza Goldoni 5. 64253 NN

SCRIVANIA americana originale macchina scrivere portatile vendonsi. Scala Belvedere 4, porta 15. 64239 NN

SCRIVANIA americana e libreria buono stato vendonsi. Pure cucina economica marca germanica. Indirizzo Piccolo. 64199 NN

STANZA usata 2 letti lire 550. Visitare ore 10-15. S. Maurizio 1, porta 18. 34685 NN

STANZA pranzo palissandro vendesi causa partenza, vera occasione. Via Apiari 23 (Roiano). 16267 NN

STIVALONI gialli, mobilia salotto, specchio grande, vendonsi privatamente. Indirizzo Piccolo. 64086 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

ACQUISTASI argento, oro, orologi, brillanti, disimpegnansi polizze. Spina, Imbriani 2. 15842 O

ACQUISTASI carta archivio stracci lana rottami metalli ferro. Cassetta 16245 O, Unione Pubblicità. 16245 O

ARGENTO oro brillanti comperansi, scambiansi, pagansi massimi. Oreficeria Canarutto, Imbriani 13. 16309 O

BRILLANTI oro argento orologi oro, dentiere oro comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

MACCHINE scrivere, apparecchi radio, ottime occasioni da privati acquistansi. Scrivere, indirizzo, offerte, dettagliatamente. Royato, via Dante 14, Gorizia. 16179 O

MIELE genuino finissimo trovate presso Formaggeria Nazionale, via Carducci 31. 64203 O

VOLPI argentate, boleri, abiti pronti e su misura. Confezioni «Roma», Genova 19. 16315 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

ABILE produttore pubblicità munito licenza cercasi per diffusissimo settimanale. Referenze. Scrivere Cassetta 23 Unione Pubblicità Italiana, Roma. 521 P

CASA editrice vendita rateale apprezzate opere affiderebbe ad abile produttore agenzia Venezia Giulia, Friuli, Zara. Scrivere referenziando. Cassetta 16194 P, Unione Pubblicità. 16194 P

CASA di rappresentanze, fondata 1902, organizzata con collaboratori viaggianti agenti su piazze principali provincie Trieste Pola Isole Zara Fiume Gorizia Udine, con uffici magazzini garagi automobili e camion, introdottissima presso commestibilisti droghieri caffè ristoranti, cerca fabbriche o ditte importanti a rappresentare primarie referenze garanzie cauzioni. Scrivere: Giovanni Fucich Junior, Trieste, casella postale Rozzol, telefono 65-49. 34609 P

COMPAGNIA Assicurazioni cerca abile produttore ramo vita. Fisso mensile, provvigioni e premio produzione. Cassetta 16220 P, Unione Pubblicità.

EDITRICE «Labor» assume produttori vendita rateale. Esclusivista Giglio, corso Vitt. Em. III 31. 16195 P

GIOVANOTTO possieda auto cerca importante ditta visitare clientela provincia. Cassetta 15970 P, Unione Pubblicità. 15970 P

PIAZZISTI cercansi residenti Trieste, Pola, Zara, Fiume, Gorizia, Udine. Offerte Fucich, Trieste, casella postale Rozzol. 34604 P

PRIMARIA fabbrica succedanei cerca piazzista introdottissimo. Offerte Cassetta 16263 P, Unione Pubblicità.

PRODUTTORI assicurazioni rami elementari cerca importante Compagnia per Trieste, Pola e Fiume. Offerte dettagliate con referenze. Cassetta 16224 P Unione Pubblicità. 16224 P

RAPPRESENTANTE propria automobile-camioncino portata tre quintali cerca ditta grossista consegne presenza oppure collega medesimo scopo per viaggi settimanali provincie Trieste, Pola, Fiume, Isole, Zara, Gorizia, Udine. Scrivere Fucich, Trieste, casella postale Rozzol. Telefono 6549. 34608 P

RAPPRESENTANTE propria automobile cerca collega per viaggi settimanali provincie Trieste Pola Fiume Isole Zara Gorizia Udine. Scrivere: Fucich, Trieste, casella postale Rozzol, telefono 65-49. 34606 P

VIAGGIATORI cercansi province Trieste Pola Zara Fiume Gorizia Udine. Offerte Fucich, casella postale Rozzol. 34605 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. BALILLA quadrimarce berlina piena efficienza, buona occasione, vendesi giornata. Indirizzo Piccolo. 34681 Q

ACCUMULATORI a placche indeformabili massima durata, presso Meriggi, Marconi 14. 64277 Q

AUTOCARRO 626 N unificato, consegna pronta. Grandi concessionario, Fiat-Sava, Carducci 18, telefono 65-73. 64177 Q

AUTOMOBILE lussuosa cercasi permuta tenuta Istria. Cassetta 16223 Q, Unione Pubblicità. 16223 Q

AUTORIMESSA Miramare, via San Francesco 31. Qualunque riparazione d'auto, posteggi box, noleggio Balilla. 64214 Q

BALILLA tre marce perfettissimo stato vendesi contanti. Indirizzo Piccolo. 64128 Q

BARCA piatta m. 4.30 con vela vendesi. Cechet, Baiamonti 24. 64218 Q

BARCA per diporto acquistasi. Scrivere Cassetta 16180 Q, Unione Pubbl.

BICICLETTA donna mezza corsa ottimo stato acquistasi occasione. Cassetta 16264 Q, Unione Pubblicità.

BICICLETTA mezzacorsa occasione vendesi. Madonna del Mare 15-I, sinistra. 34702 Q

BICICLETTA donna, altra uomo vendonsi. Industria 36-I, sinistra, in fondo corridoio, Simonetti. 16366 Q

BICICLETTA uomo o donna se occasione comperasi. Lunedì, Foscolo 30, barbiere. 16371 Q

BICICLETTA, mezza corsa, passeggio, palloncino, normale donna, vendonsi occasione. Trento 5, portiere. 16344 Q

BICICLETTA mezza corsa vendesi. Piazza Cavana 4-I. 34633 Q

BICICLETTA donna seminuova acquistasi marca. Vignola 6, Mori, ore 11-14. 64240 Q

BICICLETTA donna vendesi. Alfieri 4, mezzanino, destra. 64217 Q

BICICLETTA donna passeggio vendesi occasione. Via S. Cilino 29, interno 472. 34657 Q

BICICLETTA palloncino uomo con dinamo, altra mezzacorsa, seminuove, vendonsi. Vidali 4, portiere. 34616 Q

BICICLETTA donna, seminuova, possibilmente cambio, dinamo, acquistasi. Cassetta 16214 Q, Unione Pubblicità.

GUZZI 500 vendesi. Strada Longera 1, terzo. 64198 Q

BICICLETTE ricco assortimento vendita condizioni rateali. Marcon, via Pietà 3. 16304 Q

GUZZI 500 vendesi. Viale XX Settembre 57. 34652 Q

MOTOGUZZI prodotti classici! Occasioni tipi 500; motocarrozzetta, motocarri. Fabio Severo 18. 34558 Q

MOTOSIDE Guzzi 1935 perfetta 3800. Richetti, Bosco 38, mattinata. 64185 Q

TANDEM, bicicletta uomo sport, nuove, vendonsi occasione. Piccardi 12, destra. 64223 Q

TOPOLINO chiusa quasi nuova vendesi 9300 (contati 6300 resto Sava). Patentino 14939 posta restante Trieste. 16365 Q

TOPOLINO freni apribile perfetta vendesi. Autorimessa Sport, via Zovenzoni 5. 64278 Q

TOPOLINO foderata pelle tetto apribile ottimo stato vende privato. Telefonare 26567. 64301 Q

TORPEDO 509 efficientissima completa vendesi occasionissima. Piazza Impero 8, secondo. 34676 Q

514 carrozzeria motore ottime condizioni vendesi. Telefonare 26-770. 34689 Q

1100 nuova, ultima serie, da targare, vendesi causa partenza. Cassetta 16247 Q, Unione Pubblicità. 16247 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

A. CEDESI prontamente trattoria Sesana, posizione, spese minime. Rivolgersi Altran, Sesana, telef. 23-15. 34646 R

A. CEDESI parte negozio centralissimo, adatto appalto, rivendita giornali, ecc. Cassetta 16300 R, Unione Pubbl.

ACQUISTO oppure prendo in affitto con cauzione buona rivendita pane. Offerte: Carta identità n. 22244, fermo posta, Fiume. 596 R

BAR superalcoolici avviatissimo rivendita pane utile 30 giornaliere 9000. Slataper 1, Deloste. 16369 R

CENTRALISSIMO elegante avviato negozio calze biancheria vasta licenza cedesi solo contanti, esclusi mediatori. Cassetta 16198 R, Unione Pubblicità.

COLLABORATORE apporti piccolo capitale per pensione cerca signora sola energica indipendente. Cassetta 16337 R, Unione Pubbl. 16337 R

COMMESTIBILI erbaggi avviato 7500 causa richiamo vendesi. Slataper 1, Deloste. 16370 R

CUCINA mensa vendo causa troppo lavoro essendo sola, affarone. Indirizzo Piccolo. 64289 R

FRUTTA verdure diversi avviatissimo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 64288 R

LABORATORIO maglieria bene avviato, vendesi causa malattia. D'Azeglio n. 19. 64201 R

LAUREATO commercialista persona fattiva ed attiva disponendo capitale circa 100.000 sarebbe disposto associarsi o rilevare casa commerciale o industria esistente. Offerte Cassetta 16246 R, Unione Pubblicità. 16246 R

MACELLERIA carni bovine vendesi. Daltin, Caffè Tommaseo, lunedì, 10-12. 64243 R

MACELLERIA redditizia cercasi. Offerte Cassetta 16186 R, Unione Pubbl.

Francesco Boltari

si spense serenamente ieri, lasciando nel dolore la moglie, i figli che, in unione a tutti i parenti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi domenica 7 corrente, alle 10.30, dall'Ospedale «Regina Elena».

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto ringrazia sentitamente il Preside del R. Liceo «Dante Alighieri», il comm. Giovanni Relli e tutte le gentili persone che parteciparono al suo immenso dolore per la perdita della diletta consorte

Maria Bulla

Prof. VINCENZO BULLA

NEGOZIO libri usati cedesi condizioni vantaggiose. Offerte Cassetta 16340 R, Unione Pubblicità. 16340 R

PRELEVEREI piccola azienda prodotti chimici. Cassetta 16228 R Unione Pubblicità. 16228 R

8000 cercansi forte garanzia buon interesse. Cassetta 16322 R, Unione Pubblicità. 16322 R

15,000 buon interesse e garanzia cercansi. Offerte Cassetta 16188 R, Unione Pubblicità. 16188 R

160 MILA lire primo grado ipotecario su metà indivisa edificio centro valore 500 mila cercansi. Offerte Cassetta 16241 R, Unione Pubblicità Italiana, indicando condizioni. 16241 R

200.000 all'8%, investimento farmacia, garanzie, cercansi. Cassetta 16207 R, Unione Pubblicità. 16207 R

200.000 cercansi prima ipoteca stabile in costruzione città. Offerte Cassetta 16308 R, Unione Pubblicità. 16308 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

A. TENUTA affarone 25 campi piena efficienza vigneto frutteto presso Gorizia vendesi. Ginnastica 16-II. 16373 S

AFFARONE! Casetta 10.000 quartiere splendido 54.000. Palma, Goldoni 10, primo. 64307 S

APPARTAMENTI condominio vendonsi via Murat. Magnifica vista mare. Massimo conforto. Rag. Pilato, telefono 97-21. 16295 S

CASA campagna Siciole, casa Pirano, occasione vendonsi. Slataper 16, magazzino. 34602 S

CASA da vendere con due quartieri nuova. Servola, trattoria Ci[illegible]

CASA nuova costruzione città, esente imposte, ottimo impiego capitale, rendita 8 percento, vendesi 360.000, esclusi mediatori. Cassetta 16360 S, Unione Pubblicità. 16360 S

CASA signorile, posizione centrica, acquistasi. Offerte Cassetta 16339 S, Unione Pubblicità. 16339 S

CASA acquistasi 200.000 a 300.000, posizione centrale. Offerte Cassetta 16302 S, Unione Pubblicità. 16302 S

CASE nuova costruzione rendita 15.500 e 26.700 vendonsi al 7%. Rivolgersi via Cologna 35, porta 1. 64151 S

CASE piccole e grandi da vendere, occasione, qualunque paraggio. Informazioni Servola, Trattoria Rosso. 64180 S

CASETTA massimo 40.000 acquistansi contanti, esclusi mediatori. Cassetta 16352 S, Unione Pubbl. 16352 S

FONDO bellissimo mq. 300 Fabio Severo, altro mq. 500, Galilei, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64304 S

GRANDIOSO palazzo quadrangolare centro, adatto sistemazioni numerosi quartieri, sopraelevazione due piani comprendenti venti appartamenti, rarissima occasione, vendesi. Rag. Bellizzi, Giulia 5. 64302 S

ISOLA, Pirano, oppure Parenzo, purchè occasionissima, acquisterebbesi casa tipo villa con adiacente campagna direttamente spiaggia lire 40 mila massimo. Cassetta 16117 S, Unione Pubbl.

OPICINA, villa signorile, otto stanze, ricchi accessori, divisibile due appartamenti, massimo conforto, vendesi rara occasione, causa trasferimento. Offerte Cassetta 16338 S, Unione Pubbl.

QUARTIERE camera cucina casa condominio vendesi. Muggia, San Rocco n. 39. 34619 S

STABILE centralissimo rendita garantita 7%, vendesi saldoprezzo 160.000. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 34624 S

STABILE-fondo centro vendesi 350.000 trattabili, esclusi mediatori. Cassetta 16240 S, Unione Pubblicità. 16240 S

VILLA lussuosa vendesi Abbazia. Rivolgersi Caffè Negozianti: Ernesto, Trieste. 64281 S

VILLA tre stanze bagno vendesi. Via Scomparini 577. 34714 S

VILLA signorile, sita città, molti vani, annesso parco, massimo conforto, vende Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, tel. 39-06. 16210 S

VILLETTA oppure casa vista mare, paraggi via Commerciale, acquisterebbesi direttamente, massimo 45-50 mila. Cassetta 16117 S Unione Pubblicità.

VILLETTA Roiano cinque stanze due cucine, bagno, giardino, vendesi lire 105.000. Offerte Cassetta 16188 S, Unione Pubblicità. 16188 S

VILLINO territorio con terreno coltivato vendesi. Cassetta 16189 S, Unione Pubblicità. 16189 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

MALATTIE interne. Merano Casa cura dietetica «Stefania» dott. Binder. Aperta. (Autorizzazione prefettizia 5915 Bolzano). 5201 T

SALVORE villa con parco, spiaggia, affittasi per pensione o quartieri uso cucina per famiglie. Indirizzo al Piccolo. 34596 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

JUGOSLAVA, pensionata statale, 44 anni, casalinga, ottima famiglia, conoscerebbe compatriota adeguata posizione, scopo matrimonio. Cassetta 16244 U, Unione Pubblicità. 16244 U

VEDOVA 40-enne con quartiere cerca signore scopo matrimonio, massima serietà. Cassetta 16205 U, Unione Pubbl.

VEDOVO pensionato proprietario, stanco solitudine, affettuoso, desidera conoscere scopo matrimonio vedova o nubile, affettuosa, moralità, sana, cinquantenne, con quartiere, piccola rendita; massima serietà. Cassetta 16208 U Unione Pubblicità. 16208 U

29-ENNE solo istruito morale statura media sposerebbe vedova affettuosa, benestante, bella. Cassetta 16193 U, Unione Pubblicità. 16193 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A rate impermeabili, soprabiti uomo e donna doppio tessuto, su misura, prezzi convenienti. 50 lire mensili. Negozio rateale, Rossini 16. 34615 V

IMPERMEABILI, mantelle modelli pronti, vendita occasione, riparazione. Valdirivo 11, lavoratorio. 34473 V

LANERIE, seterie, cotonerie per uomo e signora, ottima qualità, facilitazione pagamento. Fabio Severo 41 (angolo Coroneo). 64258 V

«UNITA Fortior», informazioni private, commerciali, prematrimoniali, investigazioni, accertamenti, Roma 26. 34632 V

Oggi al Cine Reale
un film vivace, allegro, dinamico:
Ragazze fortunate
con GENE RAYMOND e ANN SOTHERN

Oggi al Novo Cine
continua il trionfale successo:
Il Ponte dei Sospiri
Il più bel romanzo popolare

Da DOMANI al POLITEAMA ROSSETTI
ORE 21 - Eccezionali rappresentazioni della COMPAGNIA DI RIVISTE VIENNESI (Recitazione e canto in lingua italiana)
Tutto al Cuore
in due tempi vertiginosi — Le più belle donne
I migliori comici — le più grandi attrazioni con
FRANZ JOHAM il celebre comico viennese
ACCORDEON - BABIES beniamine della Radio e del grammofono
GIGOTTE E I SUOI CAMERATI
la grande attrazione
MAX e C. l'uomo che sempre casca
ROSEMARIE il miracolo della luce
28 - BALLERINE DEL DANUBIO - 28
nelle loro suggestive danze
500 costumi abbaglianti e sfarzosi — 60 scene pittoresche
Una serata alla «RIVISTA VIENNESE» dà impressioni indimenticabili
QUADRI NUOVI
Prenotazione e vendita biglietti presso la Biglietteria Centrale, Galleria dei Mercanti — Telefono 94-88

Domani al Nazionale
Il Consorzio E.I.A. presenterà
Breve estasi
(BRIEF EXTASY)
«Il dramma di due anime e di due cuori»
Interpreti:
PAUL LUKAS -- LINDEN TRAVERS

Solo per 3 giorni - VENDITA di PROPAGANDA - solo per 3 giorni
L. 30 SANDALI DONNA moderni L. 30
Solo per 3 giorni - VENDITA di PROPAGANDA - solo per 3 giorni
UBERTI 8
8 - Via S. Spiridione - 8